

VERBALE n. 11 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 23 settembre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventitré del mese di settembre alle ore 10:00, presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale dell'Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 17.09.2020 prot. n. 82333 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta ordinaria per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Direttore Generale – risoluzione consensuale contratto e determinazioni conseguenti;
4. Conseguimento risultati da parte del Direttore Generale anno 2019;
5. Ripresa in sicurezza delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Perugia: progetto IMMUNIPG – approvazione;
6. Riprogettazione editoriale e grafica del portale di Ateneo;
7. Lavori di manutenzione straordinaria 1° piano dell'immobile "ex Enfap" di Terni per realizzare Aule Studenti – Cod. Comm. 20-10 – Approvazione DPP e affidamento servizi di ingegneria;
8. Servizio di manutenzione degli impianti antincendio degli immobili in uso all'Università degli Studi di Perugia - Appalto specifico ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - Rinnovo contratto per un anno di servizio;
9. Deroga al limite minimo relativo ai compiti didattici a favore dei Delegati del Rettore – determinazioni;
10. Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2020/2021 – parere;
11. Approvazione regolamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria;
12. Attivazione della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica accesso ai "non medici" – A.A. 2019/2020;
13. Immatricolazioni studenti internazionali richiedenti visto – parere;
14. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" A.A. 2020/2021;
15. Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale (RLS)" A.A. 2020/2021;
16. Modifica regolamento didattico e piano finanziario del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" A.A. 2020/2021;

17. Accordo di collaborazione internazionale VU Medical Center per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – approvazione;
18. Approvazione piano finanziario Corso di Specializzazione per le attività di sostegno riservato agli idonei dei cicli precedenti A.A. 2019/2020;
19. Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate – Monitoraggio Anno 2020 – Approvazione esiti;
20. Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 – Monitoraggio Anno 2020 – Approvazione esiti;
21. Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Protocollo criteri progressioni economiche orizzontali – Autorizzazione alla sottoscrizione;
22. Piano Integrato 2020-2022: revisione obiettivi operativi anno 2020;
23. Progetto PSR 2014-2020 Regione Umbria, Sottomisura 16.2.2, Prof.ssa Torquati – determinazioni;
24. Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 30 giugno 2020);
25. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia";
26. Accordo per l'aggregazione di Atenei finalizzato alla gestione della procedura di gara per la fornitura di riviste editte da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali;
27. Unicredit spa: locali per l'espletamento del servizio di cassa in Perugia;
28. Donazione dall'Associazione Gioco e Studio in Ospedale – determinazioni;
29. Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo (CRIF) – adesione e approvazione della Convenzione – determinazioni;
30. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
31. Varie ed eventuali;
32. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professore di I fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio;
33. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD CHIM/07 - Autorizzazione posto;

34. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD L-ANT/02: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
35. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD M-DEA/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
36. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/26: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
37. Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/46: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni;
38. Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Andrea Polcaro. Autorizzazione addendum contratto n. 10/2020;
39. Proroga contratto – Dott.ssa Michela Giustozzi - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17, comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

- il Prof. Maurizio SERVILI, componente interno rappresentante Area "Agraria, Veterinaria e Ingegneria",

- il Prof. Vincenzo Nicola TALESIA, componente interno rappresentante Area "Medicina",
- il Prof. Antimo GIOIELLO, componente interno rappresentante Area "Scienze e Farmacia",
- la Prof.ssa Stefania MAGLIANI, componente interno rappresentante Area "Lettere e Scienze della Formazione,
- il Dott. Alessandro CAMPANILE, componente esterno,
- il Dott. Daniele SPINELLI, componente esterno,
- il Sig. Andrea ANASTASI, rappresentante degli studenti,
- il Sig. Ettore RANOCCHIA, rappresentante degli studenti.

Risulta assente giustificato, il Prof. Mauro BOVE, componente interno rappresentante Area "Economia, Sc. Politiche e Giurisprudenza".

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero di 9 Consiglieri su 10 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

Sono presenti su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 7) e 8) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio PISCINI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 10) al n. 18) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione dei punti n. 6), e dal n. 26) al n. 29) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 19), 20) e 21),) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Umane Risorse, Prof. Mario TOSTI;
- Relativamente alla trattazione dei punti nn. 24) e 25) all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore dell'Internazionalizzazione e cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania STEFANELLI.
- relativamente alla trattazione del punto n. 32) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Affari Legali, Dott. Maurizio PADIGLIONI.

Alle ore 11:53, al termine della trattazione del punto n. 31 dell'odg, escono dall'aula i Sigg.ri Andrea ANASTASI ed Ettore RANOCCHIA, in quanto i successivi punti dal n.

32) al n. 39) sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto, in assenza della componente studentesca.



Delibera n. 1

Consiglio di Amministrazione 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali

IL PRESIDENTE

Sottopone all'approvazione dei Consiglieri il verbale della seduta straordinaria dell'8 luglio 2020 e il verbale della seduta ordinaria del 30 luglio 2020 del Consiglio di Amministrazione per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nei testi pubblicati nel sistema iter documentale;

Relativamente al verbale del 30 luglio 2020 e segnatamente all'odg n. 29 "Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020" fa presente che l'ufficio istruttore, con mail del 16 settembre 2020, ha segnalato che, per mero errore materiale, nello schema dei Dipartimenti riportato nelle motivazioni e nel deliberato è stato scritto:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI ECONOMIA	1	12/D2	SECS-S/03

in luogo della versione corretta:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
DIP. DI ECONOMIA	1	13/D2	SECS-S/03

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dell'errore materiale, indicato dall'ufficio istruttore con mail del 16 settembre 2020, nello schema dei Dipartimenti riportato nelle motivazioni e nel deliberato dell'odg n. 29 "Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020" del verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020;

Vista la stesura definitiva del verbale medesimo nella versione rettificata;

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

Preso visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione dell'8 luglio 2020;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione dell'8 luglio 2020;
- ❖ di approvare altresì il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020 nella versione rettificata relativamente all'odg n. 29 "*Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020*", come rappresentato in narrativa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.--

Consiglio di Amministrazione 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A.

Ricorda che, a seguito del decreto del Ministro Manfredi del 9 settembre che ha regolamentato le attività didattiche in modalità mista per la fase 3, l'Ateneo di Perugia si è subito attivato e, grazie all'intenso lavoro organizzativo svolto in precedenza, è riuscito a ripartire da subito con le lezioni in presenza dal 14 settembre rispettando ogni standard di sicurezza. Al riguardo, il Presidente ringrazia sia il Prorettore, Prof. Fausto Elisei, per il coordinamento del Tavolo c.d. TACI che ha dovuto armonizzare numerosissime normative e protocolli nazionali e locali, sia il delegato Prof. Daniele Porena per il costante supporto legale offerto in ogni fase di questo complesso percorso. Esprime inoltre la sua gratitudine a tutta la comunità accademica, al personale docente e tab, agli studenti e al proficuo coordinamento dei Direttori di Dipartimento. Grazie a questo lavoro sinergico e di squadra, continua il Presidente, il nostro livello di attenzione per la sicurezza della salute è risultato essere più alto rispetto a quello previsto dal decreto ministeriale. Questo, sottolinea il Presidente, permetterà di affrontare nel miglior modo tutte quelle variabili imprevedute che potrebbero verificarsi nel prossimo futuro. In questo ambito, il Presidente informa altresì il Consiglio, che oggi tra i punti all'ordine del giorno sarà presentato il progetto, ideato con l'Azienda Ospedaliera di Perugia, definito "ImmUnipg". Questa proposta si sovrappone e si aggiunge a tutte le misure di sicurezza già adottate da questo Ateneo. La sperimentazione ha lo scopo di implementare un protocollo innovativo, che possa essere utile a convivere nella situazione che stiamo vivendo, diventando un modello virtuoso da mettere a disposizione del paese.

B.

Comunica al Consiglio che se la situazione emergenziale lo permetterà, desidera procedere all'inaugurazione dell'Anno Accademico il giorno 5 novembre 2020. Al riguardo fa presente che hanno dato la disponibilità a partecipare alla cerimonia il Ministro Manfredi e il Dott. Andrea Pontremoli, CEO della Dallara Group, imprenditore noto a livello internazionale per la sua visione dell'innovazione tecnica coniugata con il rispetto dell'elemento umano. Il suo intervento sarà rivolto ai giovani che guardano al futuro, dove l'equilibrio tra persone e innovazione trova una nuova definizione.

C.

Dà la parola al Direttore Generale il quale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24, co. 2 lett. c) dello Statuto di Ateneo a mente del quale il Direttore Generale *"promuove e resiste alle liti attive e passive di cui è parte l'Università e ha il potere di conciliare e transigere, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione"*, informa il Consesso che è intervenuto un accordo conciliativo con un ex-dipendente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Direttore Generale – risoluzione consensuale contratto e determinazioni conseguenti.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la L. 30.12.2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. a), n) ed o);

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3 lett. f), l'art. 16, comma 2 lett. e), l'art. 20, comma 2 lett. p), e l'art. 24, commi 3 e 4, i quali dispongono che il conferimento dell'incarico di Direttore Generale viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico e che l'incarico ha durata massima di un triennio ed è rinnovabile, prevedendo, altresì, che il medesimo Consiglio di Amministrazione debba stabilire il relativo trattamento economico in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa statale vigente;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 101 disciplinante la selezione e la nomina del Direttore Generale;

Visto l'art. 8 della L. 19.10.1999 n. 370;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 16;

Visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29.03.2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei in attuazione della delega prevista nell'art. 5, l. n. 240/2010";

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 2006/2009, primo biennio economico 2006/2007, e secondo biennio economico

2008-2009, sottoscritti il 28.07.2010, ed in particolare l'art. 1, nonché il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;

Visto il D.R. n. 1943 del 28.10.2015, con cui è stata indetta la selezione pubblica, per titoli, finalizzata all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2015 con la quale, nell'ambito dei nominativi ricompresi nella rosa dei candidati rispondenti ai requisiti individuati dalla Commissione nominata con D.R. n. 2198 del 26.11.2015, è stato riconosciuto nel candidato Dott.ssa Tiziana BONACETO il profilo professionale più idoneo ad assicurare le necessità e le esigenze dell'Ateneo, alla luce della documentata esperienza acquisita in ambito universitario, con particolare riferimento a questo Ateneo e alle problematiche a quel momento presenti al suo interno, tenuto conto delle politiche di organizzazione della pubblica amministrazione anche con riguardo alla gestione del bilancio e delle risorse patrimoniali e finanziarie;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3615/PND sottoscritto in data 30.12.2015, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni, a decorrere dal 01.01.2016;

Vista la delibera n. 15 del 19.07.2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, ha determinato, in accoglimento della proposta formulata dal Magnifico Rettore, a decorrere dall'anno 2017, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00, salvo revisione in caso di cambio di fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri e applicazione dei parametri di cui all'art. 1 del D.I. n. 194/2017 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00, da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Visto il conseguente contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3724/PND sottoscritto in data 01.09.2017;

Vista la delibera n. 26 del 18 dicembre 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in pari data, di rinnovare l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana BONACETO per un ulteriore triennio, decorrenti dal 1° gennaio 2019, confermando, a decorrere dall'anno 2019, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00 da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3895/PND sottoscritto in data 21.12.2018, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni, a decorrere dal 01.01.2019;

Riconosciuto il servizio all'istituzione reso dalla Dott.ssa Tiziana Bonaceto quale Direttore Generale, anche a seguito dell'elezione quale Rettore dell'Ateneo a decorrere dal 1 novembre 2019 del Prof. Maurizio Oliviero;

Valutato, del pari, che tale continuità ha consentito di non ingenerare pregiudizievoli soluzioni di continuità tra la precedente e la nuova Governance, in un periodo reso oltremodo complesso dalla sopravvenuta emergenza sanitaria da COVID - 19;

Considerato, inoltre, che, alla luce del superamento della prima fase dell'emergenza sanitaria, il Rettore Prof. Oliviero e il Direttore Generale Dott.ssa Bonaceto condividono l'esigenza di favorire il concreto avvio di un processo di riforme organizzative dell'Ateneo anche mediante un avvicendamento nel ruolo di Direttore Generale, al fine di consentire che tale processo possa avere il contributo di una professionalità in grado di operare sulla base di una visione oggettiva e terza sul presente assetto organizzativo;

Riconosciuto che la disponibilità del Direttore Generale Dott.ssa Bonaceto ad una risoluzione consensuale del suo attuale rapporto è l'espressione di uno spirito istituzionale che ha sempre contraddistinto il suo operato, costantemente volto al miglioramento delle performance di questa Istituzione universitaria nel perseguimento delle sue finalità primarie;

Visto l'art. 24 dello Statuto di Ateneo;

Valutata l'opportunità di condividere con il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione la determinazione di una risoluzione consensuale del rapporto in essere con il Direttore Generale;

Dato atto che risulta essere già stato predisposto uno schema di accordo risolutivo, condiviso con il Direttore generale, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale dello stesso, allegato sub lett. A1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, conseguentemente, per garantire una celere individuazione del nuovo Direttore Generale, che è stato del pari predisposto uno schema di avviso per l'indizione della selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia, che si allega al presente quale parte integrante e sostanziale dello stesso, allegato sub lett. A2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole in merito reso dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente ricorda come la Governance, insediatasi lo scorso novembre, si era trovata ad affrontare una situazione particolare in quanto, tra i molteplici doveri di una qualunque nuova Governance vi è anche quello di individuare una figura professionale che incarni la stessa visione di amministrazione di un Ateneo e che permetta l'attuazione delle linee programmatiche che sono state riconosciute come proprie dalla maggioranza dei componenti dell'Ateneo stesso. Chiaramente, sottolinea il Presidente, il proprio giudizio e le proprie perplessità non sono riferite alla persona ma al metodo, secondo cui è avvenuta la nomina del Direttore generale da parte di una Governance che stava uscendo e a ridosso delle elezioni per il nuovo Rettore. Ribadisce, quindi, il Presidente che questo aspetto metodologico non è stato rispettoso del principio generale per cui una Governance che si insedia ha il diritto-dovere di assumersi la responsabilità di identificare il profilo che più ritiene adeguato per la costruzione e la conduzione amministrativa di un Ateneo. Deve tuttavia dare atto e sottolineare che, dopo una fase di dialettica istituzionale, la Dott.ssa Bonaceto ha condiviso tali considerazioni e visioni di metodo, in ragione delle quali il Presidente, pur riconoscendole una personalità di spiccato valore su uno specifico ambito di competenza, precisa che in questo momento l'Ateneo ha bisogno di un diverso profilo di competenza con una nuova visione della macchina amministrativa e della organizzazione del personale. Tiene a sottolineare che comunque la Dott.ssa Bonaceto ha pienamente condiviso tutta la fase del percorso che oggi viene sottoposto all'attenzione del Consiglio, già iniziato agli inizi di gennaio e perfezionatosi verso la metà/fine di febbraio. Poi gli accadimenti, noti a tutti, hanno portato a operare una valutazione di grande responsabilità, ovvero che in una situazione emergenziale non sarebbe stato opportuno mettere in moto un processo di cambiamento. Infatti, continua il Presidente, l'Ateneo si trovava di fronte a circostanze che giorno per giorno rappresentavano delle realtà inedite e pertanto era necessario avere un'amministrazione presente. Deve ringraziare e riconoscere alla Dott.ssa Bonaceto di aver mantenuto, in questi mesi, un senso di grande responsabilità, di grande amore e rispetto per questo Ateneo, condividendo e supportando la Governance nelle sue scelte. Sottolinea come la Dott.ssa sia stata sempre presente, sia nella sua guida dell'amministrazione, sia nella sua attività di collaborazione e di proposta. Ringrazia quindi sentitamente la Dott.ssa Bonaceto, anche a nome di tutta la comunità accademica, per il suo senso di lealtà istituzionale, per la professionalità profusa al servizio dell'Ateneo e per le modalità e lo stile con cui si è divenuti alla decisione condivisa. Quella che oggi viene sottoposta al voto del Consiglio è una delibera articolata che contiene, da un lato, la risoluzione consensuale

e, dall'altro, proprio per garantire la massima continuità, l'immediata proposta di un avviso per reperire una figura che abbia sostanzialmente le caratteristiche sopra citate. Conclude precisando che fino a quando questo Consiglio non delibererà di dotarsi di un nuovo Direttore generale la Dott.ssa Bonaceto rimane nel pieno e totale esercizio delle sue funzioni.

Il Direttore Generale, Dott.ssa Bonaceto, nel confermare le parole del Presidente circa il percorso condiviso da tempo nell'interesse dell'Ateneo, desidera esprimere il suo ringraziamento a tutti i Consiglieri con i quali ha collaborato nel periodo del suo mandato, per la significativa esperienza umana e professionale vissuta.

Il Consigliere Stefania Magliani interviene ringraziando la Dott.ssa Bonaceto, anche a nome di tutto il Consiglio, per la dedizione dimostrata, condividendo le manifestazioni di stima del Rettore.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 30.12.2010, n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, e segnatamente l'art. 2, comma 1 lett. a), n) ed o);

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3 lett. f), l'art. 16, comma 2 lett. e), l'art. 20, comma 2 lett. p), e l'art. 24, commi 3 e 4, i quali dispongono che il conferimento dell'incarico di Direttore Generale viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico e che l'incarico ha durata massima di un triennio ed è rinnovabile, prevedendo, altresì, che il medesimo Consiglio di Amministrazione debba stabilire il relativo trattamento economico in conformità ai criteri stabiliti dalla normativa statale vigente;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 101 disciplinante la selezione e la nomina del Direttore Generale;

Visto l'art. 8 della L. 19.10.1999 n. 370;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 16;

Visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e

trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29.03.2012, n. 49 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei in attuazione della delega prevista nell'art. 5, l. n. 240/2010”;

Visti i CC.CC.NN.LL. relativi al personale dell’Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 2006/2009, primo biennio economico 2006/2007, e secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti il 28.07.2010, ed in particolare l’art. 1, nonché il C.C.N.L. relativo al personale dell’Area Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;

Visto il D.R. n. 1943 del 28.10.2015, con cui è stata indetta la selezione pubblica, per titoli, finalizzata all’acquisizione di candidature per il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dell’Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.12.2015 con la quale, nell’ambito dei nominativi ricompresi nella rosa dei candidati rispondenti ai requisiti individuati dalla Commissione nominata con D.R. n. 2198 del 26.11.2015, è stato riconosciuto nel candidato Dott.ssa Tiziana BONACETO il profilo professionale più idoneo ad assicurare le necessità e le esigenze dell’Ateneo, alla luce della documentata esperienza acquisita in ambito universitario, con particolare riferimento a questo Ateneo e alle problematiche a quel momento presenti al suo interno, tenuto conto delle politiche di organizzazione della pubblica amministrazione anche con riguardo alla gestione del bilancio e delle risorse patrimoniali e finanziarie;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3615/PND sottoscritto in data 30.12.2015, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell’Ateneo di Perugia per tre anni, a decorrere dal 01.01.2016;

Vista la delibera n. 15 del 19.07.2017, con la quale il Consiglio di Amministrazione, tra l’altro, ha determinato, in accoglimento della proposta formulata dal Magnifico Rettore, a decorrere dall’anno 2017, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00, salvo revisione in caso di cambio di fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri e applicazione dei parametri di cui all’art. 1 del D.I. n. 194/2017 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00, da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Visto il conseguente contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3724/PND sottoscritto in data 01.09.2017;

Vista la delibera n. 26 del 18 dicembre 2018, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in pari data, di rinnovare l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Tiziana BONACETO per un ulteriore triennio, decorrenti dal 1° gennaio 2019, confermando, a decorrere dall'anno 2019, la retribuzione stipendiale da corrispondere al Direttore Generale in misura pari ad a.l. € 170.000,00 e la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della predetta retribuzione a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000,00 da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Visto il contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3895/PND sottoscritto in data 21.12.2018, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni, a decorrere dal 01.01.2019;

Riconosciuto il servizio all'Istituzione reso dalla Dott.ssa Tiziana Bonaceto quale Direttore Generale, anche a seguito dell'elezione quale Rettore dell'Ateneo a decorrere dal 1 novembre 2019 del Prof. Maurizio Oliviero;

Riconosciuto, del pari, che tale continuità ha consentito di non ingenerare pregiudizievole soluzioni di continuità tra la precedente e la nuova Governance, in un periodo reso oltremodo complesso dalla sopravvenuta emergenza sanitaria da COVID - 19;

Preso atto che, alla luce del superamento della prima fase dell'emergenza sanitaria, il Rettore Prof. Oliviero e il Direttore Generale Dott.ssa Bonaceto condividono l'esigenza di favorire il concreto avvio di un processo di riforme organizzative dell'Ateneo anche mediante un avvicendamento nel ruolo di Direttore Generale, al fine di consentire che tale processo possa avere il contributo di una professionalità in grado di operare sulla base di una visione oggettiva e terza sul presente assetto organizzativo;

Condiviso che la disponibilità del Direttore Generale Dott.ssa Bonaceto ad una risoluzione consensuale del suo attuale rapporto è l'espressione di uno spirito istituzionale che ha sempre contraddistinto il suo operato, costantemente volto al miglioramento delle performance di questa Istituzione universitaria nel perseguimento delle sue finalità primarie;

Visto l'art. 24 dello Statuto di Ateneo;

Condivisa l'opportunità di condividere con il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione la determinazione di una risoluzione consensuale del rapporto in essere con il Direttore Generale;

Preso atto dello schema di accordo risolutivo, già predisposto e condiviso con il Direttore generale;

Preso atto, del pari, dello schema di avviso per l'indizione della selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia, predisposto per garantire una celere individuazione del nuovo Direttore Generale;

Visto il parere favorevole in merito reso dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato n. 3895/PND sottoscritto in data 21.12.2018, con cui la Dott.ssa Tiziana BONACETO si è impegnata a svolgere a tempo pieno e con impegno esclusivo le funzioni di Direttore Generale dell'Ateneo di Perugia per tre anni;
- ❖ di approvare, al tal fine, lo schema di accordo per la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico di direttore generale n.ro 3895 del 21.12.2018, allegato sub lett. A1) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso e ad apportare al medesimo eventuali correzioni o integrazioni;
- ❖ di approvare lo schema di avviso per l'indizione della selezione pubblica finalizzata alla acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore generale della Università degli Studi di Perugia, allegato sub lett. A2) al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso e ad apportare al medesimo eventuali correzioni o integrazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Esce dall'aula il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto per poi rientrare al termine della trattazione del presente punto.

Delibera n. 3

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 3 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Conseguimento risultati da parte del Direttore Generale anno 2019.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto.</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.Lgs. 74/2017, ed in particolare il Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance" in applicazione del quale, a partire dall'anno 2011, le Pubbliche Amministrazioni devono adottare il nuovo Sistema di misurazione e di valutazione della performance delle strutture e dei dipendenti al fine di assicurare elevati standard qualitativi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;

Richiamato l'art. 3, comma 2, del D.Lgs. cit. ai sensi del quale "Ogni Amministrazione è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, all'unità organizzativa o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, (...);

Visto in particolare l'art. 4 del medesimo D.Lgs. che disciplina il Ciclo di gestione della performance, che prende avvio dal "Piano delle performance" con la definizione e assegnazione degli obiettivi, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance, abbracciando le successive fasi dell'allocatione delle risorse, del monitoraggio, della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, della gestione del sistema premiante, e che si conclude con la rendicontazione dei risultati raggiunti, mediante l'adozione della "Relazione annuale sulla performance";

Visto l'art. 10, comma 1 lett. b), del citato D.Lgs. in base al quale le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno, entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'art. 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e

individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

Vista la nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, che integra le Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance di luglio 2015 in cui ANVUR si concentra sulle cinque novità introdotte dal D.Lgs. 74/2017 di modifica al D.lgs. 150/2017, ovvero in tema di obiettivi generali e specifici, revisione annuale del SMVP e parere vincolante del NdV, scadenze, ritardi e rimodulazioni, utenti e cittadini, il nuovo ruolo del NdV-OIV;

Visto, in ordine alla valutazione del Direttore Generale, l'art. 24, comma 2 prima parte lett. e), dello Statuto ai sensi del quale il Direttore *"presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione ed al Nucleo di Valutazione una relazione sull'attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nel quadro dei programmi, progetti e obiettivi strategici definiti dagli organi di governo. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, delibera sul conseguimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale"*;

Visto, inoltre, l'art. 20, comma 2 lett. j), dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione verifica la corretta attuazione da parte del Direttore Generale degli indirizzi ricevuti e valuta i risultati;

Considerato che, a mente degli artt. 7, comma 2 lett. a), e 14, comma 4 lett. e), del D. Lgs. n. 150/2009, il Nucleo di valutazione, in qualità di OIV, propone all'organo di indirizzo politico amministrativo la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III;

Visto in merito alla valutazione del Direttore Generale il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, anno 2019 (Rev. n. 4)" adottato dal Consiglio di Amministrazione il 18/12/2018 revisionato nel paragrafo 5.8 dal Consiglio di Amministrazione in data 20/12/2019 mediante il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2019 - Rev. n. 5", e segnatamente la Tabella 1 - Attori del processo di valutazione, secondo la quale per il Direttore Generale il valutatore finale è il Consiglio di Amministrazione, su proposta/parere del Nucleo di Valutazione;

Visti inoltre i paragrafi 5.3 - *Modalità di valutazione* del Sistema suddetto, ai sensi del quale la valutazione del Direttore Generale si basa sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi di struttura o individuali assegnati con il Piano integrato con un peso pari al 70% e sui comportamenti organizzativi con un peso pari al 30%, 5.6 - *Parametri dei comportamenti organizzativi* del Direttore Generale e 5.7 - *Processo di valutazione*;

Richiamati in argomento i Decreti Interministeriali del 23 maggio 2001 n. 215 sul trattamento economico dei Direttori amministrativi delle Università e del 21 luglio 2011 n. 315 avente ad oggetto "*Trattamento economico Direttori Generali delle Università per il triennio 2011-2013 - art. 2, comma 1, lettera n) Legge 30.12.2010, n. 240*", i quali prevedono che la retribuzione legata ai risultati conseguiti dal Direttore Generale sia pari al 20 % del trattamento economico complessivo previsto per ciascuna fascia;

Richiamato altresì il DM n. 194 del 30 marzo 2017 sulla determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020 che trova applicazione a partire dall'anno 2017;

Ricordata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2017 avente ad oggetto "*Determinazione del trattamento economico del Direttore Generale ai sensi del D.I. n. 194 del 30.03.2017 - quadriennio 2017-2020*" con cui, tra l'altro, è stata determinata, a decorrere dall'anno 2017, la retribuzione di risultato in misura pari ad un massimo del 20% della retribuzione stipendiale a.l., corrispondente ad a.l. € 34.000, da erogarsi in proporzione ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;

Visto il "Piano integrato 2019-2021", adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2019 e revisionato con delibere del 28 marzo, 29 maggio e del 15 luglio 2019 con le quali sono state approvate, limitatamente agli obiettivi operativi programmati per l'anno 2019, le proposte di revisione della Ripartizione del Personale (28 marzo e 29 maggio) nonché della Direzione Generale e della Ripartizione Gestione delle Risorse Finanziarie (15 luglio);

Acquisita, con prot. n. 48205 del 29/05/2020, la "Relazione sugli obiettivi del Direttore Generale 1 gennaio e 31 dicembre 2019", indirizzata al Rettore, al Consiglio di Amministrazione, al Nucleo di Valutazione di Ateneo allegata al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato che, dalla relazione suddetta del Direttore Generale, si evince che sia gli obiettivi della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie sia quelli delle Aree della Direzione Generale e Rettorato sono stati raggiunti al 100% e che conseguentemente il risultato finale, quale media di raggiungimento degli obiettivi delle strutture suddette, è pari al 100%;

Acquisito al riguardo il verbale del Nucleo di Valutazione in data 30/06/2020, di cui all'allegato sub lett. B2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con cui è stato espresso "*parere favorevole in riferimento alla sussistenza di tutti gli elementi utili al Consiglio di Amministrazione per deliberare in merito alla corresponsione della retribuzione di risultato a favore del Direttore Generale per la*

parte "Risultati obiettivo" (con peso 70% sulla valutazione totale); parere favorevole in ordine all'eventuale acquisizione di ulteriori pareri da parte del Consiglio di Amministrazione per deliberare in merito alla corresponsione della retribuzione di risultato a favore del Direttore Generale per la sezione "Comportamenti organizzativi" (con peso 30% sulla valutazione totale)"; nonché è stato deliberato "di approvare il documento "Schede di valutazione della performance 2019 - Dirigente di Vertice" allegato al presente verbale (...), quale proposta di valutazione del Dirigente di vertice formulata al Consiglio di Amministrazione";

Viste, con riferimento all'ultimo punto deliberato dal Nucleo di Valutazione, le allegate "Schede di valutazione della performance 2019" al verbale suddetto, dalle quali risulta, da un canto, la proposta del punteggio massimo pari a 70 relativamente al conseguimento dei risultati delle Aree della Direzione generale e Rettorato e della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, dall'altro, la dicitura "non valutato" in merito al punteggio totale dei comportamenti organizzativi;

Tenuto conto, in merito alla valutazione dei comportamenti organizzativi del Direttore generale, che gran parte dell'arco temporale di valutazione relativa all'anno 2019 ha ricompreso il governo del precedente Rettore e che solo i due mesi conclusivi dell'anno hanno riguardato l'attuale Governance;

Riscontrato come l'esiguità del periodo di valutazione non offra elementi sufficienti su tutti i parametri per poter formulare una compiuta valutazione sui comportamenti organizzativi del Direttore Generale;

Preso atto che la valutazione dei comportamenti organizzativi del Direttore generale negli anni precedenti al 2019 si è attestata nel punteggio massimo pari a 30;

Formulata quindi al Consiglio la proposta di valutazione del Direttore Generale nei termini di cui all'allegata scheda di valutazione (all. sub lett. B3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale), che tengono conto di quanto sopra rappresentato;

Considerato da ultimo, per completezza di istruttoria, che è stata altresì sottoposta al Nucleo di Valutazione, con nota prot. n. 54153 del 19/06/2020, la Relazione sulla performance 2019, predisposta dal Direttore Generale coadiuvato dall'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità, ai fini della validazione in attuazione del combinato disposto degli artt. 10, comma 1, lett. b) e 14, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 150/2009;

Richiamata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2020 con la quale è stato disposto "di approvare la Relazione sulla performance 2019 (...), quale strumento di rendicontazione a consuntivo dei risultati organizzativi e individuali raggiunti dall'Ateneo; di prendere atto della valutazione positiva dei risultati conseguiti dai Dirigenti effettuata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24, comma 2

lett. d), dello Statuto, come da tabella n. 4.3 allegata alla Relazione in esame, disponendo la corresponsione della retribuzione di risultato”;

Preso atto al riguardo della validazione della Relazione sulla performance anno 2019, resa dal Nucleo di Valutazione in data 30/06/2020;

Considerato che la validazione, quale atto di efficacia della relazione medesima da pubblicare sulla sezione “Amministrazione trasparente” nella sottosezione “Controlli e rilievi sull’amministrazione”, è condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell’art. 14, comma 6, del D. Lgs. cit.;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel sottolineare che trattasi del conseguimento dei risultati del Direttore Generale per l’anno 2019, fa presente che la nuova Governance potrebbe effettuare una valutazione soltanto sui due mesi dal suo insediamento, ovvero novembre e dicembre 2019. Aggiunge inoltre che il Consiglio presente in aula non ha alcun elemento di valutazione in quanto insediatosi a gennaio 2020. Propone quindi al Consiglio di adottare il metodo più istituzionale possibile allineando il giudizio sul conseguimento dei risultati 2019 alle valutazioni elaborate dalla Governance precedente.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D. Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. 74/2017, ed in particolare il Titolo II “Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance”;

Richiamati gli artt. 3, comma 2, 4, 10, comma 1 lett. b), 14 del citato D. Lgs;

Vista la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio direttivo dell’ANVUR in data 20.12.2017;

Visti, in ordine alla valutazione del Direttore Generale, l’art. 24, comma 2 prima parte lett. e) e l’art. 20, comma 2 lett. j) dello Statuto;

Visti gli artt. 7, comma 2 lett. a), e 14, comma 4 lett. e), del D. Lgs. n. 150/2009;

Visto in merito alla valutazione del Direttore Generale il “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, anno 2019 (Rev. n. 4)” adottato dal Consiglio di Amministrazione il 18/12/2018 revisionato nel paragrafo 5.8 dal Consiglio di Amministrazione in data 20/12/2019 mediante il “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance anno 2019 - Rev. n. 5”, e segnatamente la Tabella 1 – Attori del processo di valutazione, secondo la quale per il Direttore Generale il

valutatore finale è il Consiglio di Amministrazione, su proposta/parere del Nucleo di Valutazione;

Visti inoltre i paragrafi 5.3 - *Modalità di valutazione* del Sistema suddetto, ai sensi del quale la valutazione del Direttore Generale si basa sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi di struttura o individuali assegnati con il Piano integrato con un peso pari al 70% e sui comportamenti organizzativi con un peso pari al 30%, 5.6 - *Parametri dei comportamenti organizzativi* del Direttore Generale, 5.7 - *Processo di valutazione*; Richiamati in argomento i Decreti Interministeriali del 23 maggio 2001 n. 215 sul trattamento economico dei Direttori amministrativi delle Università e del 21 luglio 2011 n. 315 avente ad oggetto "*Trattamento economico Direttori Generali delle Università per il triennio 2011-2013 - art. 2, comma 1, lettera n) Legge 30.12.2010, n. 240*", i quali prevedono che la retribuzione legata ai risultati conseguiti dal Direttore Generale sia pari al 20% del trattamento economico complessivo previsto per ciascuna fascia;

Richiamato altresì il DM n. 194 del 30 marzo 2017 sulla determinazione del trattamento economico dei Direttori Generali delle Università statali e degli Istituti statali ad ordinamento speciale per il quadriennio 2017-2020 che trova applicazione a partire dall'anno 2017;

Ricordata la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2017 avente ad oggetto "*Determinazione del trattamento economico del Direttore Generale ai sensi del D.I. n. 194 del 30.03.2017 - quadriennio 2017-2020*";

Visto il "Piano integrato 2019-2021", adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2019 e revisionato con delibere del 28 marzo, 29 maggio e del 15 luglio;

Acquisita, con prot. n. 48205 del 29/05/2020, la "Relazione sugli obiettivi del Direttore Generale 1 gennaio e 31 dicembre 2019", indirizzata al Rettore, al Consiglio di Amministrazione, al Nucleo di Valutazione di Ateneo;

Preso atto che, dalla relazione suddetta del Direttore Generale, si evince che sono stati raggiunti al 100% sia gli obiettivi della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie sia quelli delle Aree della Direzione Generale e Rettorato e che conseguentemente il risultato finale, quale media di raggiungimento degli obiettivi delle strutture suddette, è pari al 100%;

Preso atto del verbale del Nucleo di Valutazione del 30/06/2020, con cui è stato espresso "*parere favorevole in riferimento alla sussistenza di tutti gli elementi utili al Consiglio di Amministrazione per deliberare in merito alla corresponsione della retribuzione di risultato a favore del Direttore Generale per la parte "Risultati obiettivo" (con peso 70% sulla valutazione totale); parere favorevole in ordine all'eventuale acquisizione di ulteriori pareri da parte del Consiglio di Amministrazione per deliberare*

in merito alla corresponsione della retribuzione di risultato a favore del Direttore Generale per la sezione "Comportamenti organizzativi" (con peso 30% sulla valutazione totale)"; nonchè è stato deliberato "di approvare il documento "Schede di valutazione della performance 2019 – Dirigente di Vertice" allegato al presente verbale (...), quale proposta di valutazione del Dirigente di vertice formulata al Consiglio di Amministrazione";

Preso atto, con riferimento all'ultimo punto deliberato dal Nucleo di Valutazione, delle allegate "Schede di valutazione della performance 2019" al verbale suddetto, dalle quali risulta, da un canto, la proposta del punteggio massimo pari a 70 relativamente al conseguimento dei risultati delle Aree della Direzione generale e Rettorato e della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, dall'altro, la dicitura "non valutato" in merito al punteggio totale dei comportamenti organizzativi;

Considerato, in merito alla valutazione dei comportamenti organizzativi del Direttore generale, che gran parte dell'arco temporale di valutazione relativa all'anno 2019 ha ricompreso il governo del precedente Rettore e che solo i due mesi conclusivi dell'anno hanno riguardato l'attuale Governance;

Condiviso come l'esiguità del periodo di valutazione non offra elementi sufficienti su tutti i parametri per poter formulare una compiuta valutazione sui comportamenti organizzativi del Direttore Generale;

Preso atto che la valutazione dei comportamenti organizzativi del Direttore generale negli anni precedenti al 2019 si è attestata nel punteggio massimo pari a 30;

Preso atto quindi della proposta del Rettore di valutazione del Direttore Generale nei termini di cui all'allegata scheda di valutazione, che tengono conto di quanto sopra rappresentato;

Tenuto conto infine che la Relazione sulla performance 2019, predisposta dal Direttore Generale coadiuvato dall'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità, è stata sottoposta, con nota prot. n. 54153 del 19.06.2020 al Nucleo di Valutazione ai fini della validazione in attuazione del combinato disposto degli artt. 10, comma 1, lett. b) e 14, comma 4, lett. c) del D.Lgs. n. 150/2009;

Vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2020;

Preso atto al riguardo del verbale del Nucleo di Valutazione in data 30/06/2020 con il quale è stata resa la validazione in merito alla Relazione sulla performance anno 2019;

Considerato che la validazione, quale atto di efficacia della relazione medesima da pubblicare sulla sezione "Amministrazione trasparente" nella sottosezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione", è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D. Lgs. cit.;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ il conseguimento nella misura del 100% (con un punteggio totale risultati pari a 70) da parte del Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto, degli obiettivi assegnati dal "Piano integrato 2019-2021", adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 gennaio 2019 e revisionato con delibere del 28 marzo, 29 maggio e del 15 luglio, come risultante dalla "Relazione sui risultati conseguiti nell'anno 2019" prot n. 48205 del 29/05/2020 (allegata al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale).

Il livello percentuale di raggiungimento è rappresentato dalla media tra % obiettivi Aree della Direzione Generale e Rettorato + % obiettivi Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e quindi $(100\% + 100\%)/2 = 100\%$;

- ❖ l'individuazione, alla luce di quanto rappresentato in premessa, del punteggio totale riconosciuto alla valutazione dei comportamenti organizzativi del Direttore generale nella misura massima pari a 30;
- ❖ la determinazione della complessiva valutazione della performance anno 2019 del Direttore generale nella misura di 100;
- ❖ il mandato al Rettore, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione avente il ruolo di Valutatore finale, di presentare al Direttore Generale per la relativa formalizzazione le Schede di valutazione anno 2019 delle Aree della Direzione Generale e del Rettorato e della Ripartizione Gestione risorse finanziarie (allegate al presente verbale sub lett. B3) per farne parte integrante e sostanziale).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Ripresa in sicurezza delle attività didattiche dell'Università degli Studi di Perugia: progetto IMMUNIPG. Approvazione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Staff al Rettore e comunicazione, Ufficio Segreteria, relazioni esterne e portale web</i>

IL PRESIDENTE

Visti la Legge 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, la circolare del Ministro della pubblica amministrazione n. 3 del 24 luglio 2020, il DPCM 7 agosto 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e del decreto-legge 16 maggio 2020 n. 33", nonché le note MUR prot. 2833 del 30.6.2020 e prot. 3198 del 14.08.2020;

Visti altresì le note MUR prot. 3766 del 6.9.2020 e prot. 3832 del 8.9.2020 e l'ultimo DPCM del 7.09.2020 di proroga fino al 7 ottobre 2020 delle misure del DPCM del 7.08.2020, che stabilisce, all'art. 1, comma 4 lett. b), che le attività didattiche e curriculari siano svolte nel rispetto delle linee guida suddette nonché sulla base del "Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 nella aule universitarie" di cui all'allegato 22;

Visto il D.R. n. 1570 del 14 settembre 2020 con il quale è stato approvato il documento "Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19. (vers. 2 del 30.4.2020). Aggiornamento Piano delle attività fase 3 (da settembre 2020)", che disciplina, alla luce della normativa suddetta, la graduale ripresa, in condizioni di massima sicurezza, e secondo una modalità flessibile, delle ordinarie attività didattiche in presenza, ovverosia nelle aule, nei laboratori e nelle biblioteche universitarie, relative al primo semestre del prossimo anno accademico 2020/2021;

Visto in particolare l'allegato A) al documento di aggiornamento, denominato "Procedure di Ateneo per la ripresa delle attività didattiche nella fase 3 (dal 14 settembre 2020)";

Rappresentata al Consiglio l'intenzione della Governance di implementare un piano in sicurezza delle attività, insegnamento in presenza e ricerca, adottando un protocollo d'avanguardia che includa sia il diagnostic testing sia il contact tracing;

Visto quindi il documento *"Ripresa in sicurezza delle attività didattiche dell'Università di Perugia: progetto ImmuniPG"*, allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale, elaborato dal Magnifico Rettore, dal Comitato Tecnico Scientifico di Ateneo per l'analisi dei rischi relativi alle emergenze sanitarie, coordinato dal Direttore Prof. Puccetti, dal Tavolo di Ateneo di coordinamento interno delle attività necessarie per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, coordinato dal Pro Rettore Prof. Elisei, nonché dall'Azienda Ospedaliera di Perugia nella persona del Commissario straordinario;

Tenuto conto che l'iniziativa che si intende intraprendere è quella di attivare una campagna di sensibilizzazione nei confronti della popolazione universitaria per l'utilizzo della applicazione Immuni e creare un correlato sistema di sorveglianza sanitaria dedicato, in grado di dare risposte in tempi rapidi e con soluzioni digitali;

Rilevato che gli obiettivi del progetto sono quelli di conseguire un livello di utilizzo dell'applicazione Immuni $\geq 80\%$ (minimo 70%), di garantire un tempestivo accertamento della condizione di infezione da SARS CoV 2 negli esposti e un percorso rapido di esecuzione del test per gli esposti, fare della comunità universitaria un volano per l'utilizzo della applicazione Immuni nella popolazione migliorando così le capacità di controllo della pandemia da SARS Cov-2 nella popolazione;

Atteso infine che i benefici attesi sono rappresentati da: possibilità per la popolazione universitaria di erogare le lezioni in presenza e non solo via web, testare l'efficacia dell'applicativo Immuni, integrandolo con l'offerta assistenziale del sistema sanitario pubblico; valutare l'efficacia di diversi test (molecolare e immunologico CLEIA) su un campione significativo;

Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data di ieri con la quale è stato dato parere favorevole al progetto in esame;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel ringraziare il Pro Rettore Prof. Fausto Elisei, il Responsabile del Comitato tecnico scientifico sanitario Prof. Paolo Puccetti e il Delegato Prof. Daniele Porena, invita il Prorettore ad illustrare il Progetto ImmuniPG ai Consiglieri.

Il Pro Rettore sottolinea l'importanza del progetto sperimentale per aiutare la comunità a migliorare la sicurezza in cui si muove. Ai fini di un concreto funzionamento, continua il Pro Rettore, è necessario che l'80% della comunità universitaria scarichi l'app Immuni, in modo che tutti i meccanismi presenti nel progetto possano da subito attivarsi per risolvere in breve tempo un'eventuale emergenza presente nella comunità, agevolando varie forme di prevenzione fra cui l'effettuazione del tampone. L'analisi avverrà presso i laboratori di microbiologia,

attraverso un test salivare rapido, che permetterà di abbattere i costi e avere risposte veloci. Il progetto prevede l'implementazione di un'interfaccia sulla home page del sito unipg, che consentirà a coloro che sono in possesso di credenziali di avviare la segnalazione e prenotare un appuntamento presso il laboratorio.

Il Consigliere Stefania Magliani chiede chiarimenti sulle motivazioni della differenziazione tra le procedure di controllo effettuate al personale docente della scuola rispetto ai docenti universitari e circa le modalità di interazione tra l'app Immuni e il sito di ateneo.

Il Presidente sottolinea al riguardo che le procedure suddette sono disciplinate da protocolli ministeriali diversi.

Il Pro Rettore precisa che la procedura online prevede l'inserimento di un codice generato dalla app Immuni.

Il consigliere Ettore Ranocchia, nel chiedere quali metodologie saranno messe in atto per incentivare l'utilizzo della app tra il personale universitario e gli studenti, ringrazia la Governance per quanto finora fatto per la sicurezza della comunità studentesca e ritiene che lo strumento ImmUnipg sia utile a garantire una didattica in presenza, gestendo per ogni singola aula il contagio.

Il Presidente ribadisce che il progetto, a seguito dell'approvazione anche da parte del Garante per la protezione dei dati personali, sarà perfezionato implementando inoltre la promozione dell'iniziativa nella comunità universitaria. Nel ringraziare infine gli studenti, perché molte delle iniziative adottate in questi mesi sono frutto delle loro proposte, li invita a sensibilizzare i loro colleghi sull'utilizzo dell'app Immuni.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti la Legge 17 luglio 2020 n. 77 di conversione del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, la circolare del Ministro della pubblica amministrazione n. 3 del 24 luglio 2020, il DPCM 7 agosto 2020 *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e del decreto-legge 16 maggio 2020 n. 33"*, nonché le note MUR prot. 2833 del 30.6.2020 e prot. 3198 del 14.08.2020;

Visti altresì le note MUR prot. 3766 del 6.9.2020 e prot. 3832 del 8.9.2020 e l'ultimo DPCM del 7.09.2020 di proroga fino al 7 ottobre 2020 delle misure del DPCM del 7.08.2020, che stabilisce, all'art. 1, comma 4 lett. b), che le attività didattiche e curriculari siano svolte nel rispetto delle linee guida suddette nonché

sulla base del *"Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di Covid-19 nella aule universitarie"* di cui all'allegato 22;

Visto il D.R. n. 1570 del 14 settembre 2020 con il quale è stato approvato il documento *"Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19. (vers. 2 del 30.4.2020). Aggiornamento Piano delle attività fase 3 (da settembre 2020)"*;

Visto in particolare l'allegato A) al documento di aggiornamento, denominato *"Procedure di Ateneo per la ripresa delle attività didattiche nella fase 3 (dal 14 settembre 2020)"*;

Preso atto dell'intenzione della Governance di implementare un piano in sicurezza delle attività, insegnamento in presenza e ricerca, adottando un protocollo d'avanguardia che includa sia il diagnostic testing sia il contact tracing;

Visto quindi il documento *"Ripresa in sicurezza delle attività didattiche dell'Università di Perugia: progetto ImmuniPG"*, allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale, elaborato dal Magnifico Rettore, dal Comitato Tecnico Scientifico di Ateneo per l'analisi dei rischi relativi alle emergenze sanitarie, coordinato dal Direttore Prof. Puccetti, dal Tavolo di Ateneo di coordinamento interno delle attività necessarie per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, coordinato dal Pro Rettore Prof. Elisei, nonché dall'Azienda Ospedaliera di Perugia nella persona del Commissario straordinario;

Tenuto conto che l'iniziativa che si intende intraprendere è quella di attivare una campagna di sensibilizzazione nei confronti della popolazione universitaria per l'utilizzo della applicazione Immuni e creare un correlato sistema di sorveglianza sanitaria dedicato, in grado di dare risposte in tempi rapidi e con soluzioni digitali;

Rilevato che gli obiettivi del progetto sono quelli di conseguire un livello di utilizzo dell'applicazione Immuni $\geq 80\%$ (minimo 70%), di garantire un tempestivo accertamento della condizione di infezione da SARS CoV 2 negli esposti e un percorso rapido di esecuzione del test per gli esposti, fare della comunità universitaria un volano per l'utilizzo della applicazione Immuni nella popolazione migliorando così le capacità di controllo della pandemia da SARS Cov-2 nella popolazione;

Considerato infine che i benefici attesi sono rappresentati da: possibilità per la popolazione universitaria di erogare le lezioni in presenza e non solo via web, testare l'efficacia dell'applicativo Immuni, integrandolo con l'offerta assistenziale del sistema sanitario pubblico; valutare l'efficacia di diversi test (molecolare e immunologico CLEIA) su un campione significativo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto di Ateneo *"Ripresa in sicurezza delle attività didattiche dell'Università di Perugia: progetto ImmuniPG"*, allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale, dando mandato al Rettore di valutare e formalizzare, con proprio provvedimento, le misure necessarie ai fini della sua attuazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Riprogettazione editoriale e grafica del portale di Ateneo.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Appalti</i>

IL PRESIDENTE

Dato atto che l'Ateneo ha valutato imprescindibile la necessità di dare corso ad una riprogettazione editoriale e grafica del portale, nell'ottica di rendere maggiormente performante la comunicazione anche in termini di marketing dell'Ateneo medesimo verso tutti gli stakeholders coinvolti e interessati;

Richiamato, inoltre, il ruolo fondamentale che la *Governance* ha inteso riconoscere alle attività di *engagement* finalizzate ad elevare il valore culturale, formativo e di sviluppo dell'Università, attraverso il coinvolgimento, a diversi livelli, dell'iniziativa individuale libera, dei progetti di ricerca e, in generale, delle attività istituzionali;

Riconosciuto che le attività e i benefici dell'istruzione superiore necessitano di comunicazione e condivisione con il tessuto sociale in diversi modi, anche attraverso i *social media*, di talché in detta iniziativa non si può prescindere dal coinvolgimento delle Strutture decentrate, dipartimentali e non, al fine di divulgare le conoscenze dei settori strategici dell'Ateneo attraverso un dialogo costante e proficuo anche con le realtà del territorio;

Considerato che l'ambito di azione del *public engagement*, che ha stimolato e su cui va costruito il servizio di riprogettazione grafica del portale, si sostanzia in un migliore utilizzo degli attuali strumenti digitali;

Dato atto che il sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Perugia costituisce lo strumento primario di comunicazione e rappresenta una risorsa strategica da sviluppare, per cui lo stesso dovrà facilitare l'informazione, la comunicazione, l'ascolto e lo scambio con i cittadini, in particolare con le giovani generazioni;

Ricordati la condivisione e l'apprezzamento già espressi per l'iniziativa sopra descritta sia da questo Consesso nella seduta del 30 luglio 2020 che dal Senato Accademico nella seduta del 29 luglio 2020;

Dato atto che, conseguentemente, con DDG n. 153 del 17 agosto 2020, ai sensi del Codice degli Appalti, è stato nominato il Rup, Segretario del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, cui spetta porre in essere, nel rispetto della normativa di settore, ogni incombenza connessa all'impulso, alla direzione e al coordinamento del

procedimento volto all'affidamento del servizio di riprogettazione di cui trattasi, con ogni altro adempimento di propria spettanza inerente la fase esecutiva dello stesso;

Tenuto conto che sulla base di quanto dettagliatamente esplicitato dal Rup nella proposta di affidamento inoltrata in data 15.9.2020 e assunta a prot. n. 81271, allegata agli atti del presente verbale, il servizio in questione dovrà sviluppare, sia in termini tecnologici che di visual identity, modalità di condivisione e partecipazione tipiche della comunicazione attuale e dei principali Social Network (Facebook, Instagram, Twitter, Google Plus, Youtube, etc.), oltre che un'identità visiva efficace e coerente con l'identità del servizio, al fine di veicolarlo, rafforzarlo e accrescerne la percezione dei valori; dovrà ispirare facilità d'uso e invitare all'interazione, con una particolare attenzione all'utenza dei giovani, studenti, anche potenziali, dello *Studium* perugino;

Rilevato che le suddette finalità saranno realizzate attraverso un appalto di progettazione, realizzazione, manutenzione, redazione dei contenuti e azioni di comunicazione social del sito web istituzionale dell'Unipg, con un servizio richiesto di tipo "chiavi in mano" e di gestione completa in modalità hosting (in termini hardware, software, manutenzione, backup e restore, aggiornamenti e gestione quotidiana);

Riportate, in sintesi, le principali linee di attività che, in ossequio ai requisiti tecnici di accessibilità definiti negli atti normativi e di indirizzo di riferimento, verranno sviluppate per la realizzazione degli obiettivi sopra espressi: ideazione e progettazione layout grafico, funzioni di Search Engine Optimization (SEO) avanzato, un manuale d'uso gestionale e di comunicazione, formazione sistemistica, formazione content media manager, strategia di comunicazione, analisi e sviluppo della presenza nei Social media, ideazione, creazione e sviluppo di grafiche multimediali (anche a richiesta), campagne web (anche a richiesta) e porting;

Tenuto conto che per l'affidamento del servizio è stato stimato un importo complessivo massimo pari ad € 26.000,00 (IVA 22% esclusa), a cui si potranno aggiungere ulteriori prestazioni, in particolare in relazione alla redazione, creazione e sviluppo di grafiche multimediali e alla creazione, impostazione e monitoraggio, di campagne web, da attivare a richiesta quali opzioni non vincolanti da esercitare ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per un costo complessivo presunto pari ad € 600,00 (IVA 22% esclusa);

Dato atto che, giusta autorizzazione in tale senso da parte del Dirigente della Ripartizione Didattica, potranno essere utilizzate allo scopo, fino a concorrenza dell'intero importo di € 32.452,00 (IVA al 22% inclusa) le disponibilità presenti sulla voce COAN 04.12.01.01.04 "Trasferimenti interni per restituzioni e rimborsi" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.ORIENTAMEN progetto "ORIENTAMENTO_2020" del Bilancio unico annuale di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso;

Dato atto che in ossequio ai generali, ma basilari, principi di trasparenza, ampia partecipazione e confronto competitivo, si procederà all'affidamento del servizio in trattazione mediante trattativa diretta attraverso il Mepa contemporaneamente con tre operatori economici, ai patti e alle condizioni definite nel capitolato speciale d'appalto predisposto sulla base dei sopra esposti obiettivi e linee di attività;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale Prof. Daniele Porena, nell'illustrare brevemente i contenuti della delibera in trattazione, precisa che già da diverso tempo la Governance aveva ritenuto importante una riprogettazione del portale web di Ateneo. Infatti già il 30 luglio u.s. il Consiglio era stato portato a conoscenza della procedura e aveva manifestato il proprio gradimento all'iniziativa. Precisa che sarà realizzato un appalto per la progettazione, realizzazione, manutenzione e redazione dei contenuti del portale web e che l'importo complessivo sarà pari a 26 mila euro iva esclusa. Fa presente che è stato nominato il RUP nella persona del Segretario amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie per gestire la procedura mediante un affidamento diretto in MEPA. La trattativa avverrà con tre operatori economici, al fine di garantire una platea più ampia, anche se il decreto semplificazioni non contempla la necessità di una gara per tali importi.

Il Consigliere Andrea Anastasi, nel sottolineare l'importanza del progetto in questione, si domanda se non sia utile una collaborazione da parte del Consiglio degli Studenti così che si possa mettere in risalto lo spazio dedicato agli studenti, in quanto rappresenta ad oggi il principale canale di comunicazione con l'Ateneo.

Il Presidente specifica che in questa fase si sta deliberando di individuare l'operatore economico e successivamente un gruppo di lavoro, in cui saranno inseriti anche gli studenti, lavorerà ai contenuti e alla struttura del portale web.

Il Consigliere Alessandro Campanile chiede come saranno individuati i tre operatori.

Il Delegato Prof. Porena chiarisce che questi saranno individuati sul MEPA e verrà selezionato l'operatore che offre le condizioni migliori.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivisi e recepiti gli obiettivi e le linee di attività da realizzare, come sopra esplicitate, che verranno trasfuse e sviluppate nel capitolato speciale d'appalto per l'affidamento del servizio di riprogettazione editoriale e grafica del portale di Ateneo;

Riconosciute come imprescindibili due caratteristiche su cui il sito dovrà essere improntato: immediatezza e facilità d'uso, oltre che un'organizzazione dello stesso in maniera chiara, attraverso una strutturazione gerarchica dei contenuti, evitando duplicazioni e ridondanze e dando risalto alle aree logiche di maggiore interesse, ai servizi strategici e alle notizie di attualità;

Considerato, altresì, che precipua attenzione sarà riservata alla creatività, alla comunicazione, all'usabilità e all'accessibilità, al fine di veicolare e rafforzare l'identità del servizio, supportare gli utenti nella fruizione delle informazioni, accrescere la percezione dei valori del servizio, favorire la comunicazione destinata ai diversi target, attraverso un linguaggio preciso ma non burocratico, autorevole ma non distante, amichevole ma non colloquiale;

Preso atto della proposta di affidamento inoltrata dal Rup in data 15.9.2020 e assunta a prot. n. 81271;

Ritenuto congruo l'importo complessivo massimo di € 26.000,00 (IVA al 22% esclusa) stimato per l'affidamento del servizio, a cui si potranno aggiungere ulteriori prestazioni, in particolare in relazione alla redazione, creazione e sviluppo di grafiche multimediali e alla creazione, impostazione e monitoraggio, di campagne web, da attivare a richiesta quali opzioni non vincolanti da esercitare ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per un costo complessivo presunto pari ad € 600,00 (IVA 22% esclusa);

Preso atto dell'autorizzazione del Dirigente della Ripartizione Didattica, all'utilizzo delle proprie disponibilità di bilancio per la copertura del suddetto costo;

Condiviso, per coerenza con i provvedimenti assunti, di trasferire l'intera somma allo scopo necessaria, pari ad € 32.452,00 (IVA al 22% inclusa) al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologia

Condiviso che in ossequio ai generali, ma basilari, principi di trasparenza, ampia partecipazione e confronto competitivo, si procederà all'affidamento del servizio in trattazione mediante trattativa diretta attraverso il Mepa contemporaneamente con tre operatori economici, ai patti e alle condizioni definite nel capitolato speciale d'appalto sulla base dei sopra esposti obiettivi e linee di attività;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'affidamento del servizio di riprogettazione editoriale e grafica del portale di Ateneo, secondo gli obiettivi e linee di attività descritti in premessa, mediante affidamento diretto tramite trattativa diretta da espletare contemporaneamente con tre operatori economici operanti in MEPA nella categoria "Servizi per eventi e per la comunicazione";

- ❖ di dare mandato al Rup, col supporto della Ripartizione Affari Legali, di procedere all'affidamento suddetto;
- ❖ di autorizzare il trasferimento interno in favore del Dipartimento Chimica Biologia e Biotecnologia dell'importo complessivo stimato di Euro 32.452,00 IVA al 22% inclusa, relativo al servizio di cui sopra, a valere sulla voce COAN 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.ATTDIDATT.ORIENTAMEN Progetto "ORIENTAMENTO_2020" del Bilancio unico annuale di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Lavori di manutenzione straordinaria 1° piano dell'immobile "ex Enfap" di Terni per realizzare Aule Studenti – Cod. Comm. 20-10 – Approvazione DPP e affidamento servizi di ingegneria.

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

Ufficio istruttore: Ufficio progettazione

IL PRESIDENTE

Preso atto che il Direttore del Polo Scientifico Didattico di Terni, Prof. Stefano Brancorsini, chiedeva con mail del 25.8.2020, assunta al prot. unipg 74541/2020, l'intervento di riqualificazione degli spazi al 1° piano dell'edificio "ex Enfap" per realizzare delle aule studenti necessarie per l'ampliamento della proposta didattica durante la fase 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19;

Preso atto che con ODS n. 2020/33 del 7.9.2020 il geom. Marco Lucrezi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Preso atto che l'immobile "ex Enfap" è stato concesso dalla Regione Umbria in uso gratuito a questa Università in data 10.7.2006 rep. 5761 per un durata di venti anni (quindi, fino al 10.7.2026) successivamente prorogata al 15.6.2030, giusta Deliberazione della Regione Umbria n. 870 del 14.6.2010, formalizzata con atto dell'Ufficiale Rogante del 14.6.2011 rep. 5970,;

Preso atto che il RUP ha redatto, in data 7.9.2020, ai sensi dell'art. 15 comma 6 del D.P.R. 207/2010, il Documento Preliminare alla Progettazione (DPP), agli atti della Ripartizione Tecnica, relativo all'intervento in parola, di importo pari ad € 180.000,00, come riportato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DPP MANUTENZIONE STRAORDINARIA 1° PIANO EX-ENFAP		
		IMPORTO
Lavori OG 1 Edifici civili e industriali		€ 87.697,20
Lavori OS 30 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi		€ 17.135,00
IMPORTO A BASE D'ASTA		€ 104.832,20
Costi della sicurezza		€ 7.460,39
IMPORTO TOTALE LAVORI		€ 112.292,59
<i>SOMME A DISPOSIZIONE</i>		
Fondo incentivazione	2%	€ 2.245,85
Progettazione, Coordin. sicurezza in fase di progettazione (lavori edili)		€ 5.275,73
Direzione lavori, Coordin. sicurezza in fase di esecuzione (lavori edili)		€ 12.551,48
CNPAIA	4%	€ 713,09
Progettazione, Coordin. sicurezza in fase di progettazione impianto elettrico		€ 1.746,54

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

Direzione lavori, Coordin. sicurezza in fase di esecuzione impianto elettrico		€ 2.658,62
CNPAIA	4%	€ 176,21
Traslochi		€ 2.000,00
Spese di bollo, amministrative		€ 150,00
Imprevisti e arrotondamenti		€ 9.958,75
IVA sui traslochi	22%	€ 440,00
IVA sui lavori	22%	€ 24.704,37
IVA su spese tecniche	22%	€ 5.086,77
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 67.707,41
TOTALE GENERALE		€ 180.000,00

Considerato che risultano presenti nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio corrente delle disponibilità nella voce coan 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2018 costituite da residui di stanziamenti precedenti che possono essere utilizzati per garantire la copertura del quadro economico dell'opera in trattazione;

Preso atto della necessità di effettuare una variazione di Bilancio dalla menzionata voce COAN 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2018 alla voce COAN 01.10.01.04.01 "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020;

Rilevata la necessità di affidare ad un tecnico esterno a questa Amministrazione i servizi di ingegneria occorrenti per l'intervento in trattazione, stante il carico di lavoro del personale della Ripartizione Tecnica di questo Ateneo;

Rilevato che, trattandosi di affidamento di incarichi di importo inferiore ad € 40.000,00, si procederà ai sensi dell'art 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Tenuto conto che con la delibera di questo Consiglio del 8.7.2020 è stato adottato l'Elenco annuale delle opere 2020 ed il Programma triennale 2020-2022;

Ricordato, inoltre, che con Delibera di questo Consesso del 26.3.2020 è stato approvato il Programma biennale dei servizi e delle forniture;

Preso atto che nonostante il costo dell'intervento superi i limiti posti dall'art. 2, co. 618 e segg. delle Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 8 della Legge n. 122/2010, si procederà alla realizzazione di quanto descritto al fine di soddisfare esigenze didattiche ineludibili;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita il Dirigente della Ripartizione Tecnica Ing. Fabio Piscini ad illustrare la ristrutturazione straordinaria del Polo didattico di Terni, necessaria al momento per le misure Covid-19.

L'Ing. Piscini fa presente che le aule dell'immobile "ex Enfas" adibite alla didattica sono senza finestre e con un impianto di climatizzazione a completo ricircolo d'aria. L'intervento proposto, in accordo con il Direttore del Polo di Terni Prof. Brancorsini, è quello di ampliare l'area di Pentima ristrutturando il primo piano dell'immobile. Questa operazione consentirebbe di tamponare l'attuale emergenza e ampliare il Polo, con cinque nuove aule da 125 posti Covid-19. Al riguardo informa il Consiglio che la scorsa settimana si è tenuto un incontro con l'Assessore regionale che ha condiviso in pieno la strategia. L'intervento prevede 180 mila euro e si chiede al Consiglio l'autorizzazione per avviare la progettazione.

Il Consigliere Ettore Ranocchia chiede se a lungo termine la creazione di nuovi spazi potrà permettere la realizzazione anche di aule studio.

Il Presidente interviene parlando di gradualità e sottolineando che garantire agli studenti di riappropriarsi degli spazi è sicuramente un obiettivo ma le priorità attualmente sono la didattica, le biblioteche, i laboratori e successivamente le aule studio. Il Presidente prosegue specificando che l'intervento per cui si chiede di autorizzare è parte di una visione più ampia della Governance, che prevede un'implementazione del Polo di Terni, con nuovi corsi di laurea che rispondano alle esigenze del Territorio e non siano dei duplicati.

Il Consigliere Stefania Magliani chiede se l'importo di 180 mila euro sia a carico dell'Università o la ristrutturazione preveda un intervento della Regione.

L'Ing. Piscini specifica che l'immobile è ad uso gratuito dell'Università fino a 2030 e che pertanto i lavori di manutenzione dell'immobile sono a carico dell'Ateneo.

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Documento Preliminare alla Progettazione relativo alla manutenzione straordinaria del 1° piano dell'immobile "ex Enfas" di Terni per realizzare aule studenti, redatto ai sensi dell'art. 15 comma 6 del D.P.R. 207/2010, in data 7.9.2020 dal Responsabile Unico del Procedimento, agli atti dell'ufficio istruttore;

Ritenuto necessario introdurre modifiche al Programma biennale dei servizi e forniture di questo Ateneo mediante aggiunta, ai sensi dell'art. 7, comma 8 lett. c) del citato D.M. n. 14/2018, dei servizi di ingegneria, e modificare altresì il Programma triennale

2020-2022 dei lavori pubblici di questa Università mediante inserimento dell'intervento in trattazione nell'anno 2020, riportando l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo, ai sensi dell'art. 3 co. 6 del citato D.M. n. 14/2018, dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso di cui alla programmazione biennale, autorizzando gli Uffici competenti ad effettuare le menzionate modificazioni nei rispettivi documenti di programmazione;

Preso atto della necessità di effettuare una variazione di Bilancio dalla voce COAN 01.10.02.06.04 "Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2018, ove si rileva la disponibilità di risorse da poter utilizzare per la copertura del quadro economico dell'opera in trattazione, alla voce COAN 01.10.01.04.01 "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Documento Preliminare alla Progettazione redatto ai sensi dell'art. 15 co. 6 del D.P.R. 207/2010, in data 7.9.2020 dal Responsabile Unico del Procedimento, agli atti dell'ufficio istruttore, relativo all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del 1° piano dell'immobile "ex Enfap" di Terni per realizzare aule per studenti e il relativo quadro economico riportato in narrativa, di importo pari ad € 180.000,00;
- ❖ di approvare le modificazioni al Programma biennale dei servizi e forniture di questo Ateneo mediante aggiunta, ai sensi dell'art. 7, co. 8 lett. c) del citato D.M. n. 14/2018, dei servizi di ingegneria e di modificare l'Elenco annuale 2020 del Programma triennale 2020-2022 dei lavori pubblici di questa Università mediante l'inserimento dell'intervento in trattazione, riportando l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo, ai sensi dell'art. 3 co. 6 del citato D.M. n. 14/2018, dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso di cui alla programmazione biennale, autorizzando gli Uffici competenti ad effettuare le menzionate modificazioni nei rispettivi documenti di programmazione;
- ❖ di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad effettuare la seguente variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:

COAN 01.10.01.04.01

"Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti"

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020

+ € 180.000,00

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

COAN 01.10.02.06.04

“Costi e acconti per manutenzione straordinaria su fabbricati”

UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2018

- € 180.000,00

- ❖ di creare un progetto contabile di investimento di € 180.000,00 denominato 20_10EXENFAP (voce coan 01.10.01.04.01 “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020) previa partizione di pari importo dalla voce 01.10.01.04.01 “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA.ELENCO2020 del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio corrente;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad avviare le procedure per l'affidamento dei servizi di ingegneria previsti nel quadro economico del DPP su riportato.

La presente delibera sarà trasmessa per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 32, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 8) Oggetto: Servizio di manutenzione degli impianti antincendio degli immobili in uso all'Università degli Studi di Perugia - Appalto specifico ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - Rinnovo contratto per un anno di servizio.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Gestione Global Service Manutenzione e Qualità</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto il DDG n. 248 del 23.8.2019 con il quale veniva aggiudicato il servizio di manutenzione degli impianti antincendio degli immobili in uso a questa Università alla società Trasimeno Sistemi Antincendio srl, sita in Via Valdirigo 16, Magione (Pg) P.IVA 03533490540;

Vista la Determina dirigenziale n. 112/2019;

Visto il verbale del 18.10.2019 con cui veniva avviato il servizio di manutenzione degli impianti antincendio;

Preso atto che all'art. 2.3 del Capitolato d'Oneri è previsto che la durata del servizio in parola di 12 mesi è rinnovabile per ulteriori 12 mesi agli stessi patti e condizioni;

Tenuto conto che i primi 12 mesi di servizio termineranno in data 17.10.2020;

Tenuto conto che Trasimeno Sistemi Antincendio srl nel corso del primo anno ha eseguito il servizio con efficienza garantendo la funzionalità degli impianti antincendio;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto su riportato, esercitare l'opzione di rinnovo prevista nel contratto, per 12 mesi a partire dal 18.10.2020, così da dare continuità al servizio erogato da Trasimeno Sistemi Antincendio fino al 17.10.2021;

Ricordato che il costo annuo complessivo del servizio in parola è pari a € 117.232,35 oltre Iva, di cui 115.182,35 per l'esecuzione dei servizi a canone e € 2.050,00 per costi della sicurezza per rischi di interferenza;

Preso atto che il costo in trattazione rientra nei limiti previsti dall'art. 2, co. 618 e segg., della L. 244/2007, così come modificata dalla L. 122/2010, in tutti gli edifici eccetto che per alcuni (Palazzo Purgotti, Palazzina Via Fabretti, ex Salamandra, ex Uff. Tecnico, Autorimesse, Giurisprudenza, Stabulario, CERB, Fabbricato in legno orto botanico, Edif. 2 Scienze dell'Alimentazione, ex-Salesiani ex-convento San Valentino, ex Enfap) per i quali, comunque, il costo è sostenuto trattandosi di attività obbligatorie per la sicurezza degli edifici;

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Rilevato che è prossimo alla scadenza il primo anno del contratto relativo al servizio di manutenzione degli impianti antincendio degli immobili in uso a questa Università;

Rilevata la necessita di proseguire detto servizio, al fine di garantire la piena funzionalità degli impianti antincendio presenti negli immobili in uso all'Ateneo;

Considerato che era previsto nei documenti di gara, nonché nel contratto redatto, la possibilità di prorogare la durata del servizio di 12 mesi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il rinnovo del contratto relativo al servizio di manutenzione degli impianti antincendio degli immobili in uso a questa Università stipulato con Trasimeno sistemi Antincendio srl (CIG 7676494B3D) per ulteriori 12 mesi a decorrere dal 18.10.2020, così come previsto nel Capitolato d'oneri al punto 2.2, con un canone ordinario di € 115.182,35, oltre € 2.050,00 per costi della sicurezza per rischi di interferenza, pari a totali € 117.232,35 oltre Iva 22% pari ad € 143.023,47 Iva 22% inclusa;
- ❖ di creare un ordine a favore di Trasimeno sistemi Antincendio srl - con sede in Via Valdirigo 16, Magione (Pg) P.IVA 03533490540 - di € 35.755,87 Iva 22% e oneri della sicurezza compresi, per il periodo 18.10.2020-31.12.2020 a valere sulla voce COAN 04.09.08.05.01.01 "Manutenzione ordinaria e riparazione immobili" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio - Cod. cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali - istruzione - istruzione non altrove classificato" - Cod. Siope U1030209008 "manutenzione ordinaria e riparazione immobili" per € 25.725,65; Cod. Siope U1030209009 "manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili di valore culturale, storico e artistico" per € 10.030,22;
- ❖ di dare atto che l'importo di € 107.267,60 Iva 22% e oneri della sicurezza compresi, relativo al servizio che sarà svolto nel corso dell'esercizio 2021 (fino al 17 ottobre) graverà sulla voce COAN 04.09.08.05.01.01 "Manutenzione ordinaria e riparazione immobile" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 - Cod. cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali - istruzione - istruzione non altrove classificato" - Cod. Siope U1030209008 "manutenzione ordinaria e riparazione immobili" per € 77.176,95; Cod. Siope U1030209009 "manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili di valore culturale, storico e artistico" per € 30.090,65;

- ❖ di accantonare nelle more del redigendo nuovo regolamento la somma di € 1.070,00 relativa al fondo incentivi funzioni tecniche, previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, sulla voce COAN 04.08.02.09.01.01 "Compenso a personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ai sensi del Codice dei contratti" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio - Cod. cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali - istruzione - istruzione non altrove classificato";
- ❖ di dare atto che la somma di € 3.214,98 relativa al fondo incentivi funzioni tecniche, previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, di competenza dell'esercizio 2021, graverà sulla voce COAN 04.08.02.09.01.01 "Compenso a personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato ai sensi del Codice dei contratti" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2021 - Cod. cofog MP.M4.P8.09.08 "Servizi affari generali - istruzione - istruzione non altrove classificato".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Deroga al limite minimo relativo ai compiti didattici a favore dei Delegati del Rettore – determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Staff al Rettore e Comunicazione</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la L. 240/2010 e segnatamente l'art. 6, comma 2, ai sensi del quale "I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di Ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito";

Visto altresì il comma 7 dell'art. 6 predetto, ai sensi del quale "Le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento della attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con regolamento di Ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca";

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (legge 240/2020, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (legge 240/2020, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica, emanato con D.R. n. 265 del 2 marzo 2017;

Visto in particolare l'art. 2 "Compiti didattici dei professori e dei ricercatori" e segnatamente i commi 2 e 3 relativi al numero minimo di ore di didattica ufficiale che un professore è tenuto ad erogare;

Valutato l'impegno lavorativo straordinario ed eccezionale che i Delegati Rettorali - nominati con i DD.RR. nn. 2767, 2768 e 102 rispettivamente i primi due del 7.11.2020 e del 21.01.2020 - stanno offrendo all'Ateneo, con estrema dedizione e spirito di servizio per il bene dell'Istituzione, nell'espletamento delle loro funzioni di indirizzo, supervisione e supporto al Rettore;

Richiamato in particolare l'intenso lavoro che la Governance di Ateneo sta portando avanti in alcuni settori strategici di rilevante complessità per l'Amministrazione al fine di coadiuvare il Rettore nell'attuazione del progetto di rinnovamento e di rilancio dell'Ateneo nel panorama nazionale ed internazionale;

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

Visto al riguardo l'art. 7 "Norme finali" del regolamento in esame ai sensi del quale *"Eventuali deroghe al limite minimo previsto dall'art. 2 come compito didattico potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione sulla base di una richiesta puntualmente motivata da parte della Struttura didattica di afferenza del docente interessato (...)"*;

Ritenuto opportuno - per le motivazioni sopra indicate e sulla scorta della predetta previsione regolamentare - sottoporre alla valutazione del Consiglio, ai fini di un eventuale recepimento, il principio relativo al riconoscimento ai Delegati Rettorali, che ne facciano istanza, della deroga oraria di cui al citato art. 7 del Regolamento in esame, previo nulla osta da parte delle Strutture Didattiche di afferenza attestante che la deroga stessa non inficia la qualità del/i corso/i né compromette il regolare svolgimento delle relative attività didattiche;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione per fare un sentito ringraziamento a tutti i colleghi e le colleghe che stanno lavorando all'interno della Governance. Tiene a precisare che molti dei successi raggiunti ed altri che saranno presentati a breve sono il risultato del lavoro che stanno svolgendo i Delegati. Conseguentemente la proposta è quella di consentire ai colleghi, che non riescono a svolgere contemporaneamente l'attività didattica e la funzione di servizio all'Ateneo, la possibilità di chiedere una deroga ai compiti didattici con la condizione che questa non infici la qualità né comprometta il regolare svolgimento del corso. I Dipartimenti, continua il Presidente, potranno valutare le richieste dei Delegati e deliberare in merito. Ricorda che l'Ateneo di Perugia è uno tra i pochi in Italia in cui non è prevista alcuna indennità o beneficio per i Delegati del Rettore.

Il Consigliere Stefania Magliani, nell'esprimere il proprio consenso alla proposta del Presidente, si domanda se sia opportuno chiarire cosa succede se dalla deroga derivi la necessità di ricorrere a un contratto esterno.

Il Presidente specifica che i contratti di docenza esterni, per la visione della Governance, devono intervenire solo in occasioni eccezionali e urgenti o nel caso che l'Ateneo voglia avvalersi, per un periodo di tempo, di una personalità di altissimo profilo internazionale che qualifica la sua presenza nell'Ateneo. A breve, sottolinea il Presidente, arriverà il regolamento per la disciplina dell'autorizzazioni allo svolgimento degli incarichi di docenza esterne che prevederà la subordinazione del nullaosta alla totale copertura dell'insegnamento all'interno dell'Ateneo, attraverso una preventiva valutazione del Dipartimento. Ritiene comunque che, nel caso dei Delegati, sarà difficile che si possa presentare tale ipotesi.

Invita il Consiglio a valutare la proposta del Presidente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 240/2010 e segnatamente l'art. 6, commi 2 e 7;

Visto il Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (legge 240/2020, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (legge 240/2020, art. 6, c.7) e sulla programmazione didattica, emanato con D.R. n. 265 del 2 marzo 2017;

Visto in particolare l'art. 2 "Compiti didattici dei professori e dei ricercatori";

Visto inoltre l'art. 7 "norme finali" nel quale viene previsto che *"Eventuali deroghe al limite minimo previsto dall'art. 2 come compito didattico potranno essere concesse dal Consiglio di Amministrazione sulla base di una richiesta puntualmente motivata da parte della Struttura didattica di afferenza del docente interessato (...)"*;

Condivise e fatte proprie le considerazioni espresse dal Presidente in merito all'impegno eccezionale che i Delegati rettorali stanno svolgendo e la conseguente proposta di riconoscere ai Delegati rettorali, che ne facciano istanza, la deroga oraria di cui all'art. 7 del Regolamento in esame, previo nulla osta da parte delle Strutture Didattiche di afferenza attestante che la deroga stessa non inficia la qualità del corso né compromette il regolare svolgimento delle attività didattiche;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di riconoscere ai Delegati rettorali, che ne facciano istanza, la deroga oraria di cui all'art. 7 del Regolamento in esame, previo nulla osta da parte delle Strutture Didattiche di afferenza attestante che la deroga stessa non inficia la qualità del corso né compromette il regolare svolgimento delle attività didattiche.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Regolamenti Didattici Corsi di Studio – A.A. 2020/2021 - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e, in particolare, l'art. 12 rubricato "Regolamenti didattici dei corsi di studio";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 20 comma 2 che stabilisce tra le funzioni del Consiglio di Amministrazione:

- ❖ alla lett. f), quella di formulare pareri, sulle proposte di modifica dello Statuto nonché sui Regolamenti di Ateneo, sul Codice Etico, sui Regolamenti delle Strutture di Ateneo e sulle relative modifiche;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa A.A. 2020/2021;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2020/2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341;

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019 n. 6;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa A.A. 2020/2021;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti con le quali sono stati approvati i Regolamenti Didattici dei Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale e Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico che si intendono attivare per l'A.A. 2020/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole all'approvazione dei Regolamenti Didattici dei suddetti corsi di studio per l'A.A. 2020/2021, allegati agli atti dell'ufficio istruttore.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 11) Oggetto: Approvazione regolamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Scuole di specializzazione di area sanitaria</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare l'art. 46;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, ed in particolare l'art. 22, che prevede che le Scuole di Specializzazione di area sanitaria si dotino, per ciascun ciclo di attivazione, di un proprio regolamento didattico, elencandone i contenuti e le modalità;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 97, che al punto 6 prevede che "I Regolamenti delle Scuole sono deliberati dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti interessati e approvati dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione";

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 di riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;

Preso atto che la Commissione permanente "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016 ha reso parere favorevole agli Schemi di Regolamento didattico delle Scuole di Specializzazione;

Visto il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017 n. 402 con cui sono stati definiti gli standard e i requisiti per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione mediche;

Vista la nota MUR n. 0014355 del 08/06/2020 con la quale, conformemente a quanto previsto all'art. 237 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, è stato automaticamente prorogato per l'a.a. 2019/2020 l'accreditamento definitivo e provvisorio delle scuole di specializzazione concesso lo scorso anno;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 14 luglio 2020 con cui sono stati approvati i Regolamenti didattici per l'a.a. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in Dermatologia e venereologia, Ematologia, Endocrinologia e malattie del metabolismo, Geriatria, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Malattie dell'apparato digerente, Malattie infettive e tropicali, Medicina del lavoro, Medicina dello sport e dell'esercizio fisico, Medicina d'emergenza urgenza, Medicina interna, Microbiologie e virologia, Neurologia, Psichiatria, Reumatologia, Scienza dell'alimentazione;

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 14 luglio 2020 con cui è stata approvata la modifica al piano allegato al regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare a.a. 2018/2019;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 20 luglio 2020 con cui sono stati approvati i regolamenti didattici per l'a.a. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e Patologia Clinica e Biochimica clinica;

Visto il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 176 del 31 luglio 2020 con cui sono stati approvati i Regolamenti didattici per l'a.a. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore, Chirurgia generale, Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, Chirurgia toracica, Ginecologia ed ostetricia, Oncologia medica, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiodiagnostica, Radioterapia e Urologia;

Visto il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 178 del 31 luglio 2020 con cui sono state approvate le modifiche:

- al piano allegato al regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Anestesia rianimazione terapia intensiva e del dolore a.a. 2018/2019,
- ai piani allegati ai regolamenti didattici della Scuola di specializzazione in Ginecologia ed ostetricia a.a. 2016/2017 e a.a. 2018/2019;
- ai piani allegati ai regolamenti didattici della Scuola di specializzazione in Urologia a.a. 2015/2016 e a.a. 2016/2017;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020 ha approvato i regolamenti suesposti.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente informa il Consiglio che ieri, per la prima volta in autonomia, si è svolto il concorso delle scuole di specializzazione. Esprime una grande soddisfazione perché, a fronte di una crescita media degli specializzandi in Italia di circa il 20%, il nostro Ateneo ha avuto un incremento di circa il 50%. Questa crescita è il risultato di scelte fatte in questi pochi mesi, tra le quali la costituzione in tempi rapidissimi del Dipartimento unico di Medicina. È stata infatti presentata al Ministero una proposta organica e coordinata dell'area medica per le scuole di specializzazione, che affiancata ad una programmazione di Ateneo, ha permesso di ottenere un incremento del numero degli specializzandi. I risultati ottenuti ci permettono di crescere di autorevolezza nei confronti del Ministero e a livello nazionale. L'Ateneo dimostra di essere un punto di riferimento per il Territorio, alla luce dell'esperienza appena vissuta, mettendo a disposizione un migliaio di medici in più in tre anni. Questi numeri sono utili sia per l'ottenimento dei finanziamenti FFO sia nei confronti della Regione sul tavolo

conferenza Stato-Regioni, quando si valuta la quota di finanziamento della parte sanitaria. Sottolinea infine anche l'importante incremento numerico degli studenti nei corsi a programmazione nazionale che mai si era riusciti ad ottenere negli anni precedenti. Attraverso una nuova verifica delle nostre capacità formative, continua il Presidente, il corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è riuscito a raggiungere un'assegnazione di 320 studenti rispetto ai 240 ottenuti l'anno precedente. Un simile incremento dei posti è stato anche ottenuto nelle professioni sanitarie in tutte le sedi in Umbria.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente

Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, ed in particolare l'art. 46;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, ed in particolare l'art. 22, che prevede che le Scuole di Specializzazione di area sanitaria si dotino, per ciascun ciclo di attivazione, di un proprio regolamento didattico, elencandone i contenuti e le modalità;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, ed in particolare l'art. 97, che al punto 6 prevede che *I Regolamenti delle Scuole sono deliberati dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti interessati e approvati dal Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;*

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 di riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;

Preso atto che la Commissione permanente "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico nella seduta del 6 luglio 2016 ha reso parere favorevole agli Schemi di Regolamento didattico delle Scuole di Specializzazione;

Visto il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017 n. 402 con cui sono stati definiti gli standard e i requisiti per l'accreditamento delle Scuole di Specializzazione mediche;

Vista la nota MUR n. 0014355 del 08/06/2020 con la quale, conformemente a quanto previsto all'art. 237 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, è stato automaticamente prorogato per l'a.a. 2019/2020 l'accreditamento definitivo e provvisorio delle scuole di specializzazione concesso lo scorso anno;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 14 luglio 2020 con cui sono stati approvati i Regolamenti didattici per l'a.a. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in Dermatologia e venereologia, Ematologia, Endocrinologia e malattie del metabolismo, Geriatria, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Malattie dell'apparato digerente, Malattie infettive e tropicali, Medicina del lavoro, Medicina dello sport e dell'esercizio fisico, Medicina d'emergenza urgenza, Medicina interna, Microbiologie e virologia, Neurologia, Psichiatria, Reumatologia, Scienza dell'alimentazione;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina del 14 luglio 2020 con cui è stata approvata la modifica al piano allegato al regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare a.a. 2018/2019;

Vista la delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 20 luglio 2020 con cui sono stati approvati i regolamenti didattici per l'a.a. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e Patologia Clinica e Biochimica clinica;

Visto il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 176 del 31 luglio 2020 con cui sono stati approvati i Regolamenti didattici per l'a.a. 2019/2020 delle Scuole di Specializzazione in Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore, Chirurgia generale, Chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica, Chirurgia toracica, Ginecologia ed ostetricia, Oncologia medica, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiodiagnostica, Radioterapia e Urologia;

Visto il Decreto Direttoriale del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 178 del 31 luglio 2020 con cui sono state approvate le modifiche:

-al piano allegato al regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Anestesia rianimazione terapia intensiva e del dolore a.a. 2018/2019,

-ai piani allegati ai regolamenti didattici della Scuola di specializzazione in Ginecologia ed ostetricia a.a. 2016/2017 e a.a. 2018/2019;

-ai piani allegati ai regolamenti didattici della Scuola di specializzazione in Urologia a.a. 2015/2016 e a.a. 2016/2017;

Preso atto che il Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020 ha approvato i regolamenti suesposti;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito ai Regolamenti didattici delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria a.a. 2019/2020 di cui agli allegati agli atti del dell'ufficio istruttore;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla modifica dei piani allegati ai regolamenti didattici della Scuola di specializzazione in Anestesia rianimazione,

terapia intensiva e del dolore a.a. 2018/2019, della Scuola di specializzazione in Malattie dell'apparato cardiovascolare a.a. 2018/2019, della Scuola di specializzazione in Ginecologia ed ostetricia a.a. 2016/2017 e a.a. 2018/2019, della Scuola di specializzazione in Urologia a.a. 2015/2016 e a.a. 2016/2017 di cui agli allegati agli atti dell'ufficio istruttore .

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. D)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Attivazione della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica accesso ai "non medici" – a.a. 2019/2020.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post lauream – Ufficio Scuole di Specializzazione di area sanitaria</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "Sono programmati dalle università gli accessi [..]ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni";

Visto il D.M. 29 marzo 2006 con cui sono stati definiti gli standard e i requisiti minimi delle scuole di specializzazione;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Decreto interministeriale 16 settembre 2016, n. 716 di riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, cd. "non medici";

Vista la nota pervenuta prot. 14354 dell'8 giugno 2020 con cui il MUR ha invitato gli atenei ad attivare le scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al DI 716/2016;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 118 del 11 settembre 2020 con cui è stata approvata la proposta di attivazione per l'a.a. 2019/2020 della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nonché il Regolamento didattico e la Rete formativa della scuola medesima;

Considerato che in sede di definizione della rete formativa della Scuola sono state inserite la struttura di sede e la struttura collegata già accreditate con decreto ministeriale 1281 del 3 luglio 2019, previo parere favorevole dell'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica per la scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica clinica per l'accesso ai medici;

Preso atto che sono attualmente in corso le procedure necessarie per il perfezionamento delle convenzioni necessarie per l'accesso ai "non medici" alle strutture della Rete Formativa della Scuola di Specializzazione di cui trattasi;

Considerato che il Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 12 luglio 2017 ha reso parere favorevole in merito all'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica – accesso ai "non medici";

Preso atto della nota Reg. 2110 del 21.09.2020 del Coordinatore del Nucleo di Valutazione con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione del I ciclo della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'a.a. 2019/2020;

Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 22 settembre 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: *"Sono programmati dalle università gli accessi [..] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni"*;

Visto il D.M. 29 marzo 2006 con cui sono stati definiti gli standard e i requisiti minimi delle scuole di specializzazione;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Decreto interministeriale 16 settembre 2016, n. 716 di riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, cd. "non medici";

Vista la nota pervenuta prot. 14354 dell'8 giugno 2020 con cui il MUR ha invitato gli atenei ad attivare le scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui al DI 716/2016;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale n. 118 del 11 settembre 2020 con cui è stata approvata la proposta di attivazione per l'a.a. 2019/2020 della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica

per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nonché il Regolamento didattico e la Rete formativa della scuola medesima;

Considerato che in sede di definizione della rete formativa della Scuola sono state inserite la struttura di sede e la struttura collegata già accreditate con decreto ministeriale 1281 del 3 luglio 2019, previo parere favorevole dell'Osservatorio Nazionale della formazione medica specialistica per la scuola di specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica clinica per l'accesso ai medici;

Preso atto che sono attualmente in corso le procedure necessarie per il perfezionamento delle convenzioni necessarie per l'accesso ai "non medici" alle strutture della Rete Formativa della Scuola di Specializzazione di cui trattasi;

Considerato che il Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 12 luglio 2017 ha reso parere favorevole in merito all'ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica – accesso ai "non medici";

Preso atto della nota Reg. 2110 del 21.09.2020 del Coordinatore del Nucleo di Valutazione con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione del I ciclo della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'a.a. 2019/2020;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'attivazione per l'a.a. 2019/2020 della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale;
- ❖ di esprimere parere favorevole al Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui all'allegato sub lett. D1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla costituzione della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Patologia Clinica e Biochimica Clinica per l'accesso riservato a soggetti in possesso di un titolo di studio diverso dalla Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia di cui all'allegato sub lett. D2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Immatricolazioni studenti internazionali richiedenti visto – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Coordinamento carriere studenti</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il vigente Statuto dell'Ateneo;

Visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22.11.2017;

Visto il Regolamento per la contribuzione studentesca, emanato con D.R. n. 1327 del 31.07.2020;

Vista la nota preliminare in merito alla mobilità per studio degli studenti stranieri, a.a. 2020/2021 – “oggetto indicazioni operative per le istituzioni italiane della formazione superiore”, del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot.n. 13112 del 21.05.2020, in cui tra l'altro viene rilevato che, a fronte del permanere della situazione di emergenza COVID-19, la mobilità fisica degli studenti stranieri verso l'Italia, dovrà essere sostituita, sicuramente almeno per tutto il 2020, con attività didattiche on line, e pertanto tale categoria di studenti potrà seguire le lezioni a distanza per tale periodo;

Considerato che, come rilevato dal Ministero, chi vorrà immatricolarsi dovrà comunque tempestivamente richiedere il visto per motivi di studio presso le rappresentanze di riferimento per utilizzare lo stesso non appena le condizioni lo consentiranno e che le procedure di rilascio dei visti dovranno essere concluse entro il 30 novembre 2020 onde consentire l'effettiva immatricolazione degli studenti stranieri internazionali ed il successivo pagamento delle tasse universitarie;

Considerato inoltre che con la nota cit. il Ministero ha invitato tutte le istituzioni della formazione superiore a non interrompere le proprie procedure di reclutamento degli studenti internazionali e di valutazione dell'idoneità dei titoli esteri da essi posseduti;

Atteso che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con il supporto della CRUI e del CIMEA e in collaborazione con il MAECI e il Ministero dell'Interno, al fine di facilitare le domande di prescrizione provenienti dagli studenti internazionali richiedenti visto e per garantire un supporto informatico capace di dematerializzare la maggior parte della documentazione da presentare durante tali procedure, anche al fine di poter rispettare tutti i parametri di sicurezza dei candidati ai nostri corsi e del personale che opera negli

uffici delle istituzioni della formazione superiore, ha aggiornato il portale University in modo che rappresenti l'unico punto di accesso ufficiale per le domande di preiscrizione; Vista la circolare interministeriale relativa alle "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2020-2021" del 16 giugno 2020;

Vista in particolare la Parte III "Conoscenza della lingua italiana" della Circolare sopra richiamata a norma della quale "Le istituzioni della formazione superiore hanno il compito di verificare la competenza linguistica per l'accesso ai corsi. Ogni istituzione organizza una prova di conoscenza della lingua italiana, obbligatoria per tutti i corsi di Laurea e di Laurea magistrale a ciclo unico, ad eccezione dei casi di esonero indicati nel paragrafo successivo. Tale prova è organizzata preferibilmente a distanza e prima della richiesta del visto, al fine di poter certificare tale conoscenza in fase di richiesta del visto per motivi di studio, per velocizzare tali procedure e per non gravare eccessivamente sul candidato" vigenti per l'anno accademico 2020-2021;

Visto il documento della CRUI relativo alle modalità di ripresa delle attività didattiche per l'anno accademico 2020/2021 nelle università, pervenuto il 23.07.2020 (prot.n. 65903);

Dato atto che ad oggi sono pervenute n. 340 richieste di preiscrizione da parte di studenti internazionali e che di questi ca. 160 hanno sostenuto la prescritta verifica della conoscenza della lingua italiana con prova a distanza dinanzi alla Commissione unica di Ateneo nominata con DR n. 1403/2020;

Considerato che dalla valutazione di parte dei candidati è emersa, al fine di rendere più efficace la frequenza dei corsi di studio dell'Ateneo, la necessità di un allineamento delle competenze linguistiche di base realizzabile con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo;

Visto il Protocollo di Ateneo per la gestione in sicurezza dell'emergenza sanitaria;

Ritenuto opportuno individuare delle modalità per procedere all'immatricolazione degli studenti internazionali richiedenti visto valutati come ammissibili dall'Ateneo in tempi compatibili con quelli indicati dal Ministero e con le esigenze connesse all'emergenza sanitaria anche in deroga ai termini previsti nel Regolamento per la contribuzione studentesca;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato Prof.ssa Carla Emiliani illustra brevemente i contenuti della delibera in trattazione precisando che ad oggi sono pervenute circa 400 richieste di preiscrizione da parte di studenti internazionali e che da quest'anno, al fine di facilitare le domande di prescrizione provenienti dagli studenti internazionali richiedenti visto e per garantire un

supporto informatico capace di dematerializzare la maggior parte della documentazione da presentare durante tali procedure, anche al fine di poter rispettare tutti i parametri di sicurezza relativi al Covid 19, la stessa passa attraverso il portale University. Questo ha portato conseguentemente qualche piccolo corto circuito con i regolamenti didattici degli Atenei e con le procedure di immatricolazione. Pertanto con questa delibera viene richiesto al Consiglio di poter procedere alla preimmatricolazione a distanza degli studenti internazionali, di consentire loro di frequentare le lezioni a distanza, con il perfezionamento dell'immatricolazione oltre il termine del 20 ottobre 2020, senza l'applicazione delle indennità di mora, nonché di organizzare tramite il Centro Linguistico di Ateneo dei corsi di Lingua italiana riservati a tali studenti stranieri richiedenti visto da svolgersi già nel primo semestre in modalità distanza.

Il Consigliere Stefania Magliani chiede ed ottiene chiarimenti relativamente alla possibilità data a tali studenti di seguire comunque on line le lezioni fino all'immatricolazione.

Invita il Consiglio a deliberare

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il vigente Statuto dell'Ateneo;

Visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. 1918 del 22.11.2017;

Visto il Regolamento per la contribuzione studentesca, emanato con D.R. n. 1327 del 31.07.2020;

Vista la nota preliminare in merito alla mobilità per studio degli studenti stranieri, a.a. 2020/2021 – "oggetto indicazioni operative per le istituzioni italiane della formazione superiore", del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot. n. 13112 del 21.05.2020;

Considerato che, come rilevato dal Ministero, chi vorrà immatricolarsi dovrà comunque tempestivamente richiedere il visto per motivi di studio presso le rappresentanze di riferimento per utilizzare lo stesso non appena le condizioni lo consentiranno e che le procedure di rilascio dei visti dovranno essere concluse entro il 30 novembre 2020 onde consentire l'effettiva immatricolazione degli studenti stranieri internazionali ed il successivo pagamento delle tasse universitarie;

Considerato inoltre che con la nota cit. il Ministero ha invitato tutte le istituzioni della formazione superiore a non interrompere le proprie procedure di reclutamento degli studenti internazionali e di valutazione dell'idoneità dei titoli esteri da essi posseduti;

Atteso che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con il supporto della CRUI e del CIMEA e in collaborazione con il MAECI e il Ministero dell'Interno, al fine di facilitare le domande di prescrizione provenienti dagli studenti internazionali richiedenti visto e per garantire un supporto informatico capace di dematerializzare la maggior parte della documentazione da presentare durante tali procedure, anche al fine di poter rispettare tutti i parametri di sicurezza dei candidati ai nostri corsi e del personale che opera negli uffici delle istituzioni della formazione superiore, ha aggiornato il portale University in modo che rappresenti l'unico punto di accesso ufficiale per le domande di preiscrizione;

Vista la circolare interministeriale relativa alle "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l'anno accademico 2020-2021";

Vista in particolare la Parte III "Conoscenza della lingua italiana" della Circolare sopra richiamata;

Visto il documento della CRUI relativo alle modalità di ripresa delle attività didattiche per l'anno accademico 2020/2021 nelle università, pervenuto il 23.07.2020 (prot.n. 65903);

Visto il Protocollo di Ateneo per la gestione in sicurezza dell'emergenza sanitaria;

Dato atto che ad oggi sono pervenute n. 340 richieste di preiscrizione da parte di studenti internazionali e che di questi ca. 160 hanno sostenuto la prescritta verifica della conoscenza della lingua italiana con prova a distanza dinanzi alla Commissione unica di Ateneo nominata con DR n. 1403/2020;

Considerato che dalla valutazione di parte dei candidati è emersa, al fine di rendere più efficace la frequenza dei corsi di studio dell'Ateneo, la necessità di un allineamento delle competenze linguistiche di base realizzabile con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo;

Visto il Protocollo di Ateneo per la gestione in sicurezza dell'emergenza sanitaria;

Ritenuto opportuno individuare delle modalità per procedere all'immatricolazione degli studenti internazionali richiedenti visto valutati come ammissibili dall'Ateneo in tempi compatibili con quelli indicati dal Ministero e con le esigenze connesse all'emergenza sanitaria anche in deroga ai termini previsti nel Regolamento per la contribuzione studentesca;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di procedere alla preimmatricolazione a distanza degli studenti internazionali che abbiamo fatto richiesta di preiscrizione tramite il portale University e abbiano

ottenuto la valutazione positiva dei requisiti per l'accesso ai corsi di studio dell'Ateneo, nelle more dell'ottenimento del visto;

- ❖ di consentire ai suddetti studenti stranieri di frequentare le lezioni a distanza;
- ❖ di consentire il perfezionamento dell'immatricolazione dei suddetti studenti oltre il termine del 20 ottobre 2020 con il pagamento della relativa contribuzione dopo l'ottenimento del visto per motivi di studio, senza l'applicazione delle indennità di mora;
- ❖ i suddetti studenti perderanno la possibilità di perfezionare l'immatricolazione, qualora entro il 30 novembre 2020 o comunque entro l'eventuale data successiva che comunicherà il Ministero, non avranno ottenuto il visto;
- ❖ di organizzare tramite il Centro Linguistico di Ateneo dei corsi di Lingua italiana riservati ai suddetti studenti stranieri richiedenti visto da svolgersi già nel primo semestre in modalità distanza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. E)

<p>O.d.G. n. 14) Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" A.A. 2020/2021.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015;

Visto l'art. 15, comma 1 del suddetto regolamento, il quale prevede che: *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto, altresì, l'art. 16, comma 3 del sopra citato regolamento, il quale prevede che: *"Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione"*;

Visti i Decreti del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n. 175 del 31 luglio 2020 (prot. n. 75066 del 26/08/2020) e n. 191 del 3 settembre 2020 (prot. n. 79063 del 08/09/2020) con i quali è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a. 2020/2021;

Visto il parere n. 4 del 18/9/2020 reso dalla scuola Interdipartimentale di Medicina in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e biomediche per l'a.a. 2020/2021;

Considerato che con nota Reg. n. 2108 del 21.09.2020 il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020 in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a. 2020/2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, gli artt.15, comma 1, e 16, comma 3;

Visti i Decreti del Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche n.175 del 31 luglio 2020 (prot.75066 del 26/08/2020) e n. 191 del 3 settembre 2020 (prot. 79063 dell'08/09/2020) con i quali è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a. 2020/2021;

Visto il parere n. 4 del 18/9/2020 reso dalla scuola Interdipartimentale di Medicina in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e biomediche per l'a.a. 2020/2021;

Considerato che, con nota Reg. n. 2108 del 21.09.2020, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione per l'a.a. 2020/2021 del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020 in merito alla proposta di istituzione e di attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a. 2020/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'istituzione e autorizzare l'attivazione del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" per l'a.a. 2020/2021 - proposto dal Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. E1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del master di I livello in "Scienze uditive dell'età evolutiva" a.a. 2020/2021, allegato sub lett. E2) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 3 (sub lett. F)

O.d.G. n. 15) Oggetto: istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale (RLS)" a.a. 2020/2021.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: *"I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto l'art. 15, comma 3 del suddetto Regolamento il quale prevede che: *allo scopo di assicurare la qualità delle attività formative, le proposte di riedizione sono accompagnate da una relazione approvata dal Consiglio del Dipartimento proponente sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, con particolare attenzione, per i Master, alla collocazione lavorativa di coloro che hanno conseguito il titolo di Master;*

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 10 settembre 2020 con cui è stata approvata la proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale (RLS)" a.a. 2020/2021 ed è stato altresì approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Ordine dei Geologi della Regione Umbria;

Considerato che nella delibera sopra citata viene specificato che la proposta di attivazione del corso di perfezionamento è stata presentata oltre il termine previsto dall'art. 15,

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

comma 7 del regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento *a causa della situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza legata al COVID-19;*

Considerato che con la suddetta delibera viene proposto altresì di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 aprile 2016, stabilendo anche per i docenti esterni un trattamento economico pari ad euro 100/ora, al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo, tenendo conto *di quello che normalmente viene erogato agli esperti di chiara fama anche dall'ente esterno che collabora al progetto (Ordine dei Geologi della regione Umbria);*

Considerato che, con nota Reg. n. 2109 in data 21.09.2020, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale (RLS)" a.a. 2020/2021;

Preso atto della delibera del Senato Accademico del 22 settembre 2020 con la quale è stato reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento in oggetto per l'a.a. 2020/2021;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 10 settembre 2020 con cui è stata approvata la proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica

Locale (RLS)" a.a. 2020/2021 ed è stato altresì approvato il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Ordine dei Geologi della Regione Umbria;
 Considerato che nella delibera sopra citata viene specificato che la proposta di attivazione del corso di perfezionamento è stata presentata oltre il termine previsto dall'art. 15, comma 7 del regolamento in materia di master e corsi di perfezionamento *a causa della situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza legata al COVID-19*;

Considerato che con la suddetta delibera viene proposto altresì di derogare a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 aprile 2016, stabilendo anche per i docenti esterni un trattamento economico pari ad euro 100/ora, al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo, al fine di conformare il compenso *"a quello che normalmente viene erogato agli esperti di chiara fama anche dall'Ente esterno che collabora al progetto (Ordine dei Geologi della Regione Umbria)"*;

Considerato che, con nota Reg. n. 2109 in data 21.09.2020, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale (RLS)" a.a. 2020/2021;

Preso atto della delibera del Senato Accademico del 22 settembre 2020 con la quale è stato reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento in oggetto per l'a.a. 2020/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica e Locale" a.a. 2020/2021 allegato al presente verbale sub lett. F1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare l'istituzione e attivazione del Corso di perfezionamento di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica e Locale" a.a. 2020/2021 di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. F2) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il testo della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Ordine dei Geologi della Regione Umbria per lo svolgimento del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Microzonazione Sismica e Risposta Sismica Locale (RLS)", allegato al presente verbale sub lett. F3) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della sopra citata convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche alle stesse che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. G)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Modifica regolamento didattico e piano finanziario del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" a.a. 2020/2021.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione e Formazione Post Laurea</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "*I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2 della L. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia";

Visto il D.R. n. 354 del 2 marzo 2020 con il quale è stato istituito il corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'a.a. 2020/2021 presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

Visto il D.R. n. 772 del 12 maggio 2020 con il quale è stato pubblicato il bando di ammissione al corso di perfezionamento sopra citato;

Considerato che alla data di scadenza del bando risulta pervenuto un numero di domande pari a 28, superiore al numero massimo indicato nel regolamento didattico del corso di perfezionamento (25);

Visto il decreto del direttore del dipartimento di Medicina Veterinaria n. 38 del 28 luglio 2020 (prot. n. 68370 del 30/07/2020) con il quale è stata approvata la modifica del regolamento didattico per quanto attiene il numero massimo di partecipanti che da 25 è stato innalzato a 28 ed è stato approvato il piano finanziario rimodulato in base al numero massimo di partecipanti pari a 28;

Considerato che nel suddetto piano finanziario rimodulato è stato previsto, in deroga a quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, un compenso più elevato pari ad euro 100,00/ora per i docenti esterni *in considerazione del fatto che i docenti esterni (inclusi quelli provenienti da dipartimenti di altri atenei) sono coinvolti per un monte orario limitato a sole 26 ore sulle 96 ore totali del corso, che sarà quindi svolto per la maggior parte dal personale docente del Dipartimento, con costi molto più contenuti;*

Preso atto della delibera del Senato Accademico del 22 settembre 2020 con la quale è stata approvata la modifica del regolamento didattico del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" per quanto attiene al numero massimo dei partecipanti pari a 28 ed è stato reso parere favorevole in merito al piano finanziario rimodulato in base ad un numero massimo di iscritti pari a 28 in deroga, per quanto riguarda il compenso dei docenti esterni, a quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15, comma 1;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016 con la quale è stato stabilito in euro 35,00 il trattamento economico per i contratti di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 1 e 2 della L. 240/2010 per ciascuna ora di insegnamento al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 febbraio 2020 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia";

Visto il D.R. n. 354 del 2 marzo 2020 con il quale è stato istituito il corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" e ne è stata autorizzata l'attivazione per l'a.a. 2020/2021 presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria;

Visto il D.R. n. 772 del 12 maggio 2020 con il quale è stato pubblicato il bando di ammissione al corso di perfezionamento sopra citato;

Considerato che alla data di scadenza del bando risulta pervenuto un numero di domande pari a 28, superiore al numero massimo indicato nel regolamento didattico del corso di perfezionamento (25);

Visto il decreto del direttore del dipartimento di Medicina Veterinaria n. 38 del 28 luglio 2020 (prot. n. 68370 del 30/07/2020) con il quale è stata approvata la modifica del regolamento didattico per quanto attiene il numero massimo di partecipanti che da 25 è stato innalzato a 28 ed è stato approvato il piano finanziario rimodulato in base al numero massimo di partecipanti pari a 28;

Considerato che nel suddetto piano finanziario rimodulato è stato previsto, in deroga a quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, un compenso più elevato pari ad euro 100,00/ora per i docenti esterni *in considerazione del fatto che i docenti esterni (inclusi quelli provenienti da dipartimenti di altri atenei) sono coinvolti per un monte orario limitato a sole 26 ore sulle 96 ore totali del corso, che sarà quindi svolto per la maggior parte dal personale docente del Dipartimento, con costi molto più contenuti;*

Preso atto della delibera del Senato Accademico del 22 settembre 2020 con la quale è stata approvata la modifica del regolamento didattico del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" per quanto attiene al numero massimo dei partecipanti pari a 28 ed è stato reso

parere favorevole in merito al piano finanziario rimodulato in base ad un numero massimo di iscritti pari a 28 in deroga, per quanto riguarda il compenso dei docenti esterni, a quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito al regolamento didattico del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" a.a. 2020/2021, così come modificato e allegato al presente verbale sub lett. G1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il piano finanziario rimodulato in base ad un numero massimo di iscritti pari a 28 in deroga, per quanto riguarda il compenso dei docenti esterni, a quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2016, e allegato al presente verbale sub lett. G2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Accordo di collaborazione internazionale VU Medical Center per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – approvazione.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi

Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Ufficio Dottorati, Master e Corsi post-lauream

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 08/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto il Regolamento di questo Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7/08/2013;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25/05/2020 e del 26/05/2020 con cui tra l'altro è stato approvato il testo e la sottoscrizione della collaborazione internazionale per il corso di dottorato in Medicina clinica e molecolare con Amsterdam University;

Considerato che in data 11/06/2020 gli Uffici sono stati contattati per conto del referente Prof.ssa Teunissen per richiedere di apportare alcune modifiche al testo, tra cui la sostituzione di Amsterdam University con VU University Medical Center, struttura della Libera Università di Amsterdam, direttamente coinvolta nelle attività di ricerca oggetto della collaborazione;

Visto il decreto n. 264 del 31/08/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina con cui si dà parere favorevole alle modifiche proposte;

Valutato che le modifiche proposte possono essere accolte;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico in data 22/09/2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente di aver invitato i colleghi in Senato, nei loro rispettivi ambiti, a stimolare al massimo i rapporti di collaborazione internazionali al fine di stipulare accordi non solo per co-tutele ma soprattutto per doppi titoli, nell'ottica di offrire ai giovani opportunità di mobilità internazionale.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.M. 08/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto il Regolamento di questo Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7/08/2013;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 25/05/2020 e del 26/05/2020 con cui tra l'altro è stato approvato il testo e la sottoscrizione della collaborazione internazionale per il corso di dottorato in Medicina clinica e molecolare con Amsterdam University;

Considerato che in data 11/06/2020 gli Uffici sono stati contattati per conto del referente Prof.ssa Teunissen per richiedere di apportare alcune modifiche al testo, tra cui la sostituzione di Amsterdam University con VU University Medical Center, struttura della Libera Università di Amsterdam, direttamente coinvolta nelle attività di ricerca oggetto della collaborazione;

Visto il decreto n. 264 del 31/08/2020 del Direttore del Dipartimento di Medicina con cui si dà parere favorevole alle modifiche proposte;

Valutato che le modifiche proposte possono essere accolte;

Preso atto del parere favorevole reso dal Senato accademico in data 22/09/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula dell'Accordo di collaborazione internazionale, allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale, per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare";
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<p>O.d.G. n. 18) Oggetto: Approvazione piano finanziario Corso di Specializzazione per le attività di sostegno riservato agli idonei dei cicli Precedenti a.a. 2019/2020.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 10 settembre 2010 n. 249 recante "Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e in particolare, gli artt. 5 e 13 e le relative disposizioni attuative;

Visto il D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019 recante "Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e ss.mm.";

Visto il regolamento in materia di contribuzione studentesca emanato con D.R. n. 1327 del 31 luglio 2020;

Visto il D.R. n. 3033 del 18 dicembre 2019, ratificato dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27 gennaio e del 28 gennaio 2020, con il quale è stato approvato il regolamento didattico del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione a.a. 2019/2020 ed è stato autorizzato l'inserimento nella Banca dati RAD-SUA CdS della proposta di attivazione del corso in parola;

Considerato che l'art. 5 del suddetto regolamento didattico prevede che la quota di iscrizione al corso in oggetto sia pari ad euro 3.000,00 (tremila) e che sia pari ad euro 1.500,00 (millecinquecento) per i corsisti cui sia stata riconosciuta un'abbreviazione di corso ai sensi dell'art.3, comma 5 del D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019;

Visto il successivo D.R. n. 287 del 18 febbraio 2020, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 marzo 2020 con il quale è stato tra l'altro disposto che l'importo della tassa di iscrizione al corso è pari ad euro 3.016,00 (di cui euro 16,00 per imposta di bollo);

Visto il D.M. n. 94 del 25 maggio 2020 con il quale a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed esclusivamente per l'a.a. in corso, è autorizzato l'avvio delle attività formative dei Corsi di Specializzazione sul sostegno didattico per l'a.a.

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

2019/2020 per i candidati risultati idonei nei cicli precedenti e regolarmente iscritti al V ciclo, anche utilizzando modalità a distanza per lezioni dei moduli teorici e per i tirocini indiretti;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n.81 del 16 giugno 2020 con cui alla luce di quanto disposto dal suddetto D.M. è stato proposto di dare avvio ai Corsi di formazione per il conseguimento delle attività didattiche di sostegno per la scuola dell'infanzia, per la primaria, la secondaria di I grado e la secondaria di II grado, utilizzando modalità a distanza per le lezioni dei moduli teorici e per i tirocini indiretti solo per coloro che sono risultati idonei nei cicli precedenti;

Visto il D.R. n. 1085 del 19 giugno 2020 con cui è stato autorizzato l'avvio dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività didattiche di sostegno per i soli candidati risultati idonei nei precedenti cicli, in ottemperanza a quanto disposto con il suddetto D.M. n. 94 del 25 maggio 2020 e sono state stabilite le scadenze delle rate della tassa di iscrizione di importo pari ad euro 3016,00 come segue: I rata euro 16,00 (imposta di bollo) scadenza 8 luglio 2020; II rata euro 1.500,00 scadenza 31 luglio 2020; III rata euro 1.500,00 scadenza 30 ottobre 2020;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 111 del 10 settembre 2020 con il quale è stato approvato il piano finanziario e l'allegata relazione del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno a.a.2019/2020, attivato per i soli candidati risultati idonei nei precedenti cicli, sulla base di n. 61 immatricolati e n. 5 sospesi del ciclo precedente;

Vista la previsione di entrata, pari a complessivi euro 174.000,00 al netto dell'imposta di bollo, calcolata sulla base degli immatricolati effettivi e dei sospesi del ciclo precedente che hanno riattivato la frequenza, nonché la proposta di spesa formulata dal dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione sintetizzata nel piano finanziario del Corso di specializzazione e relazione allegata per le attività di sostegno a.a. 2019/2020;

Considerato che il piano finanziario proposto con il suddetto decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione prevede, sulla base di n. 61 immatricolati e n. 5 sospesi del ciclo precedente, un totale dei costi per il corso pari ad euro 73.700,00 (indipendentemente dal numero degli effettivi incassi), nonché una quota stimata di euro 6.018,00 in favore del Dipartimento (pari al 6% delle entrate derivanti dal versamento delle quote di iscrizione al corso in oggetto al netto dei costi) ed una somma di euro 94.282,00 in favore dell'Ateneo, importi quest'ultimi che risultano invece condizionati al numero reale degli iscritti ed agli effettivi incassi, quindi quantificabili solo ex post;

Considerato che l'ammontare delle tasse di iscrizione per il corso in oggetto attualmente versate risulta pari ad euro 100.500,00;

Tenuto conto che, al fine di consentire l'avvio delle lezioni si rende necessario trasferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione la somma di euro 73.700,00, pari al totale dei costi del corso e procedere, in particolare, con il conferimento degli incarichi al personale docente;

Ravvisato che al termine del percorso formativo in parola si procederà ad una ricognizione mediante rendiconto da produrre a consuntivo dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione per l'accertamento dei costi effettivamente sostenuti e al conseguente conguaglio, ove necessario, anche alla luce degli effettivi incassi, che come detto, potrebbero determinare una nuova quantificazione dell'importo inizialmente stimato in favore del Dipartimento ed in favore dell'Ateneo;

Tenuto conto, altresì, che in sede di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 non sono stati previsti i ricavi per tasse e contributi per l'iscrizione relativi al corso in oggetto per l'a.a. 2019/2020;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 21.09.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.M. 10 settembre 2010 n. 249;

Visto il D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019;

Visto il regolamento in materia di contribuzione studentesca emanato con D.R. n. 1327 del 31 luglio 2020;

Visto il D.R. n. 3033 del 18 dicembre 2019, ratificato dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 27 gennaio e del 28 gennaio 2020, con il quale è stato approvato il regolamento didattico del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione a.a. 2019/2020 ed è stato autorizzato l'inserimento nella Banca dati RAD-SUA CdS della proposta di attivazione del corso in parola;

Considerato che l'art. 5 del suddetto regolamento didattico prevede che la quota di iscrizione al corso in oggetto sia pari ad euro 3.000,00 (tremila) e che sia pari ad euro

1.500,00 (millecinquecento) per i corsisti cui sia stata riconosciuta un'abbreviazione di corso ai sensi dell'art.3, comma 5 del D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019;

Visto il successivo D.R. n. 287 del 18 febbraio 2020, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 marzo 2020 con il quale è stato tra l'altro disposto che l'importo della tassa di iscrizione al corso è pari ad euro 3.016,00 (di cui euro 16,00 per imposta di bollo);

Visto il D.M. n. 94 del 25 maggio 2020 con il quale a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed esclusivamente per l'a.a. in corso, è autorizzato l'avvio delle attività formative dei Corsi di Specializzazione sul sostegno didattico per l'a.a. 2019/2020 per i candidati risultati idonei nei cicli precedenti e regolarmente iscritti al V ciclo, anche utilizzando modalità a distanza per lezioni dei moduli teorici e per i tirocini indiretti;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n.81 del 16 giugno 2020 con cui alla luce di quanto disposto dal suddetto D.M. è stato proposto di dare avvio ai Corsi di formazione per il conseguimento delle attività didattiche di sostegno per la scuola dell'infanzia, per la primaria, la secondaria di I grado e la secondaria di II grado, utilizzando modalità a distanza per le lezioni dei moduli teorici e per i tirocini indiretti solo per coloro che sono risultati idonei nei cicli precedenti;

Visto il D.R. n. 1085 del 19 giugno 2020 con cui è stato autorizzato l'avvio dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività didattiche di sostegno per i soli candidati risultati idonei nei precedenti cicli, in ottemperanza a quanto disposto con il suddetto D.M. n. 94 del 25 maggio 2020 e sono state stabilite le scadenze delle rate della tassa di iscrizione di importo pari ad euro 3016,00 come segue: I rata euro 16,00 (imposta di bollo) scadenza 8 luglio 2020; II rata euro 1.500,00 scadenza 31 luglio 2020; III rata euro 1.500,00 scadenza 30 ottobre 2020;

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n 111 del 10 settembre. 2020 con il quale è stato approvato il piano finanziario e l'allegata relazione del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno a.a.2019/2020, attivato per i soli candidati risultati idonei nei precedenti cicli, sulla base di n. 61 immatricolati e n. 5 sospesi del ciclo precedente;

Vista la previsione di entrata, pari a complessivi euro 174.000,00 al netto dell'imposta di bollo, calcolata sulla base degli immatricolati effettivi e dei sospesi del ciclo precedente che hanno riattivato la frequenza, nonché la proposta di spesa formulata dal dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione sintetizzata nel piano finanziario del Corso di specializzazione e relazione allegata per le attività di sostegno a.a. 2019/2020;

Considerato che il piano finanziario proposto con il suddetto decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione prevede, sulla base di n. 61 immatricolati e n. 5 sospesi del ciclo precedente, un totale dei costi per il corso pari ad euro 73.700,00 (indipendentemente dal numero degli effettivi incassi), nonché una quota stimata di euro 6.018,00 in favore del Dipartimento (pari al 6% delle entrate derivanti dal versamento delle quote di iscrizione al corso in oggetto al netto dei costi) ed una somma di euro 94.282,00 in favore dell'Ateneo, importi quest'ultimi che risultano invece condizionati al numero reale degli iscritti ed agli effettivi incassi, quindi quantificabili solo ex post;

Considerato che l'ammontare delle tasse di iscrizione per il corso in oggetto attualmente versate risulta pari ad euro 100.500,00;

Tenuto conto che, al fine di consentire l'avvio delle lezioni si rende necessario trasferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione la somma di euro 73.700,00, pari al totale dei costi del corso e procedere, in particolare, con il conferimento degli incarichi al personale docente;

Ravvisato che al termine del percorso formativo in parola si procederà ad una ricognizione mediante rendiconto da produrre a consuntivo dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione per l'accertamento dei costi effettivamente sostenuti e al conseguente conguaglio, ove necessario, anche alla luce degli effettivi incassi, che come detto, potrebbero determinare una nuova quantificazione dell'importo inizialmente stimato in favore del Dipartimento ed in favore dell'Ateneo;

Tenuto conto, altresì, che in sede di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 non sono stati previsti i ricavi per tasse e contributi per l'iscrizione relativi al corso in oggetto per l'a.a. 2019/2020;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso in data 21.09.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il piano finanziario e l'unita relazione del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità a.a. 2019/2020, proposto dal Dipartimento di Filosofia Scienze Sociali, Umane e della Formazione, allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:

RICAVI

CA.03.01.01.01.01

"Tasse e contributi per l'iscrizione"

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT +€ 73.700,00

COSTI

CA.04.12.01.01.01

"TRASFERIMENTI INTERNI CORRENTI"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ +€ 73.700,00

- ❖ di autorizzare l'Ufficio Contabilità ad effettuare un trasferimento interno in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di complessivi € 73.700,00 a valere sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01 "Assegnazione budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ causale BUDG_FUNZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18 Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020
 Allegati n. 2 (sub lett. L)

<p>O.d.g. n 19) Oggetto: Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate – Monitoraggio Anno 2020 – Approvazione esiti.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 dei dipendenti del comparto Università ed in particolare gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 relativo al comparto Istruzione e Ricerca ed in ed in particolare gli artt. 65 e 66 relativamente al personale di categoria EP;

Visto il richiamato art. 76, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui "*Ciascuna Amministrazione stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata*";

Visti altresì gli artt. 5 e 42, comma 6, lett. f) del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto il 19.04.2018 secondo cui rientrano tra le materie di confronto "*i criteri generali per la graduazione degli incarichi [...] alla categoria EP*";

Preso atto del confronto avuto con la delegazione sindacale nella seduta convocata con nota prot. nr. 54431 del 15.05.2019 e tenutosi in data 22.05.2019, ai sensi degli artt. 5 e 42, comma 6, lett. f) del C.C.N.L. 2016/2018 e dell'esito positivo dello stesso con approvazione all'unanimità del testo di Metodologia sottoposto alla delegazione sindacale;

Visto il C.C.I. Anno 2020 sottoscritto in data 30.07.2020;

Visti il D.D.G. n. 368 del 30.12.2016, il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017, il D.D.G. n. 34 del 23.02.2018, il D.D.G. n. 119 del 14.05.2018, il D.D.G. n. 339 del 28.09.2018 di attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato Accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate” la cui applicazione è stata prevista in via sperimentale fino a successiva eventuale modifica;

Vista la delibera n. 21 del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019 con cui sono state approvate le risultanze del processo valutativo per l’anno 2019, della richiamata Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell’Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate”;

Viste le note del 18.12.2019 prott. nn. 144329 e 144415 inviate al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, prott. nn. 144336, 144363, 144421 e 144432 inviate al Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, prott. nn. 144351, 144379, 144424 e 144436 inviate al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, prott. nn. 144352 e 144425 inviate al C.I.R.I.A.F., prott. nn. 144357 e 144426 inviate al Dipartimento di Medicina Veterinaria, prott. nn. 144359, 144360, 144383, 144428, 144430 e 144444 inviate al Dipartimento di Medicina, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, prott. nn. 144370, 144405 e 144433 inviate al Dipartimento di Medicina Sperimentale, prott. n. 144375 e 144434 inviata al Dipartimento di Economia, prott. nn. 144380, 144410 e 144441 inviata al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, prot. n. 144402 inviata al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e prot. n. 11466 del 6.02.2020 inviata al Dipartimento di Fisica e Geologia, con cui è stato chiesto ai Responsabili delle strutture sopra richiamate, per il personale appartenente alla categoria EP in servizio presso le medesime strutture decentrate interessate, la conferma della valutazione proposta per l’anno 2019 in caso di conferma dell’incarico ovvero la trasmissione di una proposta di valutazione per il caso di variazione dell’incarico rispetto all’anno 2019;

Preso atto delle note di riscontro alle predette lettere assunte a prott. nn. 1169 e 1191 del 08.01.2020, prot. n. 2409 del 10.01.2020 e prot. n. 42688 del 8.05.2020 del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, prot. n. 2583 del 13.01.2020 e prott. nn. 3070 e 3072 del 14.01.2020 del Dipartimento di Medicina, prot. n. 3241 del 14.01.2020 del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prot. n. 3775 del 15.01.2020 del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, prot. n. 4147 del 16.01.2020 del Dipartimento di Economia, prot. n. 8179 del 28.01.2020 del C.I.R.I.A.F., prot. n. 8360 del 28.01.2020 e prot. n. 34706 del 9.04.2020 del Dipartimento di Medicina Sperimentale, prot. n. 8956 del 30.01.2020 e prot. n. 55189 del 23.06.2020 del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, prot. n. 14398 del 13.02.2020 e prot. n. 19879 del 26.02.2020 del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, prot. n. 16098 del 18.02.2020 e 60821 del 9.07.2020 del Dipartimento di Fisica e Geologia, prot. n. 19102 del 25.02.2020 e prot. n. 37747 del 21.04.2020 del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne nonché della nota prot. n. 26543 del 12.03.2020

del Centro Universitario di Microscopia Elettronica (CUME), del Centro di Eccellenza Tecnologie Scientifiche Innovative Applicate alla Ricerca Archeologica e Storico-Artistica (SMAART) e del Centro di Eccellenza Materiali Innovativi Nanostrutturali per Applicazioni Chimiche, Fisiche e Biomediche (CEMIN) con cui è stata confermata la valutazione proposta per l'anno 2019 ovvero trasmessa la proposta di valutazione in caso di variazione di incarico;

Preso atto delle proposte di pesatura trasmesse dalle strutture decentrate interessate limitatamente ai casi di variazione dell'incarico, come risultanti dall'allegato sub lett. L1) nonché della conferma della proposta di valutazione dell'anno 2019, anche per l'anno 2020, comunicate dei rispettivi responsabili di struttura per il personale di categoria EP dell'Amministrazione in servizio presso le Strutture decentrate;

Viste le note prot. n. 3381 del 14.01.2020 e prot. n. 18019 del 21.02.2020 del Direttore Generale e prot. n. 17992 del 21.02.2020 dal Dirigente della Ripartizione del Personale, relative agli incarichi non di struttura e assegnati, nell'anno 2020, al di fuori di ambiti dipartimentali, attribuiti al personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria EP in servizio presso l'Ateneo;

Visto il D.D.G. n. 84 del 8.5.2020 con cui è stata nominata *"la Commissione con il compito di effettuare una proposta di pesatura, per l'anno 2020, per gli incarichi non di struttura e assegnati al di fuori di ambiti dipartimentali, attribuiti al personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria EP in servizio presso l'Ateneo, secondo i fattori e gli indicatori della "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle strutture decentrate" adottata con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 29.05.2019"*;

Preso atto della proposta di pesatura per gli incarichi non di struttura e assegnati al di fuori di ambiti dipartimentali, attribuiti al personale tecnico-amministrativo appartenente alla categoria EP in servizio presso l'Ateneo che hanno subito variazioni rispetto all'anno 2019 e delle conferme della proposta di valutazione dell'anno 2019, anche per l'anno 2020, per gli incarichi che non hanno subito variazioni, della richiamata Commissione di cui al D.D.G. n. 84 del 8.5.2020, come risultante dal verbale n. 1 del 30.06.2020 acquisito al protocollo n. 57407 in data 30.06.2020;

Considerato che la Metodologia di graduazione delle posizioni di Responsabilità del Personale di Categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, e delle Strutture decentrate, ha articolato la graduazione sulla base del livello di complessità di un cruscotto di indicatori di "pesatura" caratterizzanti alternativi tra di loro (n. 3), quantitativi (n. 4) e qualitativi (n. 2), diversamente modulati in relazione alla tipologia dell'incarico di responsabilità graduato;

Rilevato inoltre che tale approccio attribuisce al Direttore Generale il ruolo di valutatore sulla base degli elementi caratterizzanti, quantitativi e qualitativi acquisiti dalle strutture decentrate che formulano al riguardo una proposta, consentendo la ponderazione del grado di complessità di ciascun incarico all'interno del livellogramma generale delle posizioni istituite presso l'Ateneo. Al livello di graduazione di ciascun fattore di valutazione viene attribuito un valore numerico ponderale. La somma dei valori attribuiti ai singoli fattori determina il valore espressivo del livello di complessità di ciascuna posizione. Tale valore viene associato ad un corrispondente importo che costituisce la retribuzione di posizione annualmente spettante in ragione dell'incarico attribuito (associazione posizione-persona);

Atteso che, per quanto riguarda il personale di categoria EP, i criteri generali per la graduazione degli incarichi di responsabilità sono stati definiti con il solo riferimento all'attribuzione nominale della relativa fascia, senza alcuna correlazione con il valore economico da attribuire. Tale correlazione, infatti, è attribuita all'Amministrazione dal richiamato art. 76, comma 2 del C.C.N.L. 2006/2008 del 16.10.2008;

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte al prot. n. 67333 del 28.07.2020 e delle risultanze del processo valutativo conseguenti all'applicazione dei criteri di cui alla Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP delle Strutture decentrate e del personale di categoria EP in servizio presso l'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, limitatamente agli incarichi che rispetto all'anno 2019 hanno subito variazioni, come risultanti dall'allegato sub lett. L2);

Considerato che la predetta Metodologia di graduazione prevede che le risultanze del processo valutativo vengano sottoposte all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto di procedere alla approvazione delle risultanze del processo valutativo così come previsto dalla Metodologia di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.05.2019;

Visto il parere favorevole in merito espresso dal Senato nella seduta del 22.09.2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 dei dipendenti del comparto Università ed in particolare gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 relativo al comparto Istruzione e Ricerca ed in particolare gli artt. 65 e 66 relativamente al personale di categoria EP;

Visto il richiamato art. 76, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui "*Ciascuna Amministrazione stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata*";

Visto il C.C.I. Anno 2020 sottoscritto in data 30.07.2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, e delle Strutture decentrate" la cui applicazione è stata prevista in via sperimentale fino a successiva eventuale modifica;

Dato atto delle conferme della proposte di valutazione dell'anno 2019, anche per l'anno 2020, comunicate dei rispettivi responsabili di struttura per il personale di categoria EP dell'Amministrazione in servizio presso le Strutture decentrate nonché conseguenti all'esito dei lavori della Commissione di cui al D.D.G. n. 84 del 8.5.2020 per il personale di categoria EP con incarichi non di struttura e assegnati al di fuori di ambiti dipartimentali, che non ha avuto variazioni di incarico;

Viste le proposte di pesatura dei Responsabili delle strutture di appartenenza del personale di categoria EP interessato ovvero formulate dalla richiamata Commissione di cui al D.D.G. n. 84 del 8.5.2020 e acquisite dall'Amministrazione centrale, come risultanti dall'allegato sub lett. L1), relativamente ai casi di variazione di incarico;

Preso atto delle valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale assunte al prot. n. 67333 del 28.07.2020 e delle risultanze del processo valutativo conseguenti all'applicazione dei criteri di cui alla Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP delle Strutture decentrate e del personale di categoria EP in servizio presso l'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, limitatamente agli incarichi che rispetto all'anno 2019 hanno subito variazioni, come risultanti dall'allegato sub lett. L2);

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;

Visto il parere favorevole in merito espresso dal Senato nella seduta del 22.09.2020;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ **Art. 1** - Di prendere atto delle proposte di pesatura dei Responsabili delle strutture di appartenenza del personale di categoria EP interessato da variazioni di incarico, acquisite dall'Amministrazione centrale, come risultanti dall'allegato sub lett. L1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ **Art. 2** - Di approvare, per l'anno 2020, le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale, a seguito del monitoraggio, e le risultanze del processo valutativo, relative di cui all'allegato sub lett. L2), parte integrante e sostanziale del presente verbale;
- ❖ **Art. 3** - Di confermare, per l'anno 2020, le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale e le risultanze del processo valutativo approvate con delibera del 22.10.2019 relativamente al personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale e delle Strutture decentrate, con incarico diverso dalla responsabilità di Area, non interessate da variazioni di incarico e, pertanto, non modificate dalla presente delibera;
- ❖ **Art. 4** - Di dare mandato alle competenti strutture dell'Amministrazione centrale di dare attuazione alla presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 3 (sub lett. M)

O.d.g. n 20) Oggetto: Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità di cui agli accordi sottoscritti in data 28.02.2018 - Monitoraggio Anno 2020 - Approvazione esiti.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2002/2005 - biennio economico 2002/2003 e biennio economico 2004/2005 sottoscritti il 5.03.2008 e il C.C.N.L. quadriennio normativo 2006/2009 - biennio economico 2006/2007 e 2008/2009 - sottoscritti il 28.7.2010;

Visto il Contratto collettivo nazionale 2016/2018 Area Istruzione e Ricerca del 8.07.2019 ed in particolare gli artt. 47 e 48;

Visto il C.C.N.L. del personale appartenente al Comparto Università 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 ed in particolare l'art. 91 "Indennità di responsabilità" relativamente al personale di categoria B-C-D;

Visti altresì gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca ed in particolare gli artt. 63, 64, 65 e 66 relativamente al personale di categoria B-C-D ed EP;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 18.12.2008, concernente la predeterminazione degli incarichi al personale di categoria EP nonché i criteri per la graduazione nelle fasce economiche A, B e C degli incarichi e per il conferimento degli stessi;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2008 punti nn. 15 e 17 all'o.d.g. con le quali l'Università degli Studi di Perugia, sulla base delle risultanze della Commissione *ad hoc* istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.06.2008, ha approvato i criteri di graduazione della complessità delle posizioni

dirigenziali allora vigenti, individuando le fasce di graduazione ed i correlati importi a valere dal 1.01.2009;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 e del 20.12.2016 relative alla riorganizzazione dei servizi della Amministrazione centrale;

Visti il D.D.G. n. 368 del 30.12.2016, il D.D.G. n. 10 del 16.01.2017, il D.D.G. n. 402 del 27.12.2017, il D.D.G. n. 34 del 23.02.2018, il D.D.G. n. 119 del 14.05.2018, il D.D.G. n. 339 del 28.09.2018 di attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Visto il D.D.G. n. 524 del 27.12.2018 e il D.D.G. n. 198 del 27.06.2019 di riorganizzazione rispettivamente della Ripartizione Didattica, della Ripartizione del Personale e della Ripartizione Affari Legali;

Visti i Contratti collettivi integrativi di adozione della "*Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità*" sottoscritti sia per il personale del Comparto Università che per il personale dirigenziale dell'Università degli Studi di Perugia in data 28.02.2018;

Atteso che con i predetti accordi sottoscritti in data 28.02.2018, rispettivamente dalle rappresentanze sindacali del personale del comparto e di quello dirigenziale in separate sessioni negoziali, è stata adottata la "*Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità*" che prende a riferimento, oltre alla graduazione degli incarichi dirigenziali, anche quella riferita agli incarichi di responsabilità di Area e di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (sono ricompresi il Centro Servizi Bibliotecari ed il Polo scientifico didattico di Terni) unitamente, per le strutture decentrate, all'incarico di Segretario Amministrativo di Dipartimento e di Centro e di Responsabile amministrativo del Polo di Terni;

Considerato che la metodologia adottata in data 28.02.2018, la cui applicazione è prevista in via sperimentale fino a successiva eventuale modifica, articola la graduazione sulla base del livello di complessità di un cruscotto di indicatori cui sono associati punteggi crescenti sulla base della dimensione organizzativa di riferimento, al fine di rendere confrontabili strutture organizzative tra loro omogenee;

Atteso che i criteri per la graduazione della complessità degli incarichi dei dirigenti, secondo le sopra richiamate disposizioni contrattuali, hanno determinato il passaggio da quattro a tre fasce e sono comprensivi dei valori economici correlati ai profili di fascia, con particolare riguardo al valore minimo previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali e a quello massimo, che rimane confermato nella misura attualmente attribuita alle posizioni dirigenziali ricoperte presso l'Ateneo;

Atteso invece che, per quanto riguarda il personale del comparto, i criteri generali per la graduazione degli incarichi di responsabilità sono stati definiti con solo riferimento all'attribuzione nominale della fascia di attribuzione, senza alcuna correlazione con il valore economico da attribuire. Tale correlazione, infatti, per espressa volontà di parte

sindacale, è stata rinviata alla sottoscrizione del contratto collettivo integrativo decentrato annuale;

Visto il C.C.I. Accordo Anno 2020 sottoscritto il 30.07.2020 ed in particolare gli artt. 6 e 7 con i quali, tra l'altro, si è provveduto alla definizione della predetta correlazione con il valore economico da attribuire agli incarichi di responsabilità a titolo di retribuzione di posizione/indennità di responsabilità spettante in ragione dell'incarico attribuito;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2019 con cui sono state approvate *"le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale e le risultanze del processo valutativo, per l'anno 2018, di cui agli allegati da sub lett. N1) a sub lett. N5), parte integrante e sostanziale del presente verbale, relative alla "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)", "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)", "Responsabilità di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (Cat. D e C)", "Responsabilità di Segretario Amministrativo di Dipartimenti e del Polo di Terni (Cat. D)" e "Responsabilità di Segretario Amministrativo di Centri (Cat. D)"; è stato dato "mandato ai competenti uffici dell'Amministrazione di attuare la presente delibera, provvedendo altresì ad effettuare alla data del 31.12.2018 un monitoraggio sui dati concernenti i fattori di valutazione di tipo quantitativo rispettivamente previsti per ciascuna tipologia organizzativa ("Dimensione Organizzativa", "Articolazione Organizzativa", "Consistenza numerica delle risorse umane", "Volume delle risorse finanziarie gestite" e "Attività amministrativa prodotta", "Numero degli studenti iscritti", "Numero progetti di ricerca"), con prioritario apprezzamento degli indicatori i cui dati siano in possesso della Ripartizione del personale e valutazione dei restanti solo laddove idonei a determinare una potenziale modifica del profilo di fascia attribuito nell'anno 2018. Di stabilire, altresì, che le risultanze della valutazione dei fattori di tipo qualitativo rispettivamente previsti per ciascuna tipologia organizzativa sono confermate per l'anno 2019 per le strutture che non siano state interessate da interventi organizzativi di modifica delle funzioni. Per le strutture che nel corso del 2018 e del 2019 siano state interessate da interventi organizzativi di istituzione/modifica delle funzioni nell'ambito delle macrostrutture di appartenenza, in assenza di dati di tipo quantitativo, la graduazione è operata sulla base dell'attribuzione del punteggio minimo con riferimento ai fattori di tipo quantitativo nonché dell'apprezzamento dei fattori qualitativi";*

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.10.2019 con cui sono state confermate, per l'anno 2019, *«le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale e le risultanze del processo valutativo approvate con delibera del 27.02.2019 e relative alla "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)", "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)", "Responsabilità di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (Cat. D e C)", "Responsabilità di Segretario*

Amministrativo di Dipartimenti e del Polo di Terni (Cat. D)” e “Responsabilità di Segretario Amministrativo di Centri (Cat. D)”» non modificate dalla predetta delibera e approvate «le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale, a seguito del monitoraggio, e le risultanze del processo valutativo, relative alla “Responsabilità di Area dell’Amministrazione Centrale (Cat. EP)” ed alla “Responsabilità di Ufficio/Servizio dell’Amministrazione Centrale (Cat. D e C)”, di nuova istituzione o che hanno subito modifiche»;

Preso atto dei dati in possesso dell’amministrazione relativi ai fattori di valutazione attinenti alla “Dimensione Organizzativa” per la “Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)” e “Articolazione Organizzativa” per la “Responsabilità di Area dell’Amministrazione Centrale (Cat. EP)” in particolare relativamente al numero degli uffici alla data del 31.12.2019 ed alla “Consistenza numerica delle risorse umane” per tutte le responsabilità, i cui dati sono stati elaborati alla data del 31.12.2019, considerando eventuali unità di personale assegnate per quota parte della prestazione lavorativa a diversi uffici presso tutti gli stessi;

Viste le note istruttorie a firma del Dirigente della Ripartizione del Personale, attuative dei richiamati accordi del 28.02.2018 nonché delle richiamate delibere del 27.02.2019 e del 22.10.2019, prot. n. 29614 del 20.03.2020 inviata al Responsabile Area Supporto e Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità e al Responsabile Ufficio Organi Collegiali, prot. n. 29616 del 20.03.2020 inviata al Responsabile dell’Ufficio Segreteria di Direzione, prot. n. 29650 del 20.03.2020 inviata alla Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie relativi ai fattori di valutazione concernenti “Attività amministrativa prodotta (Delibere, Decreti, D.R., D.D.G., Determinazioni)” e “Volume delle risorse finanziarie gestite”;

Preso atto delle note di riscontro prot. n. 34166 del 08.04.2020 della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie, prot. n. 34835 del 14.04.2020 dell’Area Supporto e Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità, prot. n. 35676 del 16.04.2020 e prot. n. 38317 del 22.04.2020 dell’Ufficio Segreteria della Direzione, relative ai dati di cui ai predetti fattori di valutazione;

Viste le note istruttorie prot. n. 65032 del 21.07.2020 inviata alla Ripartizione Didattica e prot. n. 65037 del 21.07.2020 inviata alla Ripartizione Affari Legali con le quali è stato chiesto di ripartire i dati quantitativi relativi ai fattori di valutazione concernenti “Attività amministrativa prodotta (Delibere, Decreti, D.R., D.D.G., Determinazioni)” e “Volume delle risorse finanziarie gestite” tra gli Uffici/Aree della Ripartizione stessa e di proporre la valutazione dei fattori qualitativi quali “Variabilità e complessità delle funzioni attribuite” e “Relazioni interne ed esterne”;

Preso atto delle note di risposta alle richiamate note istruttorie prot. n. 70079 del 04.08.2020 dalla Ripartizione Affari Legali e prot. n. 74064 del 24.08.2020 dalla

Ripartizione Didattica e della nota del Dirigente della Ripartizione del Personale acquisita al protocollo n. 80331 del 11.09.2020;

Dato atto che solo alcune situazioni relative alla "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)", "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)" ed alla "Responsabilità di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (Cat. D e C)" sono state interessate da variazioni dei fattori quantitativi, ovvero da proposte di rivalutazione dei fattori qualitativi;

Preso atto che, in conformità con quanto disposto dalla "*Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità*" e dalle richiamate delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2019 e del 22.10.2019, il Direttore Generale ha formulato valutazioni finali in relazioni alle situazioni da ultimo richiamate - prot. n. 80829 del 14.09.2020 - prendendo atto delle variazioni dei fattori quantitativi e accogliendo le proposte di rivalutazione dei fattori qualitativi ove adeguatamente motivate, ovvero, in caso contrario, confermando le valutazioni precedentemente espresse;

Considerato che la predetta Metodologia di graduazione prevede che le risultanze del processo valutativo vengano sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 e ss. modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;

Visti il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area VII della Dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio normativo 2002/2005 - biennio economico 2002/2003 e biennio economico 2004/2005 sottoscritti il 5.03.2008 e il C.C.N.L. quadriennio normativo 2006/2009 - biennio economico 2006/2007 e 2008/2009 - sottoscritti il 28.7.2010;

Visto il Contratto collettivo nazionale 2016/2018 area Istruzione e Ricerca del 8.07.2019 ed in particolare gli artt. 47 e 48;

Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 del personale appartenente al Comparto Università ed in particolare l'art. 91 "Indennità di responsabilità" relativamente al personale di categoria B-C-D;

Visti altresì gli artt. 71, 75 e 76 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato" del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca ed in particolare gli artt. 63, 64, 65 e 66 relativamente al personale di categoria B-C-D ed EP;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 18.12.2008, concernente la predeterminazione degli incarichi al personale di categoria EP nonché i criteri per la graduazione nelle fasce economiche A, B e C degli incarichi e per il conferimento degli stessi;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2008 punti nn. 15 e 17 all'o.d.g.;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 18.05.2016 e del 20.12.2016 di approvazione rispettivamente dei criteri e del progetto di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale presentato dal Direttore Generale;

Atteso che la richiamata "Metodologia della graduazione delle posizioni di responsabilità" definisce i criteri per la graduazione delle posizioni di responsabilità dell'Ateneo relative alle Ripartizioni, alle Aree, agli Uffici/Servizi dell'Amministrazione centrale, del Polo di Terni, e del Centro Servizi Bibliotecari (CSB), unitamente alle figure di responsabilità ricondotte nell'incarico di Segretario Amministrativo di Dipartimento e Centri e di Responsabile amministrativo del Polo di Terni;

Visto il C.C.I. Accordo Anno 2020 sottoscritto il 30.07.2020 ed in particolare gli artt. 6 e 7 con i quali, tra l'altro, si è provveduto alla definizione della predetta correlazione con il valore economico da attribuire agli incarichi di responsabilità a titolo di retribuzione di posizione/indennità di responsabilità spettante in ragione dell'incarico attribuito;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2019 e del 22.10.2019 richiamate in narrativa;

Preso atto dei dati in possesso dell'amministrazione relativi ai fattori di valutazione attinenti alla "Dimensione Organizzativa" per la "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)" e "Articolazione Organizzativa" per la "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)" in particolare relativamente al numero degli uffici alla data del 31.12.2019 ed alla "Consistenza numerica delle risorse umane" per tutte le responsabilità, i cui dati sono stati elaborati alla data del 31.12.2019, considerando eventuali unità di personale assegnate per quota parte della prestazione lavorativa a diversi uffici presso tutti gli stessi;

Dato atto che solo alcune situazioni relative alla "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)", "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)" ed alla "Responsabilità di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (Cat. D e C)" sono state interessate da variazioni dei fattori quantitativi, ovvero da proposte di rivalutazione dei fattori qualitativi;

Preso atto che, in conformità con quanto disposto dalla "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità" e dalle richiamate delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2019 e del 22.10.2019, il Direttore Generale ha formulato valutazioni finali in relazioni alle situazioni da ultimo richiamate - prot. n. 80829 del 14.09.2020 – prendendo atto delle variazioni dei fattori quantitativi e accogliendo le proposte di rivalutazione dei fattori qualitativi ove adeguatamente motivate, ovvero, in caso contrario, confermando le valutazioni precedentemente espresse;

Preso atto che la predetta Metodologia di graduazione prevede che le risultanze del processo valutativo vengano sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ **Art. 1** – Di approvare, per l'anno 2020, le valutazioni complessive finali effettuate dal Direttore Generale, a seguito del monitoraggio, e le risultanze del processo valutativo, relative alla "Responsabilità di Ripartizione (Dirigenza)", "Responsabilità di Area dell'Amministrazione Centrale (Cat. EP)" e "Responsabilità di Ufficio/Servizio dell'Amministrazione Centrale (Cat. D e C)", di cui agli allegati sub lett. M1), M2) e M3), parti integranti e sostanziali del presente verbale, confermando per quanto non diversamente disposto con la presente, le risultanze del processo valutativo approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.10.2019.
- ❖ **Art. 2** – Di dare mandato alle competenti strutture dell'Amministrazione centrale di dare attuazione alla presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

Delibera n. 20

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. N)

O.d.g. n. 21) Oggetto: Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Protocollo criteri progressioni economiche orizzontali – Autorizzazione alla sottoscrizione.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Visto il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compresi quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visti in particolare gli artt. 75 e 76 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 relativi al personale appartenente alla categoria EP;

Visti gli artt. 79, 82 e 88, del richiamato C.C.N.L. del 16.10.2008;

Rilevato che l'art. 79, comma 2, del richiamato C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008, dispone che: *"Nell'ambito della categoria i passaggi a posizione economica immediatamente superiore avverranno attraverso meccanismi selettivi, attivati con cadenza annuale, sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri generali di cui all'art. 82 (criteri di selezione ai fini della progressione economica all'interno della categoria) con decorrenza fissa dal primo gennaio. Ai fini della partecipazione a detti meccanismi selettivi gli interessati debbono aver maturato 2 anni di servizio effettivo nella posizione economica immediatamente inferiore."*;

Atteso che l'art. 82, comma 1 del C.C.N.L. 2006/2009 individua i criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria, eventualmente integrabili in sede di contrattazione locale;

Preso atto dell'art. 88, comma 4, del richiamato C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 secondo cui: *"Al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei competenti capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni [...]"*;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65 e 66;

Visto in particolare l'art. 42 del C.C.N.L. 2016/2018 secondo cui "Sono oggetto di contrattazione integrativa: "[...] c) i criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche di cui agli artt. 64 e 66";

Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;

Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. – I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 16 del 15.06.2020, in materia di redazione del conto annuale per l'anno 2019;

Visto il vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019, con parere favorevole del Nucleo di Valutazione del 12.12.2019;

Visto il Piano integrato 2020/2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale*";

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato Accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate";

Visto il C.C.I. del 25.02.2020 di adozione del Protocollo Performance vigente a partire dall'anno 2020;

Visto il C.C.I. Anno 2020 sottoscritto in data 30.07.2020;

Visto, in particolare, l'art. 10, comma 5, del richiamato C.C.I. del 30.07.2020, secondo cui "*Ai fini delle procedure selettive di cui al comma 1 le parti, ai sensi dell'art. 82, comma 1, del C.C.N.L. 16.10.2008, concordano che i criteri saranno oggetto di un apposito Protocollo, che avrà durata triennale, da sottoscrivere entro il mese di settembre 2020 e comunque prima di avviare le procedure selettive per lo svolgimento delle progressioni economiche orizzontali.*";

Preso atto delle trattative svoltesi in data 14.09.2020 e dell'esito delle stesse;

Atteso che nella seduta di contrattazione del 14.09.2020 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Protocollo criteri progressioni economiche orizzontali;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 37 del 21.09.2020 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165, all'ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Protocollo criteri progressioni economiche orizzontali;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto sottolinea l'ottimo risultato ottenuto con la chiusura della trattativa per le progressioni economiche orizzontali, c.d. PEO, in tempi più rapidi rispetto al passato. Questo risultato, precisa il Direttore, consente, da un lato, di poter ottemperare agevolmente all'inquadramento ai sensi di legge entro il 31/12/2020, dall'altro, una revisione di alcuni criteri che hanno permesso di valutare maggiormente alcuni elementi qualitativi della prestazione.

Il Delegato per il settore Umane Risorse, Prof. Mario Tosti, tiene a precisare che, rispetto agli anni precedenti, questo connubio merito-anzianità è stato coniugato in modo tale da permettere una rotazione del personale per accedere allo scatto stipendiale. L'accordo, continua il Delegato, ha previsto una semplificazione nei criteri del merito; infatti la valutazione si è ridotta soltanto a due modalità: i corsi di formazione con esame finale sono valutati con punteggio più alto, i corsi di formazione senza esame finale con punteggio minore. Durante la contrattazione, prosegue il Delegato, si è tenuto conto dell'arricchimento professionale valutando solo gli incarichi che sono ufficialmente concessi. Inoltre, saranno valutati solo i titoli culturali e professionali dopo l'ultima PEO e con riferimento all'anzianità sono state create tre fasce di punteggio. Per la categoria B, rimasta indietro rispetto alle PEO, è stato attribuito un massimo di 20 punti, che dovrebbe consentire un bilanciamento e una rotazione del personale per l'accesso alle progressioni. Il delegato esprime soddisfazione per aver trovato la collaborazione di quasi tutte le sigle sindacali che hanno sottoscritto l'accordo.

Il Direttore Generale aggiunge che anche i Revisori dei Conti hanno dato parere favorevole. Il Presidente, nel ringraziare il Prof. Tosti per la capacità dimostrata nel gestire le grandi conflittualità interne tra livelli, ritiene che il provvedimento semplifichi la disciplina rispetto agli anni passati e restituisca un senso di giustizia sociale, consentendo a tutti di accedere a delle opportunità.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e il D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009 come modificati da ultimo rispettivamente con il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 e con il D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017;

Visti in particolare gli artt. 45 e 52, comma 1-*bis* del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e l'art. 23 del D.L.gs. n. 150 del 27.10.2009;

Visti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

Visti in particolare gli artt. 75, 76, 79, 82 e 88 del C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento all'art. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65 e 66;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2019 recante "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale*";

Vista la Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità adottata con C.C.I. sottoscritto il 28.02.2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e la delibera del Senato Accademico del 29.05.2019 con cui è stata adottata la "*Metodologia di graduazione delle posizioni di responsabilità del personale di categoria EP dell'Amministrazione centrale, con incarico diverso dalla responsabilità di Area e delle Strutture decentrate*"

Visto il C.C.I. del 25.02.2020 di adozione del Protocollo Performance vigente a partire dall'anno 2020;

Visto il C.C.I. Anno 2020 sottoscritto in data 30.07.2020 ed in particolare l'art. 10, comma 5, del richiamato C.C.I. del 30.07.2020, secondo cui "*Ai fini delle procedure selettive di cui al comma 1 le parti, ai sensi dell'art. 82, comma 1, del C.C.N.L. 16.10.2008, concordano che i criteri saranno oggetto di un apposito Protocollo, che avrà durata triennale, da sottoscrivere entro il mese di settembre 2020 e comunque prima di avviare le procedure selettive per lo svolgimento delle progressioni economiche orizzontali.*";

Atteso che nella seduta di contrattazione del 14.09.2020 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Protocollo criteri progressioni economiche orizzontali;

Rilevato che il Collegio dei Revisori con verbale n. 37 del 21.09.2020 ha dato certificazione positiva ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 all'ipotesi di Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Protocollo criteri progressioni economiche orizzontali;

Richiamate le motivazioni di cui in premessa, parte integrante della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ **Art. 1** – Di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, – Protocollo criteri progressioni economiche orizzontali, così come risultante nel testo dell'ipotesi sottoscritta in data 14.09.2020, di cui all'allegato sub lett. N), parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Piano Integrato 2020-2022: revisione obiettivi operativi anno 2020.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo.

IL PRESIDENTE

Considerato che in data 28 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano integrato 2020-2022", successivamente revisionato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera del 30 luglio 2020, limitatamente agli obiettivi operativi della Direzione Generale e relative Aree, della Ripartizioni Didattica, dei Dipartimenti e dei Centri e Polo;

Ricordato che tale Piano è stato redatto e strutturato seguendo i principi enunciati nelle Linee Guida ANVUR di luglio 2015, nonché tenuto conto della "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo performance 2018-2020" approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017 e a valle ed in coerenza Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e annuale 2020, il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e triennale 2020-2022, nonché secondo i principi metodologici del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance anno 2020 adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2019, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso in data 12 dicembre 2019;

Visto il punto D del paragrafo 3 del sopra citato Sistema di Misurazione e Valutazione della performance intitolato "Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi" che prevede che *"Nel mese di giugno il Direttore Generale, i Dirigenti, i Responsabili di Area sotto la Direzione, i Segretari amministrativi, il Direttore del CSB e il Responsabile amministrativo del Polo effettuano - con il supporto del personale a loro assegnato - il monitoraggio in corso d'anno circa lo stato di avanzamento degli obiettivi operativi, in quanto possono intervenire fattori interni o esterni o specifiche condizioni che influenzano il raggiungimento dei risultati e delle prestazioni attese."*;

Visto altresì il punto E del medesimo paragrafo 3 del sopra citato Sistema di Misurazione e Valutazione della performance intitolato "Approvazione degli obiettivi revisionati proposti dalle strutture" che prevede che *"Qualora gli esiti del monitoraggio evidenzino degli scostamenti, l'eventuale proposta, motivata, di rimodulazione/integrazione/annullamento degli obiettivi programmati e target dovrà*

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

essere trasmessa entro il 30 giugno al Direttore Generale per la relativa istruttoria, esame e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione non oltre il mese di settembre. La proposta in questione comporta una revisione del Piano integrato, con particolare riferimento agli obiettivi operativi contenuti negli allegati”;

Visto altresì il D. Lgs. 74/2017 “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124” che ha modificato l’art. 6 rubricato “Monitoraggio della performance” prevedendo che “*Gli Organismi indipendenti di valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c)”;*

Ricordata la nota direttoriale prot. n. 53413 del 17/06/2020 avente ad oggetto “*Piano integrato 2020/2022 - Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi*”, trasmessa ai Dirigenti delle Ripartizioni, al Direttore del Centro Servizi Bibliotecari, ai Responsabili di Area, ai Responsabili di Uffici, al Responsabile Amministrativo del Polo Scientifico Didattico di Terni, Al Responsabile della Protezione dei dati personali, al Mobility Manager e ai Segretari Amministrativi dei Dipartimenti/Centri, con cui è stata chiesta la verifica della presenza o meno di fattori esogeni ed aventi carattere eccezionale, che possono influenzare il raggiungimento dei risultati e delle prestazioni attese, determinando la necessità di revisionare gli obiettivi stessi e, in tale ipotesi, sono stati invitati gli stessi a formulare le proprie proposte di revisione in un apposito allegato;

Vista la nota prot. 79573 del 09/09/2020, allegata sub lett. O) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con cui il Dirigente della Ripartizione Affari Legali rappresenta che “*In riscontro alla nota prot. n. 53413 del 17 giugno 2020 con cui veniva richiesto, in sede di monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi anno 2020, di formulare entro il 1° luglio 2020 le eventuali proposte di revisione mediante l'utilizzo dell'allegato 1, ... detto allegato, all'epoca debitamente compilato e sottoscritto, per mera dimenticanza, emersa solo a seguito del ricevimento della nota sugli obiettivi operativi 2021 (prot. n. 76932 del 2.9.2020), non è stato trasmesso nel termine previsto”;*

Considerato che, con la medesima nota, il Dirigente - nel trasmettere il predetto allegato 1 - fa presente che “*la modifica riguarda unicamente il target assegnato*

all'obiettivo (30.6.2020), del quale veniva chiesto lo slittamento al 31.12.2020 in ragione del fatto che l'indicatore individuato - note operative per il popolamento di apposito archivio informatico fruibile collettivamente - non si sarebbe potuto realizzare in quanto, a causa del mancato svolgimento delle sedute di gara durante il prolungato periodo di lockdown, non sono intervenute aggiudicazioni e, quindi, non sono stati eseguiti i controlli successivi, di talché non è stato possibile disporre delle diverse tipologie di certificati (Infocamere registro imprese ANAC, Casellario certificato anagrafe sanz. amm.ve Ministero Giustizia, Durc INPS-INAIL, ecc) che vengono emessi all'esito dei predetti controlli, necessari per popolare l'archivio informatico e conseguentemente dare alle Strutture decentrate - attraverso le note operative di cui all'indicatore -, idonee indicazioni sia per la fruizione collettiva della documentazione ivi già caricata che per la prosecuzione del versamento in tale archivio dei certificati estratti anche dalle Strutture medesime nell'ambito dei loro, sia pur limitati, affidamenti.";

Rappresentato inoltre che, nella medesima nota, si evidenzia che "(...) la modifica richiesta non involge l'obiettivo in sé considerato, non estrinsecandosi in alcuna ridefinizione/rimodulazione/integrazione/annullamento dello stesso, ma solamente nello spostamento in avanti del termine entro il quale realizzarlo, per i fattori eccezionali ed esogeni rappresentati, di talché non ne deriva alcuna pregiudizio per la valutazione del personale sia in termini di "risultati obiettivi" che di "comportamenti organizzativi";

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Considerato che in data 28 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano integrato 2020-2022" successivamente revisionato dal Consiglio di Amministrazione, con delibera del 30 luglio 2020, limitatamente agli obiettivi operativi della Direzione Generale e relative Aree, della Ripartizioni Didattica, dei Dipartimenti e dei Centri e Polo;

Ricordato che tale Piano è stato redatto e strutturato seguendo i principi enunciati nelle Linee Guida ANVUR di luglio 2015, nonché tenuto conto della "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo performance 2018-2020" approvata dal Consiglio direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017 e a valle ed in coerenza Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e annuale 2020, il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 e triennale 2020-2022, nonché secondo i principi metodologici del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance anno 2020

adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2019, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione reso in data 12 dicembre 2019;

Visti i punti D ed E del paragrafo 3 del sopra citato Sistema di Misurazione e Valutazione della performance intitolati rispettivamente "Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi" e "Approvazione degli obiettivi revisionati proposti dalle strutture";

Visto altresì il D. Lgs. 74/2017 "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha modificato l'art. 6 rubricato "Monitoraggio della performance";

Ricordata la nota direttoriale prot. n. 53413 del 17/06/2020 avente ad oggetto "*Piano integrato 2020/2022 - Monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi*";

Vista la nota prot. 79573 del 09/09/2020 del Dirigente della Ripartizione Affari Legali e valutata la motivazione sottesa alla richiesta presentata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la proposta di revisione del target dell'obiettivo operativo "Semplificare e agevolare le strutture decentrate nei controlli post affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00" programmato per l'anno 2020, presentata dal Dirigente della Ripartizione Affari Legali, come da allegato sub lett. O) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato all'Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi collegiali e qualità - Ufficio supporto programmazione strategica e operativa, trasparenza, accreditamento e certificazione ISO di Ateneo di predisporre l'allegato riepilogativo della Ripartizione Affari Legali, al fine di garantire una adeguata leggibilità dei documenti nella sezione Amministrazione Trasparente nella sottosezione *Performance*;
- ❖ di trasmettere la presente delibera al Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai fini del monitoraggio della performance.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. P)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Progetto PSR 2014-2020 Regione Umbria, Sottomisura 16.2.2, Prof.ssa Torquati – determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione</i>

IL PRESIDENTE

Visto il "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020, nell'ambito del quale la Regione Umbria, con D.D. n. 5653 del 27/06/2016 (e ss.mm.ii), pubblicata in data 06/07/2016, ha approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 16.2.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai gruppi operativi e dalle reti o poli di nuova costituzione";

Visto il Decreto Direttoriale n. 102 del 19/04/2017, ratificato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali in data 30/05/2017, con il quale, in risposta al succitato bando, veniva approvata la presentazione della proposta progettuale dal titolo "La Salute della Terra per il Benessere dell'Uomo" - TERRARMONICA;

Visto il DR n. 613 del 21/04/2017 con cui è stata autorizzata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al partenariato proponente il progetto "TERRARMONICA", a valere sulla Focus Area 3A, per il tramite del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (DSA3) e del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA), unitamente allo schema di Accordo di Partenariato poi sottoscritto in data 13/04/2017;

Preso atto che, con D.D. n. 7460 del 26/07/2019, la Regione Umbria ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, riconoscendo al Progetto "TERRARMONICA", la somma di euro 154.473,43, a fronte di un budget indicato nella domanda di euro 176.000,00, attribuendo al progetto il codice CUP I58I18000370002;

Visto il Decreto Direttoriale n. 117 del 10/09/2019, ratificato dal Consiglio del Dipartimento nella seduta del 16/09/2019, in cui venivano approvati:

- la rimodulazione del progetto "TERRARMONICA", per un importo complessivo di Euro 154.473,43, i cui costi stimati delle attività progettuali di competenza dell'Università degli Studi di Perugia ammontano ad Euro 51.637,90 di cui Euro 23.591,88 assegnati al DICA per l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca ed Euro 28.045,78 assegnati al

DSA3 e così ripartiti: (i) Euro 23.591,88 per l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca, (ii) Euro 3.000,00 per le missioni del personale strutturato impegnato nello svolgimento dell'attività, (iii) Euro 1.453,90 per acquisto di materiali per analisi microbiologiche;

- lo schema di ATS fra i soggetti partecipanti al progetto;

- il partenariato partecipante al progetto di cui trattasi, composto da:

- AZIENDA AGRICOLA LE DUE TORRI di Fabio Ciri - CAPOFILA;
- AZIENDA AGRICOLA VAL DI ROSE S.R.L.
- AZIENDA AGRICOLA MARIANI;
- BIORIO SOC. AGR. s.s.;
- SOCIETA' AGRICOLA IL CASALE GRANDE s.s.;
- SOCIETA' AGRICOLA ROCCADELI s.s.;
- ESSEDIEMME S.r.l.s.;
- EQUO E BIO S.R.L.;
- UNIPG (DSA3 e DICA);
- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di "Scienze Agrarie" (DISTAL).

Visto il D.R. n. 2264 del 23/09/2019 con il quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia, per il tramite del (DSA3) e del DICA, all'Associazione Temporanea di Scopo da costituirsi tra i beneficiari del finanziamento per la realizzazione del progetto "TERRARMONICA", poi formalizzata con atto costitutivo della medesima con atto Notaio Duranti di Perugia rep. n. 62763/25121, registrato a Perugia al n. 6636 del 03/10/2019;

Preso atto della rinuncia al progetto da parte del DICA con conseguente uscita dal partenariato e rinuncia al finanziamento dell'assegno di ricerca previsto nel piano finanziario;

Preso atto che, a seguito dell'uscita dal partenariato del DICA, si rende necessario apportare alcune variazioni nello svolgimento delle attività progettuali, rimodulando conseguentemente il piano finanziario del progetto, nonché di stipulare una nuova ATS tra il nuovo partenariato;

Tenuto conto della proposta di rimodulazione concordata tra la Capofila, il DSA3 e il DISTAL e condivisa con la Regione Umbria, che ne attende la formalizzazione, la quale prevede in particolare:

- di stipulare una nuova ATS tra il nuovo partenariato, le cui spese notarili saranno sostenute dal DICA;
- di assegnare al DISTAL l'esecuzione delle analisi chimiche e microbiologiche di competenza del DICA, oltre alle analisi cromatografiche e cristallografiche già di sua competenza;

- di assegnare al DISTAL l'assegno di ricerca di competenza del DICA, oltre a quello già finanziato e in corso di svolgimento;
- di rimodulare il budget di progetto mediante riduzione della voce per missioni del DSA3 da Euro 3.000,00 ad Euro 800,00 a favore dell'incremento della voce per acquisto di materiali per le analisi microbiologiche da euro 1.453,90 ad Euro 3.653,90;
- di trasferire la suddetta somma di Euro 3.653,90 dal DSA3 al DISTAL che si occuperà dell'esecuzione delle analisi microbiologiche;

Richiamato il Decreto Direttoriale n. 127 del 10 settembre 2020 del DSA3 (allegato al presente verbale sub lett. P) per costituirne parte integrante e sostanziale) con il quale vengono recepiti:

- il nuovo partenariato per la realizzazione del progetto di cui trattasi;
- la sottoscrizione della una nuova ATS, le cui spese notarili, come da accordi intercorsi tra le parti, verranno sostenute dal DICA;
- la quota di contributo riconosciuto al DSA3 per il progetto "TERRARMONICA", pari ad Euro 24.391,88 di cui € 23.591,88 per l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca annuale e la rimanente quota pari a Euro 800,00 per spese di missione, come da nuovo Piano Finanziario.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 22 settembre 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria (PSR) 2014-2020, nell'ambito del quale la Regione Umbria, con D.D. n. 5653 del 27/06/2016 (e ss.mm.ii), pubblicata in data 06/07/2016, ha approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 16.2.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie realizzati da altri partenariati diversi dai gruppi operativi e dalle reti o poli di nuova costituzione";

Vista la proposta presentata dall'Università degli Studi di Perugia, per il tramite del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (DSA3) e del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA), unitamente allo schema di Accordo di Partenariato, per la presentazione del progetto dal titolo TERRARMONICA "La Salute della Terra per il Benessere dell'Uomo" per un importo complessivo di € 176.000,00;

Visto il D.D. n. 7460 del 26/07/2019, con il quale la Regione Umbria ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, riconoscendo al Progetto

"TERRARMONICA", la somma di euro 154.473,43, a fronte di un budget indicato nella domanda di euro 176.000,00;

Visto il D.R. n. 613 del 21/04/2017;

Visto il D.R. n. 2264 del 23/09/201;

Vista l'uscita dal partenariato del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA);

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 22.09.2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore, in qualità di Legale Rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia, a sottoscrivere l'atto di costituzione dell'ATS tra il nuovo partenariato, i cui costi notarili verranno sostenuti dal DICA, ferme restando tutte le determinazioni precedentemente assunte.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e assegnazione finanziamenti (scadenza presentazione proposte 30 giugno 2020).

Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 – modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il D.R. n. 1408 del 14.08.2020 con il quale è stata nominata la Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Considerato che l'art. 3 del Regolamento di cui sopra definisce il riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher;

Visto il verbale del 08.09.2020 della Commissione unitamente ai relativi allegati, allegato al presente verbale sub lett. Q1) per farne parte integrante e sostanziale, relativo alla valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher pervenute entro la scadenza del 30 giugno 2020;

Visto l'allegato sub lett. Q2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, contenente la proposta della Commissione di attribuzione dei titoli suddetti e la ripartizione del relativo finanziamento nella misura massima accordata di Euro 35.790,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, come da allegato B) del verbale della Commissione, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Economia; Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione; Giurisprudenza; Medicina veterinaria; Scienze farmaceutiche, Scienze politiche;

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 35.790,00 affinché siano utilizzati per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato

nell'allegato B) del verbale della stessa Commissione e così ripartiti: Dipartimento di Economia Euro 6.500,00; Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Euro 15.740,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 4.380,00; Dipartimento di Medicina veterinaria Euro 4.500,00; Dipartimento di scienze farmaceutiche Euro 970,00, Dipartimento di Scienze politiche Euro 3.700,00;

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN CA.04.09.01.03.02 "Ospitalità visiting professor, esperti e relatori convegni – Budget economico" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Programmi europei e relazioni internazionali – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 e che per i succitati trasferimenti sarà utilizzata la Voce CA.04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Programmi europei e relazioni internazionali – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio annuale dell'esercizio 2020;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22 settembre 2020, con cui è stato espresso parere favorevole all'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e all'assegnazione di Euro 35.790,00;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente tiene a precisare che la nuova Governance vuole insistere molto sull'internazionalizzazione, sia outgoing che incoming, e con questa delibera si vuole dare un segnale importante per il prossimo futuro.

Il Delegato per il settore Internazionalizzazione e Cooperazione internazionale Prof.ssa Stefania Stefanelli presenta l'argomento segnalando che la prossima scadenza per la proposta di attribuzione dei titoli di visiting researcher e visiting professor è il 20 ottobre 2020. Chiarisce che i visiting professor sono professori incaricati di tenere insegnamenti in moduli ufficiali nell'offerta formativa dell'Ateneo. Queste attività sono importanti sia per l'internazionalizzazione della didattica che per gli studenti che non hanno la possibilità o non vogliono scegliere di fare un'esperienza in uscita. Aggiunge che, in questo momento, la possibilità di utilizzare la didattica a distanza è molto importante, anche perché permette di svolgere gli esami in modalità telematica.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 2170 del 25.11.2015 – modificato con D.R. n. 1712 del 10.10.2018;

Visto il verbale del 08.09.2020 della Commissione valutatrice e i relativi allegati;

Vista la proposta della Commissione di attribuire il titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher così come risulta dall'allegato sub lett. Q2) al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il finanziamento massimo accordato dalla Commissione e la relativa ripartizione, così come risultante dall'Allegato suddetto pari ad Euro 35.790,00;

Considerato che le proposte di attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher, valutate positivamente dalla sopracitata Commissione, sono state presentate dai seguenti Dipartimenti: Economia; Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione; Giurisprudenza, Medicina veterinaria, Scienze farmaceutiche e Scienze Politiche.

Ritenuto opportuno trasferire le risorse ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 35.790,00 affinché siano utilizzati per i rimborsi spese ed eventuali compensi, così come regolamentato all'Art. 8 del Regolamento sopracitato, tenendo altresì conto del contributo massimo accordato dalla Commissione a ciascun Visiting Professor/Researcher e riportato nell'allegato B) del verbale della stessa Commissione e così ripartiti: Dipartimento di Economia Euro 6.500,00; Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Euro 15.740,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 4.380,00; Dipartimento di Medicina veterinaria Euro 4.500,00; Dipartimento di scienze farmaceutiche Euro 970,00, Dipartimento di Scienze politiche Euro 3.700,00;

Vista la delibera del Senato Accademico del 22 settembre 2020, con cui è stato espresso parere favorevole all'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher e all'assegnazione di Euro 35.790,00

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN CA 04.09.01.03.02 "Ospitalità visiting professor, esperti e relatori convegni – Budget economico" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Programmi europei e relazioni internazionali Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 e che per i succitati trasferimenti sarà utilizzata la Voce CA. 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'attribuzione del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher così come risulta dall'allegato sub Q2) al presente verbale che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di stabilire l'assegnazione di Euro 35.790,00 quale finanziamento massimo accordato dalla Commissione valutatrice, e alla relativa ripartizione dello stesso, così come risultante dall'allegato sub Q2) al presente verbale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il trasferimento interno ai Dipartimenti sulla base del verbale della Commissione di Ateneo per la valutazione delle proposte di riconoscimento del titolo di Visiting Professor e Visiting Researcher per un importo di Euro 35.790,00, così ripartiti: Dipartimento di Economia Euro 6.500,00; Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione Euro 15.740,00; Dipartimento di Giurisprudenza Euro 4.380,00; Dipartimento di Medicina veterinaria Euro 4.500,00; Dipartimento di scienze farmaceutiche Euro 970,00, Dipartimento di Scienze politiche Euro 3.700,00;
- ❖ il costo graverà sulla Voce COAN CA. 04.12.01.01.04.03 "Costi per movimentazioni interne" UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Programmi europei e relazioni internazionali Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio annuale dell'esercizio 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia".

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i>

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, art. 2, comma 4, e art. 20, comma 2, lettera d, dello Statuto di Ateneo;

Vista la Convenzione stipulata tra l'Università e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" in data 13 ottobre 2017;

Visto che le parti intendono proseguire la proficua collaborazione anche per gli anni 2020 e 2021 procedendo alla stipula di una nuova Convenzione;

Considerato che l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" è una associazione no-profit e ha la missione di rappresentare gli interessi degli studenti coinvolti nella mobilità internazionale;

Considerato che l'Associazione e le relative sezioni locali collaborano a stretto contatto con l'Agenzia Nazionale INDIRE e gli Atenei Italiani per la promozione del programma Erasmus;

Visto lo schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia";

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- a) attività di accoglienza,
- b) orientamento e integrazione degli studenti *incoming* e internazionali,
- c) promozione delle opportunità di mobilità per studenti e dottorandi,
- d) reperimento di informazioni utili per gli studenti *outgoing* presso le Istituzioni *partner*,
- e) organizzazione di eventi informativi rivolti agli studenti *incoming* e *outgoing*, anche utilizzando le strutture dell'Ateneo.

Esaminata la Convenzione sopra menzionata, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di cooperazione tra le Parti;

Visto che la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" prevede un contributo annuale così

determinato: per l'anno 2020 in Euro 2.000,00. Per l'anno 2021 potrebbe essere rimodulato non oltre l'importo di Euro 3.000,00;

Vista la delibera del Senato Accademico del 29 luglio 2020, con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia";

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN CA.04.09.01.02.05.04 "Altri interventi a favore degli studenti – trasferimenti" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 – del Bilancio Unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato per il settore Internazionalizzazione e Cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania Stefanelli, fa presente che viene sottoposta al Consiglio la proposta di rinnovo della convenzione con la sezione di Perugia di una associazione europea di studenti, la "Erasmus Student Network - PEP Perugia" che si occupa di garantire un supporto di ospitalità agli studenti incoming. Questa associazione, sottolinea la Prof.ssa Stefanelli, ha organizzato un momento di accoglienza nella Sala dei Notari a favore dei nuovi studenti incoming, che è risultato di grande utilità per il nostro Ateneo.

Il Presidente esprime un vivo apprezzamento per l'iniziativa.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Convenzione stipulata tra l'Università e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" in data 13 ottobre 2017;

Visto che le parti intendono proseguire la proficua collaborazione anche per gli anni 2020 e 2021 procedendo alla stipula di una nuova Convenzione;

Considerato che l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" è una associazione no-profit e ha la missione di rappresentare gli interessi degli studenti coinvolti nella mobilità internazionale;

Considerato che l'Associazione e le relative sezioni locali collaborano a stretto contatto con l'Agenzia Nazionale INDIRE e gli Atenei Italiani per la promozione del programma Erasmus;

Visto lo schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia";

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare in settori di comune interesse e, in particolare, la collaborazione riguarderà le seguenti attività:

- a) attività di accoglienza,
- b) orientamento e integrazione degli studenti *incoming* e internazionali,
- c) promozione delle opportunità di mobilità per studenti e dottorandi,
- d) reperimento di informazioni utili per gli studenti *outgoing* presso le Istituzioni *partner*,
- e) organizzazione di eventi informativi rivolti agli studenti *incoming* e *outgoing*, anche utilizzando le strutture dell'Ateneo.

Esaminata la Convenzione sopra menzionata, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di cooperazione tra le Parti;

Visto che la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" prevede un contributo annuale così determinato: per l'anno 2020 in Euro 2.000,00. Per l'anno 2021 potrebbe essere rimodulato non oltre l'importo di Euro 3.000,00;

Vista la delibera del Senato Accademico del 29 luglio 2020, con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia";

Considerato che sussiste la disponibilità sulla Voce COAN CA.04.09.01.02.05.04 "Altri interventi a favore degli studenti – trasferimenti" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 – del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio dell'esercizio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" nel testo allegato al presente verbale alla lett. R), per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso;
- ❖ di stabilire l'assegnazione a favore dell'Associazione "Erasmus Student Network – Pep Perugia" di Euro 2.000,00 quale contributo per l'anno 2020 e di Euro 3.000,00 quale contributo massimo per l'anno 2021;
- ❖ di far gravare il costo di Euro 2.000,00 quale contributo per l'anno 2020 sulla Voce COAN CA 04.09.01.02.05.04 "Altri interventi a favore degli studenti – trasferimenti" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE – Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2020 – CODICE COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali –

- istruzione - Istruzione non altrove classificato" - del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio dell'esercizio 2020;
- ❖ di far gravare il costo di Euro 3.000,00 quale contributo massimo per il secondo anno della Convenzione Voce COAN CA 04.09.01.02.05.04 "Altri interventi a favore degli studenti - trasferimenti" - UA.PG.ACEN.DIRGEN.RELAZINTER.PROGRAMUE - Progetto PJ: ERASMUSPLUS_2021 - CODICE COFOG MP.M4.P8.09.8 "Servizi affari generali - istruzione - Istruzione non altrove classificato" - del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. S)

<p>O.d.G. n. 26) Oggetto: Accordo per l'aggregazione di Atenei finalizzato alla gestione della procedura di gara per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Appalti</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Considerato che il D.Lgs. 50/2016, in un'ottica del perseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa pubblica e del conseguimento delle migliori condizioni contrattuali, prevede la possibilità di organizzare procedure di acquisizione di servizi e forniture mediante l'aggregazione delle esigenze di approvvigionamento espresse da una pluralità di stazioni appaltanti;

Richiamato, a tal proposito, l'art. 3 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che individua e descrive la figura della "centrale di committenza" quale amministrazione aggiudicatrice che acquista forniture e/o servizi o aggiudica appalti pubblici destinati ad altre amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatari;

Ricordato che, per il triennio 2018-2019-2020, il nostro Ateneo ha già aderito a un accordo per l'aggregazione di Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere per le esigenze del Centro Servizi Bibliotecari, conferendo all'Università di Macerata il ruolo di centrale di Committenza;

Dato atto che a seguito della gara centralizzata espletata dall'Università di Macerata, in nome e per conto di tutte le Università aggregate, sono stati stipulati tre contratti per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere, corrispondenti ai tre lotti in cui era suddivisa la procedura e, precisamente, Lotto 1 – editori esteri area scientifico-tecnico-biomedica, Lotto 2 – editori stranieri per le U.O. di area socio-giuridico-economica e di area umanistica, Lotto 3 - editori italiani, che arriveranno a scadenza il 31 dicembre 2020;

Valutato che una gara d'appalto condotta a livello centralizzato, per soddisfare le esigenze di diversi Atenei, comporta il vantaggio di ottenere economie di scala e perequazione delle condizioni di servizio e degli oneri finanziari;

Preso atto che il Consiglio Bibliotecario del CSB nella seduta del 24 giugno 2020 ha deliberato di partecipare, anche per il triennio 2021-2023, all'aggregato per una gara interateneo per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere, per un fabbisogno, calcolato sulla base della spesa prevista per l'anno 2020, pari

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

presuntivamente a un milione di euro, stimando un incremento della spesa del 10% per ogni anno di fornitura;

Vista la nota prot. 64146 del 17.07.2020 con la quale, in vista dell'imminente scadenza dei contratti in essere, l'Università Politecnica delle Marche si è resa disponibile a svolgere le funzioni di Ente Mandatario/Centrale di Committenza per il triennio 2021-2023, trasmettendo, al contempo, il testo dell'Accordo per l'Aggregazione di Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste editate da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi;

Preso atto che il Consiglio Bibliotecario del CSB nella seduta del 29 luglio 2020 ha approvato l'accordo per l'aggregazione di Atenei suddetto, impegnandosi, conseguentemente, a erogare la somma di € 10.000,00 IVA esclusa alla Centrale di Committenza per la gestione completa della procedura di evidenza pubblica, e nominando la Dott.ssa Maria Paola Buttarò quale direttore dell'esecuzione per l'Ateneo di Perugia, che gestirà tutte le relazioni con la Centrale di Committenza inerenti il contratto di cui trattasi, e la Sig.ra Giovanna Cricchi quale collaboratore operativo;

Letto l'accordo per l'aggregazione di Atenei sopra richiamato, che regola i rapporti tra la Centrale di Committenza e gli Enti mandanti, dal quale risulta che gli Atenei mandanti, interessati allo sviluppo e realizzazione di un virtuoso processo di affidamento, finalizzato all'affidamento di risorse omogenee, saranno indicati come "Atenei Aggregati" mentre l'Università Politecnica delle Marche sarà l'Ente mandatario quale unica Centrale di Committenza alla quale gli Atenei aggregati, con la sottoscrizione dell'Accordo, conferiranno mandato ai fini della gestione della procedura di appalto in nome e per conto proprio;

Preso atto che con delibera del 26.3.2020 è stata approvata la programmazione degli acquisti di beni e servizi dell'Università degli Studi di Perugia ex art. 21 D.Lgs. n. 50/2016 per il biennio 2020-2021, nella quale è contemplata la fornitura di riviste editate da case editrici italiane e straniere per le esigenze del Centro Servizi Bibliotecari;

Ritenuto di aderire all'Accordo per l'Aggregazione di Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste editate da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi, dando mandato al Direttore Generale di sottoscrivere l'Accordo medesimo, come espressamente richiesto dalla Centrale di Committenza;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato per il Settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele Porena, illustra in sintesi la delibera in trattazione sottolineando come il codice degli appalti consenta procedure ad evidenza pubblica in forma aggregata. Le stazioni appaltanti, in questo caso gli Atenei, possono stipulare degli accordi tra di loro per realizzare delle gare. Il vantaggio di tale procedura è stato già sperimentato dal nostro Ateneo nel triennio 2018-2020, per la fornitura di riviste editte da case editrici italiane e straniere. Il Consiglio del CSB ha deliberato anche per il triennio 2021-2023 di aderire con altri Atenei ad una nuova gara, stimando un fabbisogno complessivo per il triennio pari ad 1 milione di euro per la parte dell'Università degli Studi di Perugia. L'Università Politecnica delle Marche si è resa disponibile a fare da centrale di committenza, a carico del nostro Ateneo ci sarà da erogare una somma pari a 10 mila euro iva esclusa per il servizio reso.

Il Consigliere Maurizio Servili, nell'esprimere apprezzamento per l'ottimizzazione e il contenimento dei costi, reputa l'iniziativa importante per tutta la comunità accademica consentendo l'accesso a riviste scientifiche ed internazionali.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerati gli obiettivi di razionalizzazione della spesa pubblica e del conseguimento delle migliori condizioni contrattuali quali principi richiamati dal D.Lgs. 50/2016, in tema di aggregazione delle esigenze di approvvigionamento espresse da una pluralità di stazioni appaltanti e, conseguente, centralizzazione delle procedure di evidenza pubblica;

Viste le delibere del Consiglio Bibliotecario del CSB nelle sedute del 24 giugno 2020 e del 29 luglio 2020, con le quali è stata espressa la volontà di partecipare, per il triennio 2021-2023, all'aggregato per una gara interateneo per la fornitura di riviste editte da case editrici italiane e straniere, per un fabbisogno, calcolato sulla base della spesa prevista per l'anno 2020, pari presuntivamente a un milione di euro, approvando l'accordo per l'aggregazione di Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste editte da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi trasmesso dall'Università Politecnica delle Marche, e impegnandosi, conseguentemente, a erogare la somma di € 10.000,00 IVA esclusa alla Centrale di Committenza per la gestione completa della procedura di evidenza pubblica;

Letto l'accordo per l'aggregazione di Atenei sopra richiamato, trasmesso con nota prot. 64146 del 17.07.2020, che regola i rapporti tra la Centrale di Committenza e

gli Enti mandanti, dal quale risulta che gli Atenei mandanti, interessati allo sviluppo e realizzazione di un virtuoso processo di affidamento, finalizzato all'affidamento di risorse omogenee, saranno indicati come "Atenei Aggregati" mentre l'Università Politecnica delle Marche sarà l'Ente mandatario quale unica Centrale di Committenza alla quale gli Atenei aggregati, con la sottoscrizione dell'Accordo, conferiranno mandato ai fini della gestione della procedura di appalto in nome e per conto proprio; Condivisa la nomina della Dott.ssa Maria Paola Buttaro quale direttore dell'esecuzione per l'Ateneo di Perugia, che gestirà tutte le relazioni con la Centrale di Committenza inerenti il contratto di cui trattasi, e della Sig.ra Giovanna Cricchi quale collaboratore operativo, come già espressa dal Consiglio Bibliotecario del CSB con la delibera del 29 giugno 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo per l'Aggregazione di Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi, allegato sub lett. S) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di conferire mandato all'Università Politecnica delle Marche, quale unica Centrale di Committenza, ai fini della gestione della procedura di appalto in nome e per conto proprio;
- ❖ di confermare la nomina della Dott.ssa Maria Paola Buttaro quale direttore dell'esecuzione per l'Ateneo di Perugia, che gestirà tutte le relazioni con la Centrale di Committenza inerenti il contratto di cui trattasi, e della Sig.ra Giovanna Cricchi quale collaboratore operativo;
- ❖ di dare mandato al Direttore Generale di sottoscrivere l'Accordo medesimo, come espressamente richiesto dalla Centrale di Committenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Unicredit spa: locali per l'espletamento del servizio di cassa in Perugia.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Appalti – Ufficio Appalti</i>

IL PRESIDENTE

Dato atto che è in corso l'espletamento, da parte di Unicredit, della gestione del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Perugia, sulla base del contratto d'appalto stipulato in data 15 settembre 2015 e registrato in Perugia in data 29.9.2015 al n. 236, della durata di sei anni decorrenti dal 1° aprile 2015 giusta comunicazione di avvio delle prestazioni da parte del RUP all'Istituto Cassiere, prorogato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.6.2020 per un ulteriore periodo di tre anni a decorrere dall'1.4.2021, a mente dell'art. 4 del contratto medesimo;

Tenuto conto che, relativamente alla sede di Perugia, la filiale è attualmente allocata presso i locali di proprietà dell'Università siti in Via Fabretti, in talune unità immobiliari al piano terra di Palazzo delle Scienze, oltre che, quanto all'archivio pratiche, in altri due locali siti al piano terra della palazzina Via Fabretti 46, giusta sostituzione di questi ultimi autorizzata con DDG n. 257 del 4.9.2017;

Vista la nota prot. n. 80433 dell'11.9.2020 con cui Unicredit ha segnalato che, alla luce dei nuovi scenari relativi allo svolgimento del servizio bancario, ivi compreso il servizio di cassa, l'Istituto è da tempo impegnato nella promozione di nuovi canali per rendere fruibile il servizio bancario alla maggior platea di utenza disponibile via web, tramite i nuovi canali disponibili online, mirati all'offerta di servizi innovativi che consentono di operare direttamente senza la presenza fisica allo sportello, semplificando le procedure e annullando i tempi di attesa delle operazioni bancarie;

Dato atto, a tal riguardo, che, già con DDG n. 31 del 13 febbraio 2020, a seguito della disponibilità all'integrazione dei sistemi di trasmissione e scambio di informazioni per via telematica tra l'Ateneo e l'Istituto Cassiere attraverso i prodotti UniTesoWeb e TesoEbSign messi a disposizione dallo stesso Istituto Cassiere, manifestata dal Direttore Generale – nonché RUP della procedura d'appalto -, è stata autorizzata l'integrazione di cui trattasi, a titolo gratuito fino alla scadenza del contratto in essere, con lo scopo di semplificare le operazioni, attraverso un'accessibilità via internet e l'utilizzo della firma digitale;

Emerso che, nell'ottica dell'innovazione e semplificazione offerta da Unicredit, l'Istituto medesimo, con la precitata nota dell'11.9.2020, ha manifestato la disponibilità a

restituire i predetti locali ove è attualmente allocata la Filiale di via Fabbretti, in uno con i due locali adibiti ad archivio pratiche, garantendo per tutta la durata del contratto (quindi fino al 31.3.2024), ove vi siano inderogabili necessità di operazioni in presenza fisica presso l’Agenzia, lo sportello di Via Elce, poco distante dalla sede dell’Amministrazione Centrale e, quindi, agevolmente raggiungibile;

Vista la nota del Direttore Generale – Rup, assunta a prot. n. 80865 del 14.9.2020, con cui sotto il profilo della regolare esecuzione del servizio, ha riscontrato favorevolmente la disponibilità alla restituzione dei locali manifestata dall’Istituto Cassiere, tenuto conto che, la predetta intervenuta integrazione dei sistemi di trasmissione e scambio di informazioni tra questo Ateneo e l’Istituto medesimo per via telematica, già efficacemente operativa da molti mesi – e che ha reso possibile fronteggiare in modo adeguato anche l’emergenza sanitaria da COVID19 – consente di operare *online* per tutte le operazioni relative al servizio di tesoreria, con riduzione dei tempi di esecuzione e immediato riscontro delle operazioni effettuate;

Tenuto conto che con la predetta nota il Direttore Generale ha chiesto, altresì, di predisporre la delibera del Consiglio di Amministrazione per formalizzare la restituzione da parte dell’Istituto Cassiere all’Università delle unità immobiliari ove è attualmente allocata la filiale Unicredit di Via Fabbretti, comprensive di quelle destinate ad archivio pratiche, che, ritornando nella disponibilità dell’Ateneo, potranno essere destinate a soddisfare eventuali esigenze della *Governance*, nel quadro di una valutazione complessiva delle strategie e della mission istituzionale;

Dato atto che la restituzione dei locali come sopra descritta non altera la natura del contratto in essere tra questa Università e la Società Unicredit per la gestione del servizio di cassa dell’Università medesima, non pregiudicando, quanto all’accertamento della regolare esecuzione del servizio, le clausole contrattuali e i contenuti prestazionali dello stesso, per le ragioni manifestate dal Rup, anche relative alla predetta implicita intervenuta attualizzazione delle previsioni contrattuali superate dall’evolversi dei nuovi canali web di espletamento del servizio;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente porta a conoscenza del Consiglio che, in sede di ricognizione delle strutture universitarie, è stata verificata la possibilità di recuperare i locali di fronte a Palazzo Murena che erano ceduti in comodato d’uso gratuito all’istituto Unicredit. Siccome il servizio da qualche tempo non è più continuativo e l’istituto ha un’importante filiale ad Elce, si è concordata la restituzione.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il contratto di appalto per l'affidamento della gestione del servizio di cassa dell'Università degli Studi di Perugia, stipulato con la società Unicredit spa in data 15 settembre 2015 e registrato in Perugia in data 29.9.2015 al n. 236, della durata di sei anni decorrenti dal 1° aprile 2015 giusta comunicazione di avvio delle prestazioni da parte del RUP all'Istituto Cassiere, prorogato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.6.2020 per un ulteriore periodo di tre anni a decorrere dall'1.4.2021, a mente dell'art. 4 del contratto medesimo;

Dato atto che, relativamente alla sede di Perugia, la filiale è attualmente allocata presso i locali di proprietà dell'Università siti in Via Fabretti;

Preso atto della nota prot. n. 80433 dell'11.9.2020 con cui Unicredit ha segnalato che, alla luce dei nuovi scenari relativi allo svolgimento del servizio bancario, ivi compreso il servizio di cassa, l'Istituto è da tempo impegnato nella promozione di nuovi canali per rendere fruibile il servizio bancario alla maggior platea di utenza disponibile via web, tramite i nuovi canali disponibili online, mirati all'offerta di servizi innovativi che consentono di operare direttamente senza la presenza fisica allo sportello, semplificando le procedure e annullando i tempi di attesa delle operazioni bancarie;

Emerso che, nell'ottica dell'innovazione e semplificazione offerta da Unicredit, l'Istituto medesimo, con la precitata nota dell'11.9.2020, ha manifestato la disponibilità a restituire i predetti locali ove è attualmente allocata la Filiale di via Fabbretti, in uno con i due locali adibiti ad archivio pratiche, garantendo per tutta la durata del contratto (quindi fino al 31.3.2024), ove vi siano inderogabili necessità di operazioni in presenza fisica presso l'Agenzia, lo sportello di Via Elce, poco distante dalla sede dell'Amministrazione Centrale e, quindi, agevolmente raggiungibile;

Preso atto della nota assunta a prot. n. 80865 del 14.9.2020, con cui sotto il profilo della regolare esecuzione del servizio, il Direttore Generale – Rup ha riscontrato favorevolmente la disponibilità alla restituzione dei locali manifestata dall'Istituto Cassiere, tenuto conto che l'intervenuta integrazione dei sistemi di trasmissione e scambio di informazioni tra questo Ateneo e l'Istituto medesimo per via telematica, autorizzata con DDG n. 31 del 13.2.2020 e già efficacemente operativa da molti mesi – che ha reso possibile, peraltro, fronteggiare in modo adeguato anche l'emergenza sanitaria da COVID19 – consente di operare *online* per tutte le operazioni relative al servizio di tesoreria, con riduzione dei tempi di esecuzione e immediato riscontro delle operazioni effettuate;

Atteso che le unità immobiliari in trattazione, ritornando nella disponibilità dell'Ateneo, potranno essere destinate, come peraltro già evidenziato nella predetta nota

direttoriale, a soddisfare nuove esigenze della *Governance*, nel quadro di una valutazione complessiva delle strategie e della mission istituzionale;

Condiviso che la restituzione dei locali come sopra descritta non altera la natura del contratto in essere tra questa Università e la Società Unicredit per la gestione del servizio di cassa dell'Università medesima, non pregiudicando, quanto all'accertamento della regolare esecuzione del servizio, le clausole contrattuali e i contenuti prestazionali dello stesso, per le ragioni manifestate dal Rup, anche relative alla predetta implicita intervenuta attualizzazione delle previsioni contrattuali superate dall'evolversi dei nuovi canali web di espletamento del servizio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la restituzione da parte dell'Istituto Cassiere all'Università delle unità immobiliari ove è attualmente allocata la filiale Unicredit di Via Fabbretti, di cui talune site al piano terra di Palazzo delle Scienze (giusto contratto d'appalto in essere) e talune, destinate ad archivio pratiche, site al piano terra della palazzina Via Fabbretti 46, giusto DDG n. 257 del 4.9.2017;
- ❖ di demandare all'Economo, nel rispetto delle prescrizioni di cui al contratto d'appalto vigente, la formalizzazione degli atti a ciò necessari, in uno con gli eventuali adempimenti di spettanza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Donazione dall'Associazione Gioco e Studio in Ospedale - determinazioni

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali Legale e Appalti – Ufficio Economato</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la nota acquisita a prot. n. 62712 del 15/07/2020 con la quale il Presidente dell'Associazione Gioco e Studio in Ospedale, con sede c/o Istituto G. Gaslini - Largo Gaslini 5 - Genova, ha comunicato che il Consiglio Direttivo della predetta Associazione, a seguito di propria delibera di chiusura dell'Associazione medesima in data 9 Luglio 2020, ha deciso di donare il proprio patrimonio residuo di € 6.250,00 alle attività di ricerca e di divulgazione scientifica svolte dal Dott. Michele Capurso, Ricercatore presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di questo Ateneo;

Vista la delibera del 22.7.2020 del citato Dipartimento con la quale è stata approvata l'accettazione di detta donazione di € 6.250,00 per le attività di ricerca e di divulgazione scientifica svolte dal Dott. Michele Capurso, che si sono concretizzate anche di recente in progetti di aiuto psicologico per i bambini ospedalizzati;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 69 del regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, l'accettazione di donazioni di importo pari o superiore a €. 3.000,00 deve essere autorizzata dal Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto non necessario formalizzare l'accettazione con atto notarile, trattandosi di donazione di modico valore costituita dal patrimonio residuo della predetta associazione, non idoneo a recare pregiudizio a terzi essendo destinato nella sostanza alle stesse finalità perseguite dall'Associazione donante;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condivisa l'opportunità di accettare la donazione di € 6.250,00 per le attività di ricerca e di divulgazione scientifica svolte dal Dott. Michele Capurso;

All'unanimità

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

DELIBERA

- ❖ di accettare dall'Associazione Gioco e Studio in Ospedale, con sede c/o Istituto G. Gaslini - Largo Gaslini 5 - Genova, la donazione di € 6.250,00 per le attività di ricerca e di divulgazione scientifica svolte dal Dott. Michele Capurso, Ricercatore presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di questo Ateneo;
- ❖ di demandare al predetto Dipartimento l'adozione dei relativi provvedimenti contabili.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. T)

<p>O.d.G. n. 29) Oggetto: Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo (CRIF) - adesione e approvazione della Convenzione - determinazioni.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, in particolare l'art. 91 in materia di collaborazione interuniversitaria;

Visti gli artt. 16, c. 2 lett. c e 20, c. 2 lett. o) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di strutture di ricerca, anche interuniversitarie, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 47 in materia di Centri di ricerca, anche interuniversitari, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, delibera sulla istituzione dei Centri di ricerca, o sulla partecipazione ai medesimi, e ne approva il regolamento;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo in materia tra l'altro di Centri di ricerca interuniversitari;

Vista la nota prot. n. 57750 del 1° luglio 2020 di trasmissione dell'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 25 giugno 2020, odg. n. 9, con il quale è stata proposta la partecipazione dell'Ateneo al Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo (CRIF) e approvata la convenzione per la costituzione e il funzionamento del Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo (CRIF) allegata al presente verbale sub lett. T) per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che dalla citata delibera emerge che la proposta di costituzione del suddetto Centro, presentata dal Prof. Sandro Gentili e dalla Dott.ssa Chiara Piola Caselli, che vede come parti della convenzione l'Università degli Studi di Pisa (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Parma, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Milano, l'Università de Fribourg e l'Università Sorbonne Nouvelle Paris 3, oltre all'Università degli Studi di Perugia, deriva dall'impegno già profuso nella valorizzazione delle ricerche sulla produzione letteraria e saggistica di Ugo Foscolo ed è finalizzata a sviluppare i progetti scientifici di ricerca a lui dedicati e all'edizione delle sue opere - in particolare la piattaforma digitale allestita in vista di una nuova edizione critica e commentata della *Chioma di Berenice*;

Rilevato che scopo principale del Centro è sviluppare e favorire i progetti scientifici di ricerca dedicati ad Ugo Foscolo e alle sue opere e, in particolare, alla citata piattaforma digitale, nonché un approccio di ricerca multidisciplinare e internazionale, adatto a promuovere e dare reciproca visibilità alle manifestazioni scientifiche organizzate dalle parti;

Emerso, altresì, che la citata Convenzione prevede che: a) la sede, ai soli fini organizzativi e amministrativi, è posta presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa (art. 4, comma 1); b) organi del Centro sono il Direttore, il Consiglio e l'Assemblea (art. 8); c) il Direttore è eletto dall'Assemblea, è nominato con decreto del Rettore dell'Università sede amministrativa del Centro e dura in carica un triennio (art. 9); d) il Consiglio dura in carica tre anni accademici, ciascuno dei suoi membri è rieleggibile, ed è composto da due appartenenti ai ruoli dei docenti e dei ricercatori dell'università dove ha sede amministrativa il Centro e da un rappresentante di ciascun altro Ateneo convenzionato, oltre al Direttore e al Vice Direttore, qualora questi ultimi non siano già membri del Consiglio; i membri del Consiglio sono eletti dall'Assemblea tra gli afferenti e gli aderenti al Centro (art. 10); e) l'Assemblea è costituita da tutti gli afferenti e gli aderenti al Centro, che vi partecipano con diritto di voto (art. 11); f) ogni parte si farà carico delle spese relative ai propri progetti realizzati nel quadro della convenzione, impegnandosi a cercare i finanziamenti necessari alla loro realizzazione e farà il possibile per coprire con fondi propri dei dipartimenti, unità di ricerca o dei docenti aderenti la parte di spese di propria competenza, una parte non potrà autorizzare o impegnare dal punto di vista finanziario l'altra parte (art. 7); g) i finanziamenti del Centro provengono da fonti esterne di varia natura e che, in particolare, i contributi da parte del Ministero delle Università, da eventuali contributi straordinari delle Università aderenti, deliberati dalle Università stesse compatibilmente con le risorse di bilancio, dal altri Ministeri, dal CNR da altri enti Pubblici di Ricerca e da altri Enti Pubblici o privati o Fondazioni o Associazioni da organismi e istituti europei internazionali, da piani di settore e/o altri fondi pubblici per la ricerca finalizzata, da atti di liberalità (art. 5, comma 1); h) la Convenzione ha la durata di sei anni, rinnovabile per un uguale periodo, previo accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi almeno 4 mesi prima della scadenza (art. 12); i) è ammesso il recesso di ciascun Ateneo convenzionato previa comunicazione da inviare almeno sei mesi prima dell'inizio dell'esercizio finanziario, tramite pec a firma del Rettore o di un suo delegato e indirizzata al Direttore del Centro (art. 15);

Dato atto che la citata Convenzione costituisce lo Statuto del Centro e la disciplina di dettaglio del suo funzionamento;

Ritenuto che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro *de quo*, attraverso il Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interuniversitaria;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020;

Invita il Consiglio deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, in particolare l'art. 91;

Visto lo Statuto d'Ateneo, in particolare gli artt. 16, c. 2 lett. c, 20, c. 2 lett. o e 47;

Visti gli artt. 113 e ss. del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista e condivisa la delibera del Consiglio del Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 25 giugno 2020;

Vista la Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo (CRIF), già allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020;

Valutato e condiviso che la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro CRIF potrà portare un rilevante contributo scientifico all'Ateneo, in termini di ricerca, internazionalizzazione e collaborazione interuniversitaria nel settore *de quo*;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Centro di Ricerca Interuniversitario Foscolo (CRIF), unitamente all'approvazione della Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Centro, già allegata al presente verbale sub lett. T), per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il citato atto, con ogni più ampio potere, ivi compreso quello di apportarvi eventuali modifiche, ove necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

Delibera n. 29

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza consiliare:

- **D.R. n. 1334 del 06.08.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie, Dipartimento di Economia, Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Medicina Sperimentale, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- **D.R. n. 1359 del 06.08.2020** avente ad oggetto: Attivazione II ciclo Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera a.a. 2019/2020;
- **D.R. n. 1412 del 20.08.2020**, avente ad oggetto: Registrazione di nuovo marchio dell'Università degli Studi di Perugia;
- **D.R. n. 1429 del 21.08.2020**, avente ad oggetto: Contratto di licenza non esclusiva per la riproduzione e commercializzazione di prodotti che utilizzino la varietà "FATO". Determinazioni;
- **D.R. n. 1457 del 25.08.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Medicina Sperimentale, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Dipartimento di Scienze Politiche, C.I.P.L.A;
- **D.R. n. 1470 del 28.08.2020** avente ad oggetto: Proroga scadenza rate per gli iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e alle Scuole di Specializzazione;
- **D.R. n. 1480 del 31.08.2020** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia - Anno Accademico 2020/2021;
- **D.R. n. 1485 del 01.09.2020** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 - Attribuzione fondi attività di mobilità Erasmus+ A.A. 2020/2021;

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

- **D.R. n. 1517 del 07.09.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Economia - Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Ingegneria;
- **D.R. n. 1554 del 14.09.2020** avente ad oggetto: Master di I livello in “Data protection, cybersecurity e digital forensics” a.a. 2020/2021 – modifica regolamento didattico e progetto di corso;
- **D.R. n. 1570 del 14.09.2020** avente ad oggetto: Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid 2019: (vers. 2 del 30.04.2020). Aggiornamento Piano delle attività fase 3 (da settembre 2020): approvazione;
- **D.R. n. 1572 del 15.09.2020** avente ad oggetto: Progetto “UNIPG-VIP”, Ref. Prof. Gabriele Cruciani. Determinazioni;
- **D.R. n. 1574 del 16.09.2020** avente ad oggetto: Protocollo per lo svolgimento e la gestione delle votazioni: principi generali;
- **D.R. n. 1578 del 18.09.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Matematica e Informatica, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, CERB;
- **D.R. n. 1587 del 18.09.2020** avente ad oggetto: Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione esercizio 2020 per interventi a favore di studenti con disabilità e/o DSA;
- **D.R. n. 1597 del 18.09.2020** avente ad oggetto: Dipendenti in somministrazione Alba S.p.a. – obbligazione solidale ex art. 35, co 2, d. lgs. 81/2015 competenze stipendiali mensilità di maggio - giugno - luglio 2016;
- **D.R. n. 1598 del 21.09.2020** avente ad oggetto: D.R. 1597/2020 del 18.9.2020 – integrazione.

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente richiama l'attenzione in particolare sul D.R. n. 1570 relativo all'adozione del protocollo della fase tre e sul D.R. n. 1574 relativo al protocollo per lo svolgimento delle votazioni. Il Presidente specifica che in vista dell'importante costituzione del Dipartimento unico di Medicina, che sarà attivo dal 1° novembre, si è reso necessario l'espletamento di un percorso elettorale. Informa i Consiglieri che si sono già svolte le elezioni del personale e a breve saranno espletate le elezioni delle rappresentanze studentesche.

Invita il Consiglio a ratificare i decreti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 21.09.2020, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica dei DD.RR. n. 1334 del 06.08.2020, n. 1457 del 25.08.2020, n. 1485 del 01.09.2020, n. 1517 del 07.09.2020, n. 1572 del 15.09.2020, n. 1578 del 18.09.2020, n. 1587 del 18.09.2020, n. 1597 del 18.09.2020, n. 1598 del 21.09.2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del presente verbale:
 - **D.R. n. 1334 del 06.08.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie, Dipartimento di Economia, Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Medicina Sperimentale, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
 - **D.R. n. 1359 del 06.08.2020** avente ad oggetto: Attivazione II ciclo Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera a.a. 2019/2020;
 - **D.R. n. 1412 del 20.08.2020**, avente ad oggetto: Registrazione di nuovo marchio dell'Università degli Studi di Perugia;
 - **D.R. n. 1429 del 21.08.2020**, avente ad oggetto: Contratto di licenza non esclusiva per la riproduzione e commercializzazione di prodotti che utilizzino la varietà "FATO". Determinazioni;
 - **D.R. n. 1457 del 25.08.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Medicina Sperimentale, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, Dipartimento di Scienze Politiche, C.I.P.L.A.;
 - **D.R. n. 1470 del 28.08.2020** avente ad oggetto: Proroga scadenza rate per gli iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e alle Scuole di Specializzazione;
 - **D.R. n. 1480 del 31.08.2020** avente ad oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università per Stranieri di Perugia - Anno Accademico 2020/2021;

- **D.R. n. 1485 del 01.09.2020** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2020 - Attribuzione fondi attività di mobilità Erasmus+ A.A. 2020/2021;
- **D.R. n. 1517 del 07.09.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Economia - Dipartimento di Fisica e Geologia, Dipartimento di Ingegneria;
- **D.R. n. 1554 del 14.09.2020** avente ad oggetto: Master di I livello in "Data protection, cybersecurity e digital forensics" a.a. 2020/2021 – modifica regolamento didattico e progetto di corso;
- **D.R. n. 1570 del 14.09.2020** avente ad oggetto: Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid 2019: (vers. 2 del 30.04.2020). Aggiornamento Piano delle attività fase 3 (da settembre 2020): approvazione;
- **D.R. n. 1572 del 15.09.2020** avente ad oggetto: Progetto "UNIPG-VIP", Ref. Prof. Gabriele Cruciani. Determinazioni;
- **D.R. n. 1574 del 16.09.2020** avente ad oggetto: Protocollo per lo svolgimento e la gestione delle votazioni: principi generali;
- **D.R. n. 1578 del 18.09.2020** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2020 – Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie - Dipartimento di Matematica e Informatica, Dipartimento di Medicina, Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali, Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, CERB;
- **D.R. n. 1587 del 18.09.2020** avente ad oggetto: Autorizzazione variazione al bilancio unico di previsione esercizio 2020 per interventi a favore di studenti con disabilità e/o DSA;
- **D.R. n. 1597 del 18.09.2020** avente ad oggetto: Dipendenti in somministrazione Alba S.p.a. – obbligazione solidale ex art. 35, co 2, d. lgs. 81/2015 competenze stipendiali mensilità di maggio - giugno - luglio 2016;
- **D.R. n. 1598 del 21.09.2020** avente ad oggetto: D.R. 1597/2020 del 18.9.2020 – integrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. == Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020
Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Consigliere Andrea Anastasi con riferimento alla progettazione grafica del portale, chiede se la ristrutturazione preveda anche la parte dedicata alla documentazione del Consiglio e del Senato.

Il Presidente conferma che sicuramente la questione sarà valutata.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

❖ prende atto.



Delibera n. 30

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professore di I fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n. 133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito in L. 27.02.2015 n. 11, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 4 lett. a), del D.L. 30.12.2019 n. 162 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2020 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2018;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: *"Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018"*;

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - determinazioni"*, *"Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto *"D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2019 n. 740, relativo al contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2019, secondo il quale il valore del punto organico - pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia - risulta essere di € 113.008,00;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: *"PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017"*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:"*

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Economia</i>	IUS/01
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/18
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/03
<i>Matematica e Informatica</i>	INF/01
<i>Medicina</i>	MED/07 MED/25
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI
<i>Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali</i>	AGR/03
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/36 MED/12
<i>Scienze farmaceutiche</i>	AGR/16
<i>Scienze Politiche</i>	M-DEA/01
TOTALE	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06
TOTALE	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- *di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";*

Preso atto delle delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2020 avente ad oggetto: "PROPER anno 2019: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2019 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2018";

*Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Matematica e Informatica** nella seduta del 9 settembre 2020 (il cui verbale è stato trasmesso in data 10.09.2020 prot. n. 80019, allegato 1 agli atti del presente verbale), ha deliberato:*

- *la proposta di chiamata del **Prof. Stefano BISTARELLI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 01/B1 - Informatica - SSD INF/01 - Informatica - presso il Dipartimento di Matematica e Informatica in*

quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1491 del 20.06.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 22.05.2019 (prot. n. 58555 del 27.05.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 1124 del 29.06.2020;

Considerato che la suddetta proposta di chiamata è stata sottoposta dal sopra richiamato Dipartimento all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2020
Stefano Bistarelli	INF/01	Matematica e Informatica	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	1.10.2020	€ 25.433,49
		TOTALE	0,3			€ 25.433,49

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi al suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta di ieri 22 settembre 2020, in ordine alla chiamata del Prof. Stefano Bistarelli per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 01/B1 - Informatica - SSD INF/01 - Informatica - presso il Dipartimento di Matematica e Informatica, con presa di servizio in data 1° ottobre 2020;

Rilevato che nel dibattito:

omissis

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti, nonché degli atti ministeriali e di Ateneo in merito adottati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art.*

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Economia</i>	IUS/01
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/18
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/03
<i>Matematica e Informatica</i>	INF/01
<i>Medicina</i>	MED/07 MED/25
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI
<i>Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali</i>	AGR/03
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/36 MED/12
<i>Scienze farmaceutiche</i>	AGR/16
<i>Scienze Politiche</i>	M-DEA/01
<i>TOTALE</i>	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06
<i>TOTALE</i>	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Considerato che la proposta di chiamata di cui in premessa è stata sottoposta dal sopra richiamato Dipartimento all'approvazione del Consiglio di Amministrazione come di seguito riportato:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2020
-------------	------------	---------------------	-------------	--------------------------------	--------------------------	--------------------------------------

Stefano BISTARELLI	INF/01	Matematica e Informatica	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	1.10.2020	€ 25.433,49
		TOTALE	0,3			€ 25.433,49

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi al suddetto posto;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta di ieri del 22 settembre 2020;

Considerato quanto rappresentato dal Presidente nel corso della presentazione del punto all'odg in ordine al Decreto del TAR Umbria n. 112/2020 del 23.9.2020 con il quale il Presidente del Tar, *inaudita altera parte*, ha accolto l'istanza di misure cautelari proposta da un candidato alla procedura concorsuale in data 21.9.2020 correlata dalla domanda di sospensione degli atti di chiamata dipartimentali impugnati con motivi aggiunti, disponendo per l'effetto la sospensione del procedimento di assunzione del Prof. Stefano Bistarelli sino alla camera di consiglio del 20.10.2020, fissata per la trattazione collegiale della domanda, invitando l'Amministrazione ad eseguire il decreto;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di prendere atto del Decreto del TAR Umbria n. 112/2020 del 23.9.2020 con il quale il Presidente del Tar, *inaudita altera parte*, ha accolto l'istanza di misure cautelari proposta da un candidato alla procedura concorsuale in data 21.9.2020 correlata dalla domanda di sospensione degli atti di chiamata dipartimentali impugnati con motivi aggiunti, disponendo per l'effetto la sospensione del procedimento di assunzione del Prof. Stefano Bistarelli sino alla camera di consiglio del 20.10.2020, fissata per la trattazione collegiale della domanda, invitando l'Amministrazione ad eseguire il decreto;

- ❖ di sospendere l'assunzione di ogni determinazione in merito al procedimento di chiamata del Prof. Bistarelli per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 01/B1 - Informatica - SSD INF/01 - Informatica - presso il Dipartimento di Matematica e Informatica in attesa del pronunciamento del Tar Umbria all'esito della camera di consiglio del 20.10.2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 31

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SSD CHIM/07 - Autorizzazione posto.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo definito della Legge 240/2010, avanzata dal

Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 10 settembre 2020 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 80267 del 10.09.2020 all. 1) agli atti del verbale), su proposta della Prof. Helios Vocca, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Caratterizzazione meccanica e strutturale dell'HCB (Hydroxide Calaysis Bonding) per le sospensioni monolitiche con grandi masse per ADV+";* il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD CHIM/07 un numero massimo di ore annue pari a 90 ore.

I costi pari ad € 118.209,78 saranno interamente coperti con fondi esterni e più precisamente:

"- € 63.000 a valere su apposita Convenzione per il cofinanziamento di un posto da ricercatore universitario a tempo determinato S.C. 03/B2 – SSD CHIM/07 - stipulata tra il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia e EGO (European Gravitational Observatory);

- € 12.000,00 su fondi provenienti dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare relativi al Progetto VIRGO di cui al predetto accordo;

- € 43.209,78 a valere su fondi esterni per attività di interesse comune nel Progetto INFN-VIRGO come previsto dall'Accordo Quadro con l'Istituto di Fisica Nucleare;"

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 118.209,78, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, in relazione al posto sopra citato, con DSA del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 22/2020 del 10.09.2020 (all. 2) agli atti del verbale), è stato comunicato che *"il costo per l'attivazione della predetta posizione di Ricercatore a tempo definito, pari ad euro € 118.209,78 (Euro*

centodiciottomiladuecentonove/78), trova copertura per intero sul PJ EGORTDA2020 finanziato per € 63.000,00 con l'accordo stipulato con l'Osservatorio Gravitazionale Europeo (EGO), per € 12.000,00 su fondi provenienti dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare relativi al Progetto VIRGO di cui al predetto accordo e per € 43.209,78 su fondi esterni per attività di interesse comune del Progetto INFN-VIRGO come previsto dall'accordo quadro con l'Istituto di Fisica Nucleare"; ed è stato decretato:

"- di autorizzare, a seguito dei relativi trasferimenti interni per € 43.209,78 e del reincameramento di queste ultime somme nei trasferimenti interni di ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), le conseguenti variazioni:

Ricavi:

ca.03.05.01.01.08 "Contratti/convenzioni/accordi

programma: con enti di ricerca

UA.PG.DFIG Progetto EGORTDA2020 +€ 75.000,00

CA.03.05.01.09.01 "trasferimenti interni correnti"

UA.PG.DFIG Progetto EGORTDA2020 +€ 43.209,78

TOTALE +€ 118.209,78

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DFIG Progetto EGORTDA2020 +€ 118.209,78

TOTALE +€ 118.209,78

- di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale di Ateneo, ad effettuare il pagamento della somma di € 118.209,78 prevista per il Ricercatore a Tempo Definito direttamente sul PJ EGORICTDA2020 della UA.PF.DFIG."

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso in data 21.09.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo attestando altresì la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 10 settembre 2020 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso in data 21.09.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo attestando altresì la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 22.09.2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 10 settembre 2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie - SSD CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Caratterizzazione meccanica e strutturale dell'HCB (Hydroxide Calaysis Bonding) per le sospensioni monolitiche con grandi masse per ADV+", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 22/2020 del 10.09.2020, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 118.209,78, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	03/B2 CHIM/07	Tempo definito € 118.209,78	PJ: <i>EGORICTDA2020</i>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. U)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD L-ANT/02: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Dato atto che con delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne assunta nella seduta del 06.08.2020 (acquisito al prot. n. 71594 del 07.08.2020 all. 1) agli atti del verbale), viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

“Il Consiglio, dopo ampia e approfondita discussione, all’unanimità, propone di chiamare il Dott. Emilio ROSAMILIA, nel posto di Ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il Settore Concorsuale 10/D1 Storia Antica SSD L-ANT/02 – Storia greca”, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 387 del 03.03.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1284 del 27.07.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca “Divinazione e storia: per una riconsiderazione dei responsi oracolari greci. Gli oracoli sulle fondazioni di città e la storia coloniale”. Il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 72 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD L-ANT/02.

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in data 18.02.2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 19.02.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne n. 03/2020 del 05.02.2020, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 158.000,00, attestata dal Segretario amministrativo del Dipartimento di

Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	10/D1 L-ANT/02	Tempo pieno € 158.000,00	PJ: <i>PRIN2017_NAFISSI</i>

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 22 settembre 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 06.08.2020, come illustrato in premessa; Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 22 settembre 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata adottata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne assunta nella seduta del 06.08.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Emilio ROSAMILIA** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 10/D1 – Storia antica – **SSD L-ANT/02 – Storia greca**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Divinazione e storia: per una riconsiderazione dei responsi oracolari greci. Gli oracoli sulle fondazioni di città e la storia coloniale", per le esigenze del **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne;**

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	10/D1 L-ANT/02	Tempo pieno € 158.000,00	PJ: <i>PRIN2017_NAFISSI</i>

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **01 ottobre 2020**, da stipulare con il **Dott. Emilio ROSAMILIA**, allegato al presente verbale sub lett. U) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. V)

O.d.G. n. 35) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD M-DEA/01: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 109/2020 del 09.09.2020 (acquisito al prot. n. 79673 del 09.09.2020 all. 1) agli atti del verbale), che verrà sottoposto a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

“la proposta di chiamata del dott. Pietro MELONI a coprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 11/A5 – Scienze demoetnoantropologiche – SSD M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di questa Università;

- richiede che l'assunzione in servizio del dott. Pietro MELONI avvenga alla data del 12 ottobre 2020.”;

Preso atto che si propone la chiamata del **Dott. Pietro MELONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 11/A5 – Scienze demoetnoantropologiche – SSD M-DEA/01 – Discipline demoetnoantropologiche, per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 623 del 24.04.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1536 del 08.09.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Ripensare le relazioni urbano-rurali per un futuro sostenibile: uno studio etnografico di reti informali alimentari in Italia Centrale”*. Il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 110 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD M-DEA/01;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 25 marzo 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 26.03.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 3/2020 del 09.03.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 115.000,00, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	11/A5 M-DEA/01	Tempo definito € 115.000,00	PJ: "PRIN2017_KOENSLER"

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 22 settembre 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 109/2020 del 09.09.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 22 settembre 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 109/2020 del 09.09.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Pietro MELONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito settore concorsuale 11/A5 - Scienze demoetnoantropologiche - **SSD M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Ripensare le relazioni urbano-rurali per un futuro sostenibile: uno studio etnografico di reti informali alimentari in Italia Centrale", per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione**, subordinatamente alla ratifica del decreto n. 109/2020 del 09.09.2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	11/A5 M-DEA/01	Tempo definito € 115.000,00	PJ: "PRIN2017_KOENSLER"

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, da stipulare con il **Dott. Pietro MELONI** a decorrere dal **12 Ottobre 2020**, subordinatamente alla ratifica del decreto n. 109/2020 del 09.09.2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, allegato sub lett. V) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34
Allegati n. 1 (sub lett. W)

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

O.d.G. n. 36) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/26: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma

1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 272/2020 del 04.09.2020 (acquisito al prot. n. 78611 del 07.09.2020 all. 1) agli atti del verbale) viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"di autorizzare la proposta di chiamata, di cui all' "Art. 9 del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", del Dott. Simone SIMONI nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo pieno, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per il Settore S.C. 06/D6 - Neurologia - SSD MED/26 "Neurologia", per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sezione di Clinica Neurologica;

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta."

Preso atto che si propone la chiamata del **Dott. Simone SIMONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D6 - Neurologia - SSD MED/26 - Neurologia, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 929 del 04.06.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1498 del 03.09.2020, *"salvo mancata ratifica del Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 239/2020 del 28.7.2020, da parte del Consiglio del Dipartimento stesso"*, con cui è stata nominata la Commissione selezionatrice della procedura selettiva suddetta, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Valutazione dei fattori predittivi di evolutività nella malattia del Parkinson"*. Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 60 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD MED/26;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile

2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 28 aprile 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 29.04.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 315/2020 del 06.04.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.480,50, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D6 MED/26	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: FRESCO_2017_CALABRESI1

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 22 settembre 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata.

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Approvato nell'adunanza del 28 ottobre 2020

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 272/2020 del 04.09.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 22 settembre 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata

adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 272/2020 del 04.09.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Simone SIMONI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 06/D6 - Neurologia – **SSD MED/26 – Neurologia**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Valutazione dei fattori predittivi di evolutività nella malattia del Parkinson", per le esigenze del **Dipartimento di Medicina**, subordinatamente alla ratifica dei decreti n. 239/2020 e n. 272/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina;
- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/D6 MED/26	Tempo pieno € 162.480,50	PJ: FRESCO_2017_CALABRESI1

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con il **Dott. Simone SIMONI** a decorrere dal **1 Ottobre 2020**, subordinatamente alla ratifica dei decreti n. 239/2020 e n. 272/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina, allegato sub lett. W) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 35

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. X)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. a) della L. 240/2010 – SSD MED/46: approvazione proposta di chiamata a valere su finanziamenti esterni.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma

1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Vista la nota del Magnifico Rettore prot. n. 27933 del 16.03.2020, a tenore della quale nelle more dell'approvazione del Regolamento temporaneo per le riunioni telematiche a distanza degli organi collegiali, stante l'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria in atto, eventuali proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, L. 240/2010 potranno essere formulate mediante l'adozione di Decreti del Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 41 dello Statuto d'Ateneo, ove sussistano ragioni di urgenza;

Dato atto che con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 230/2020 del 23.07.2020 (acquisito al prot. n. 65855 del 23.07.2020 all. 1) agli atti del presente verbale), viene sottoposta all'approvazione del presente Consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) - L. 240/2010, così come di seguito specificato:

"di autorizzare la proposta di chiamata della Dott.ssa. Danika DI GIACOMO nel ruolo di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo definito, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n. 240, per il Settore S.C. 06/N1 - Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate - SSD MED/46 "Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio, per le esigenze del Dipartimento di Medicina; Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta.";

Preso atto che si propone la chiamata della **Dott.ssa Danika DI GIACOMO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate - SSD MED/46 - Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio, per le esigenze del Dipartimento di Medicina, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 536 del 07.04.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1266 del 20.07.2020, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Domande aperte nella leucemia linfoblastica acuta". Il Dipartimento di Medicina, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 15 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD MED/46;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 18 febbraio 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs.

49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 19.02.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 71/2020 del 04.02.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 114.000,00, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/N1 MED/46	Tempo definito € 114.000,00	PJ:PRIN_2017_MECUCCI

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 22 settembre 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 230/2020 del 23.07.2020, che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 22 settembre 2020, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240*", la proposta di chiamata adottata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina n. 230/2020 del 23.07.2020, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare l'assunzione in servizio della **Dott.ssa Danika DI GIACOMO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi

dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate – SSD **MED/46 – Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio**, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Domande aperte nella leucemia linfoblastica acuta*", per le esigenze del **Dipartimento di Medicina**, subordinatamente alla ratifica del decreto n. 230/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina;

- di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2020 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/N1 MED/46	Tempo definito € 114.000,00	PJ: PRIN_2017_MECUCCI

- di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, da stipulare con la **Dott.ssa Danika DI GIACOMO** a decorrere dal **1 Ottobre 2020**, subordinatamente alla ratifica del decreto n. 230/2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Medicina, allegato sub lett. X) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 36

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. Y)

O.d.G. n. 38) Oggetto: Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. b) – Legge 240/2010 – Dott. Andrea POLCARO. Autorizzazione addendum contratto n. 10/2020.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica NUZZI

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma

1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Vista la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), in particolare l’art. 1, comma 247, con cui è stato previsto lo stanziamento di fondi destinati al reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;

Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016, avente ad oggetto *“Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010”* sono stati attribuiti all’Ateneo n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.M. è stata stanziata, a valere sulle risorse di cui all’art. 1, comma 247, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), la cifra di € 928.017 a copertura dei costi per l’anno 2016 e la cifra di € 997.125 a decorrere dall’anno 2017;

Considerato che, secondo quanto previsto con D.M. n. 78 del 18.02.2016, il trattamento economico del ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 è determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno;

Considerato che l’art. 2 del D.M. da ultimo citato dispone che:

“1. Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate, secondo quanto indicato nella tabella 1 facente parte integrante del presente decreto, per il

reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro il mese di novembre 2016.

2. La quota parte di risorse assegnate e non utilizzate secondo quanto previsto dal comma 1:

a) per l'anno 2016 resta nella disponibilità del fondo di finanziamento ordinario dell'Istituzione universitaria interessata;

b) a decorrere dall'anno 2017 non viene consolidata all'Istituzione interessata e viene riassegnata, a valere sul fondo di finanziamento ordinario, per una somma equivalente al massimo a 1 posto di ricercatore per ogni Istituzione che ha utilizzato le risorse assegnate secondo quanto previsto al comma 1 e seguendo progressivamente l'ordine di cui alla tabella 1.

3. Nel caso in cui i ricercatori di cui al comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della citata legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendono disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro sei mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lettera b).";

Ricordato che nella seduta del 25 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico, ha deliberato l'assegnazione dei suddetti posti ai Dipartimenti;

Dato atto che i contratti stipulati a valere sui suddetti finanziamenti ministeriali hanno tutti avuto termine finale nel mese di novembre 2019 e che, con riferimento a due dei suddetti n. 17 posti non si è avuta, allo scadere del relativo triennio di contratto, una chiamata ex art. 24, comma 5, L. 240/2010;

Considerato che l'art. 2, comma 3, del D.M. 78/2016, sopra richiamato dispone, con riferimento a queste fattispecie, che *"le risorse che si rendono disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro sei mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lettera b)";*

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: *"Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";*

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione con delibera del 20.12.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico in pari data, ha deliberato, tra l'altro:

❖ *"di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 78/2016, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010, autorizzando l'emissione dei relativi bandi, come di seguito esposto:"*

(.....)

- "n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 10/N1 SSD L-OR/05 - Archeologia e storia del dell'arte del vicino oriente antico - per le esigenze del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne; con presa di servizio non prima del 1 marzo 2020 ed entro il 1 maggio 2020;(.....);"

Visto che con parere favorevole del Senato del 25.3.2020 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2020 è stata autorizzata la proposta di chiamata presentata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 12/2020 del 18.03.2020, ratificato dal Consiglio del Dipartimento in data 06.05.2020, e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Andrea POLCARO, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 10/N1 - Culture del vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa SSD L-OR/05 -Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente Antico - per le esigenze del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con 3081 del 23.12.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 499 del 18.03.2020;

Visto il contratto n. 10/2020 sottoscritto in forma digitale il 03.04.2020 tra il Dott. Andrea POLCARO e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Andrea POLCARO ha assunto effettivo servizio in data 06.04.2020;

Preso atto che il Prof. Paolo Braconi, docente referente del progetto di ricerca, ha avanzato proposta di stipula di un *addendum* al contratto di ricercatore a tempo determinato di cui è titolare il Dott. Andrea POLCARO, affinché quest'ultimo possa partecipare, contestualmente allo svolgimento del progetto di ricerca oggetto del contratto in essere, anche alle attività sperimentali del progetto PRIN 2017 *"Fluid Crescent. Water and Life in the Societies of the Ancient Near East"* nonché alle attività del progetto *"Scoprire Madaba: un progetto di turismo sostenibile"* finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS);

Tenuto conto che l'attività di ricerca del contratto RTD-B n. 10/2020 di cui sopra, concerne lo svolgimento del progetto *"Acqua, agricoltura e cibo nelle Società del Vicino Oriente Antico: lo sviluppo dell'alimentazione nella Mezzaluna Fertile, dalla Bassa Mesopotamia al Levante Meridionale"*;

Preso atto che il Prof. Braconi, nella proposta sopra richiamata, ha evidenziato che le attività di ricerca, oggetto del contratto RTD-B in essere, si armonizzano perfettamente con i temi principali del progetto PRIN 2017 in parola, incentrati sulla ricostruzione dell'ambiente e dell'alimentazione del Vicino Oriente agli inizi dell'urbanizzazione;

Preso atto che il Prof. Braconi, con riguardo alla partecipazione del Dott. Polcaro al progetto AICS, ha evidenziato che le attività sperimentali sono finalizzate alla valorizzazione turistica del patrimonio archeologico di Madaba e necessitano di competenze scientifiche sulla cultura e storia del Vicino Oriente antico, competenze ormai consolidate per il Dott. Polcaro e che il progetto AICS presenta indubbi profili di compatibilità scientifica sia con il progetto di ricerca originario che con il progetto PRIN 2017;

Considerato che il Prof. Braconi ha stimato che il Dott. Polcaro debba dedicare al PRIN 2017, ai fini dello svolgimento delle relative attività di ricerca, un impegno temporale pari al 34% del tempo produttivo annuo, mentre non ha specificato l'impegno temporale che il Dott. Polcaro dovrà dedicare, rispettivamente, al progetto di ricerca originario e al progetto AICS, così da permettere al ricercatore una gestione flessibile del tempo produttivo residuo, nell'ottica della più ampia ottimizzazione dello stesso;

Considerato che il Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con decreto n. 34/2020 del 04.09.2020, (estratto prot. n. 78181 del 04.09.2020, all. 1) agli atti del verbale), previo assenso del Dott. Andrea Polcaro, ha decretato:

"1. di chiedere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, agli Organi Collegiali, l'autorizzazione al perfezionamento di un addendum al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Andrea Polcaro per la durata di tre anni, dal 06/04/2020 al 05/04/2023, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 (nel seguito contratto RTD-B), con decorrenza 1 ottobre 2020, sul quale si disponga che le attività di ricerca del Dott. Polcaro riguardino complessivamente i seguenti progetti:

a) "Acqua, agricoltura e cibo nelle Società del Vicino Oriente Antico: lo sviluppo dell'alimentazione nella Mezzaluna Fertile, dalla Bassa Mesopotamia al Levante Meridionale" (Docente referente: Prof. Paolo Braconi);

b) PRIN 2017 "Fluid Crescent. Water and Life in the Societies of the Ancient Near East" (Unità di ricerca 2017NMK5FE_002 – Responsabile scientifico: Prof. Paolo Braconi) con un impegno temporale pari al 34% del tempo produttivo annuo del ricercatore;

c) progetto AICS "Scoprire Madaba: un progetto di turismo sostenibile" (Responsabile scientifico: Prof. Paolo Braconi).

2. di disporre che il costo del contratto RTD-B - per l'importo corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo che il ricercatore dedicherà, rispettivamente, al progetto PRIN 2017 e al progetto AICS - continuerà a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo.

3. di disporre che il presente decreto sia trasmesso, per quanto di competenza, alla Ripartizione del Personale e, per opportuna conoscenza, alle Aree del Centro Amministrativo di supporto alla Ricerca di questo Ateneo (Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca e Area Gestione, rendicontazione e audit).

4. di sottoporre il presente decreto a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella sua prima seduta utile."

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia, meglio richiamate in premessa;

Vista la Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), in particolare l'art. 1, comma 247, con cui è stato previsto lo stanziamento di fondi destinati al reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010;

Preso atto che con D.M. n. 78 del 18.02.2016, avente ad oggetto "Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010" sono stati attribuiti all'Ateneo n. 17 posti di ricercatore a tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 e che con il medesimo D.M. è stata stanziata, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 247, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), la cifra di € 928.017 a copertura dei costi per l'anno 2016 e la cifra di € 997.125 a decorrere dall'anno 2017; Ricordato che nella seduta del 25 maggio 2016 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico, ha deliberato l'assegnazione dei suddetti posti ai Dipartimenti;

Dato atto che i contratti stipulati a valere sui suddetti finanziamenti ministeriali hanno tutti avuto termine finale nel mese di novembre 2019 e che, con riferimento a due dei

suddetti n. 17 posti non si è avuta, allo scadere del relativo triennio di contratto, una chiamata ex art. 24, comma 5, L. 240/2010;

Considerato che l'art. 2, comma 3, del D.M. 78/2016, sopra richiamato dispone, con riferimento a queste fattispecie, che *"le risorse che si rendono disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi entro sei mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lettera b)";*

Preso atto che il Consiglio di amministrazione con delibera del 20.12.2019, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico in pari data, ha deliberato, tra l'altro:

❖ *"di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. 78/2016, la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010, autorizzando l'emissione dei relativi bandi, come di seguito esposto:"*

(.....)

- "n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera b) sul SC 10/N1 SSD L-OR/05 - Archeologia e storia del dell'arte del vicino oriente antico - per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne; con presa di servizio non prima del 1 marzo 2020 ed entro il 1 maggio 2020;(.....);"

Visto che con parere favorevole del Senato del 25.3.2020 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2020 è stata autorizzata la proposta di chiamata presentata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 12/2020 del 18.03.2020, ratificato dal Consiglio del Dipartimento in data 06.05.2020, e, conseguentemente, è stata autorizzata l'assunzione in servizio del Dott. Andrea POLCARO, quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno per il settore concorsuale 10/N1 – Culture del vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa SSD L-OR/05 – Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente Antico - per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, a valere sul suddetto Piano Straordinario, all'esito della procedura concorsuale bandita con 3081 del 23.12.2019, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 499 del 18.03.2020;

Visto il contratto n. 10/2020 sottoscritto in forma digitale il 03.04.2020 tra il Dott. Andrea POLCARO e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che il Dott. Andrea POLCARO ha assunto effettivo servizio in data 06.04.2020;

Preso atto che il Prof. Paolo Braconi, docente referente del progetto di ricerca, ha avanzato proposta di stipula di un *addendum* al contratto di ricercatore a tempo determinato di cui è titolare il Dott. Andrea POLCARO, affinché quest'ultimo possa partecipare, contestualmente allo svolgimento del progetto di ricerca oggetto del contratto in essere, anche alle attività sperimentali del progetto PRIN 2017 "*Fluid Crescent. Water and Life in the Societies of the Ancient Near East*" nonché alle attività del progetto "*Scoprire Madaba: un progetto di turismo sostenibile*" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS);

Tenuto conto che l'attività di ricerca del contratto RTD-B n. 10/2020 di cui sopra, concerne lo svolgimento del progetto "*Acqua, agricoltura e cibo nelle Società del Vicino Oriente Antico: lo sviluppo dell'alimentazione nella Mezzaluna Fertile, dalla Bassa Mesopotamia al Levante Meridionale*";

Preso atto che il Prof. Braconi, nella proposta sopra richiamata, ha evidenziato che le attività di ricerca, oggetto del contratto RTD-B in essere, si armonizzano perfettamente con i temi principali del progetto PRIN 2017 in parola, incentrati sulla ricostruzione dell'ambiente e dell'alimentazione del Vicino Oriente agli inizi dell'urbanizzazione;

Preso atto che il Prof. Braconi, con riguardo alla partecipazione del Dott. Polcaro al progetto AICS, ha evidenziato che le attività sperimentali sono finalizzate alla valorizzazione turistica del patrimonio archeologico di Madaba e necessitano di competenze scientifiche sulla cultura e storia del Vicino Oriente antico, competenze ormai consolidate per il Dott. Polcaro e che il progetto AICS presenta indubbi profili di compatibilità scientifica sia con il progetto di ricerca originario che con il progetto PRIN 2017;

Considerato che il Prof. Braconi ha stimato che il Dott. Polcaro debba dedicare al PRIN 2017, ai fini dello svolgimento delle relative attività di ricerca, un impegno temporale pari al 34% del tempo produttivo annuo, mentre non ha specificato l'impegno temporale che il Dott. Polcaro dovrà dedicare, rispettivamente, al progetto di ricerca originario e al progetto AICS, così da permettere al ricercatore una gestione flessibile del tempo produttivo residuo, nell'ottica della più ampia ottimizzazione dello stesso;

Considerato che il Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con decreto n. 34/2020 del 04.09.2020, previo assenso del Dott. Andrea Polcaro, ha decretato:

"1. di chiedere, alla luce di tutto quanto sopra esposto, agli Organi Collegiali, l'autorizzazione al perfezionamento di un addendum al contratto di lavoro subordinato a tempo determinato che l'Ateneo di Perugia ha stipulato con il Dott. Andrea Polcaro per la durata di tre anni, dal 06/04/2020 al 05/04/2023, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 (nel seguito contratto RTD-B), con decorrenza 1

ottobre 2020, sul quale si disponga che le attività di ricerca del Dott. Polcaro riguardino complessivamente i seguenti progetti:

a) "Acqua, agricoltura e cibo nelle Società del Vicino Oriente Antico: lo sviluppo dell'alimentazione nella Mezzaluna Fertile, dalla Bassa Mesopotamia al Levante Meridionale" (Docente referente: Prof. Paolo Braconi);

b) PRIN 2017 "Fluid Crescent. Water and Life in the Societies of the Ancient Near East" (Unità di ricerca 2017NMK5FE_002 – Responsabile scientifico: Prof. Paolo Braconi) con un impegno temporale pari al 34% del tempo produttivo annuo del ricercatore;

c) progetto AICS "Scoprire Madaba: un progetto di turismo sostenibile" (Responsabile scientifico: Prof. Paolo Braconi).

2. di disporre che il costo del contratto RTD-B - per l'importo corrispondente alla valorizzazione economica del tempo produttivo che il ricercatore dedicherà, rispettivamente, al progetto PRIN 2017 e al progetto AICS - continuerà a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo.

3. di disporre che il presente decreto sia trasmesso, per quanto di competenza, alla Ripartizione del Personale e, per opportuna conoscenza, alle Aree del Centro Amministrativo di supporto alla Ricerca di questo Ateneo (Area Progettazione, valorizzazione e valutazione della ricerca e Area Gestione, rendicontazione e audit).

4. di sottoporre il presente decreto a ratifica del Consiglio di Dipartimento nella sua prima seduta utile."

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera I, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la stipula dell'*addendum*, nei termini dello schema del medesimo allegato al presente sub lett. Y) per farne parte integrante e sostanziale, con decorrenza 01.10.2020, al contratto n. 10/2020 in essere con il Dott. Andrea POLCARO, ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) Legge 240/2010, settore concorsuale 10/N1 – Culture del vicino Oriente Antico, del Medio Oriente e dell'Africa, SSD L-OR/05 – Archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente Antico -, presso il Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne subordinatamente alla ratifica del decreto n. 34/2020 del 04.09.2020 da parte del Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà

Antiche e Moderne, fermo restando che il costo del contratto, comprensivo dell'addendum, continuerà a gravare sull'originaria copertura finanziaria del contratto medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 37

Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. Z)

O.d.G. n. 39) Oggetto: Proroga contratto – Dott.ssa Michela GIUSTOZZI - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), Legge 240/2010.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "*Criteria per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010*";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 – come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 09.05.2015 -, in particolare l'art. 2, comma 3 e l'art. 11 bis;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "*Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: *“Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”*;

Premesso che la Dott.ssa Michela GIUSTOZZI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna - SSD MED/09 - Medicina interna – per le esigenze del Dipartimento di Medicina – per effetto di un contratto n. 22/2017 - di durata triennale dal 9.10.2017 al 08.10.2020 (all. 1 agli atti del presente verbale);

Considerato che la Dott.ssa Michela GIUSTOZZI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 09.10.2017 e il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.10.2020;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 14 luglio 2020 (prot. n. 69295 del 03.08.2020), su richiesta del Prof. Giancarlo Agnelli, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 22/2017, nominando la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (all. 2 agli atti del presente verbale);

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni e più precisamente sul fondo di ricerca convenzione FADOI del Prof. Giancarlo Agnelli;

Considerato che, conseguentemente alla delibera assunta nella seduta del 14 luglio 2020 dal Consiglio del Dipartimento di Medicina, con D.S.A. n. 717/2020 del 03.08.2020 (all. 3 agli atti del presente verbale), è stato precisato

"la copertura economica per il rinnovo del contratto di cui è titolare la Dott.ssa Michela GIUSTOZZI," "pari ad € 105.934,74 ... verrà coperto con i fondi esterni e più precisamente nel capitolo CA.04.08.01.01.08 relativo al PJ FADOI_2016_AGNELLI2";

Considerato che con il medesimo D.S.A. n. 717/2020 sopracitato è decretato:

- *di autorizzare l'Ufficio Stipendi di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare il pagamento direttamente sul PJ: "FADOI_2016_AGNELLI2";*

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 2 – della Legge 240/2010";*

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 1434/2020 del 21.08.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge

30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Michela GIUSTOZZI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 22/2017, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 07.09.2020 – (verbale acquisito al prot. 79183 del 08.09.2020);

Preso atto del il parere favorevole reso in data 21.09.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo attestando altresì la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020;

Invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti e degli atti in materia, come richiamati in premessa;

Premesso che la Dott.ssa Michela GIUSTOZZI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/B1 – Medicina interna - SSD MED/09 - Medicina interna - per le esigenze del Dipartimento di Medicina – per effetto di un contratto n. 22/2017 - di durata triennale dal 09.10.2017 al 08.10.2020; Considerato che la Dott.ssa Michela GIUSTOZZI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010 in data 09.10.2017 e il suo contratto è in scadenza il prossimo 08.10.2020;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 14.07.2020, su richiesta del Prof. Giancarlo Agnelli, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 22/2017, nominando la Commissione deputata a valutare l'operato della ricercatrice ai fini dell'autorizzazione della proroga del relativo contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Dato atto che il costo relativo alla suddetta proroga graverà su fondi esterni e più precisamente sul fondo di ricerca convenzione FADOI del Prof. Giancarlo Agnelli;

Preso atto che con D.S.A. n. 717/2020 del 03.08.2020 il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina ha coperto con fondi esterni il costo relativo alla proroga;

Dato atto che la Commissione nominata con D.R. n. 1434/2020 del 21.08.2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, ha riscontrato l'adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla Dott.ssa Michela GIUSTOZZI in relazione a quanto stabilito nel contratto n. 22/2017, rilasciando valutazione positiva ai fini della proroga del contratto in data 07.09.2020;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "*Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010*";

Preso atto del parere favorevole reso in data 21.09.2020 dal Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo attestando altresì la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2020;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", la proroga per un biennio con regime di tempo pieno del contratto n. 22/2017, relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Michela GIUSTOZZI, - settore concorsuale 06/B1 - Medicina interna - SSD MED/09 - Medicina interna -per le esigenze del Dipartimento di Medicina;
- 2) di approvare lo schema di proroga di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di due anni, con regime di tempo pieno, a decorrere dal **9 ottobre 2020**, da stipulare con la **Dott.ssa Michela GIUSTOZZI**, allegato sub lett. Z) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

3) di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina n. 717/2020 del 03.08.2020, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi ai successivi pagamenti a copertura della proroga del contratto n. 22/2017, come sopra autorizzata:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	Proroga Contratto	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Medicina	06/B1 MED/09 Dott.ssa Michela GIUSTOZZI	dal 09.10.2020 al 08.10.2022 Tempo pieno € 105.934,74	<i>PJ: FADOI_2016_AGNELLI2</i>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2020 termina alle ore 12:08.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore F.to Prof. Maurizio Oliviero)

